

Processo Calciopoli.**Udienza del 16-03-2010.****Deposizione del teste Tenente Colonnello Auricchio Attilio.**

Nota della Redazione: *Per le trascrizioni delle deposizioni del teste Auricchio si ringrazia l'amico **Antonio** (nick 'cccp' come utente del forum j1897.com) per la grande pazienza ed il gran lavoro che richiede ascoltare tante ore di deposizione e, contemporaneamente, trascrivere integralmente i dialoghi con continui 'stop and go' dei file audio. E' un grande esempio di cosa vuol dire amare la Juventus e, soprattutto, la verità. Uno juventino vero non dimenticherà mai, e non molla di un millimetro, in attesa di una giustizia giusta.*

Audio su RadioRadicale: <http://www.radioradicale.it/scheda/299496>

File MP543396.MP3 16'30" – 37'10"

Presidente Casoria: Controesame del teste.**PM Narducci:** Devo proseguire l'esame.**Presidente Casoria:** Doveva ancora completare l'esame?**PM Narducci:** Sì.**Presidente Casoria:** Allora, comunque, introduciamo il Colonnello Auricchio.

...

Auricchio: Buongiorno, Presidente.**Presidente Casoria:** Prego, si accomodi.**Auricchio:** Grazie.**Presidente Casoria:** Dal momento che lei si è impegnato a dire la verità, ha l'obbligo di dire la verità.**Auricchio:** Certo.**Presidente Casoria:** Allora, Pubblico Ministero.**PM Narducci:** Allora, Colonnello, vorrei sapere anzitutto se nell'ambito delle attività di intercettazioni sono state registrate conversazioni che si riferiscono all'incontro Livorno-Siena disputatosi l'8 Maggio del 2005.**Auricchio:** Sì. In merito alla partita Livorno-Siena... partita per altro conclusasi con il risultato di 6-3 per il Siena... abbiamo censurato alcune conversazioni, in particolare tra l'arbitro di quella partita... l'arbitro De Santis, Massimo De Santis... e alcuni soggetti, in particolare il vice presidente federale Mazzini. In particolare cito le... cito le conversazioni progressivo 7922, utenza 335XXX636 in uso a Innocenzo Mazzini, 8 Maggio è la data della conversazione, alle 13.20, da questa utenza cellulare parte una telefonata nel... riceve una telefonata dall'arbitro De Santis. Non risponde Mazzini bensì il suo segretario, Renzi Mario, che abbiamo già indicato nelle precedenti udienze, e il Renzi comunica a De Santis che andranno a vedere la partita che lui dovrà arbitrare, lui e il suo... il vice presidente Mazzini. Successivamente all'incontro, il progressivo 7925, l'utenza è sempre quella prima indicata in uso a Innocenzo Mazzini, l'orario 20.27, De Santis telefona a Mazzini. Risponde ancora una volta il segretario poi la telefonata viene, diciamo, viene transitata allo stesso Mazzini che parla con De Santis. E si commenta, diciamo, l'andamento della partita, che ha visto appunto, lo ricito, il Siena vittorioso per 6-3, con particolare riferimento a un episodio che è accaduto nei primi minuti della partita, cioè l'espulsione di un giocatore del Livorno, in particolare il giocatore Galante, al quarto d'ora, insomma al 16° del primo tempo, e, diciamo, i due interlocutori commentano appunto questo episodio. La... il De Santis continua nella conversazione indicando, diciamo, alcuni episodi che sono occorsi durante la partita e li cita col suo interlocutore. In particolare cita l'atteggiamento del giocatore Lucarelli e commenta,

diciamo, ripeto, la questione dell'espulsione di Galante. Testualmente, cito solo la parte, diciamo, che oggettivamente ci ha consentito di utilizzare investigativamente questa conversazione, il De Santis, diciamo, appunto in riferimento all'espulsione che ha un po' determinato le sorti della partita, diciamo, riferisce al suo interlocutore di aver scritto bene sul referto, testualmente dice 'Ho scritto: visto che a gioco fermo spintonava e colpiva con un calcio da dietro un avversario che doveva essere sottoposto a cure mediche, rientrava e dopo 6 minuti era sostituito. Mò voglio vedè se glielè dà 2 giornate Laudi.' E a questa affermazione, diciamo, Mazzini, diciamo, risponde... asserisce affermativamente, insomma. E Laudi... riferimento a Laudi, chiaramente al giudice sportivo Maurizio Laudi. Ancora, su questa partita è significativa la conversazione successiva, quindi alle 20.41, il progressivo è il 17493, l'utenza è quella in uso a Massimo De Santis 392XXX372, i due arbitri commentano appunto la partita di... arbitrata dal De Santis. De Santis esordisce testualmente '6-3 l'hai visto? Pronti e via, espulso Galante' e poi commenta con il suo collega, Racalbuto, appunto la circostanza che durante l'intervallo del 1° tempo il Presidente del Livorno, Spinelli, è andato negli... l'ha incrociato negli spogliatoi e l'ha, diciamo, gli ha ricordato testualmente, racconta De Santis 'E' venuto Spinelli e m'ha detto: però, belin... e io gli ho risposto però, belin un caxxo, ti ricordi l'hanno scorso, ti ricordi quando facevi lo S****O? E ho detto, vedi voi avete fatto un'altra caxxata tra te e Cellino, sì perché quel m*****a di Cellino dice tutte caxxate, fate a gara', 'Iniziate a tapparvi la bocca tutti quanti siete, gli dovevi dire' risponde Racalbuto. E quindi diciamo questa conversazione ha un collegamento oggettivo con l'episodio che abbiamo ricordato anche nelle precedenti udienze, cioè le dichiarazioni che sia il Presidente del Livorno, Spinelli, che il Presidente del Cagliari, Cellino, hanno... dichiarazioni che hanno rilasciato all'Autorità Giudiziaria nell'ambito di procedimenti penali in merito, appunto, al concetto della "combriccola romana" e degli arbitri romani capeggiati da De Santis. E quindi, siccome la volta scorsa abbiamo ricordato l'episodio in cui De Santis, sostanzialmente, si accanisce contro il Presidente del Cagliari, Cellino, questa, diciamo, rappresenta un po' il collegamento rispetto al suo collega Presidente del Livorno, Spinelli. Altre... su questo aspetto, diciamo, altre conversazioni non ricordo, insomma... non ci sono altre conversazioni di interesse.

PM Narducci: Con riferimento all'incontro Arezzo-Salernitana, 14 Maggio 2005. Quali sono state...

Auricchio: Sì. La... il riferimento alla partita Arezzo-Salernitana del 14 Marzo la partita si è conclusa... 14 Maggio 2005, la partita si è conclusa con la vittoria dell'Arezzo per 1-0. La... le valutazioni investigative che sono state fatte su questa partita sono rinvenibili nella... nel colloquio, in conversazione telefonica, tra un'assistente di quella gara, tale Titomanlio, e, diciamo, il più volte già citato dirigente milanista Meani. La conversazione a cui faccio riferimento, è la conversazione intercettata il 16 Maggio, alle 11.49, progressivo 9556, l'utenza 335XXX629 in uso a Leonardo Meani. L'assistente, diciamo, Titomanlio racconta, sostanzialmente, come si è... come è stata da lui gestita la partita dal punto di vista tecnico, e soprattutto cita al Meani un episodio relativo alla mattinata prima della partita. In particolare la, diciamo... prendo il testuale così... Titomanlio dice a Meani 'Ieri ho fatto la partita comunque, era una rognà, ho tirato via 2-3 situazioni' 'Com'è finita?' chiede Meani '1-0, ha vinto l'Arezzo e ha giocato alla morte proprio' Meani 'L'Arezzo ha richiamato l'allenatore di prima?' 'Sì, sì, se l'è ripreso, Marino ha ripreso... quel coxxione, ma Tardelli è un coxxione...' Tardelli è l'allenatore del... era l'allenatore dell'Arezzo che fu sostituito dal precedente allenatore, appunto, Marino che, diciamo, questo cambio... la prima partita dopo questo cambio era appunto Arezzo-Salernitana. Il Titomanlio racconta a Meani testualmente, dice 'Lui alle 9...' racconta questo episodio della mattina 'Mazzei mi aveva detto: eh, mi raccomando che questi qui mi stanno rompendo i coxxioni, non so come fare' Mazzei era in quel tempo il vice... il vice CAN, sostanzialmente era il vice di Bergamo e Pairetto nelle designazioni arbitrali, a lui competeva tra l'altro come compito le designazioni degli assistenti delle gare, formalmente. Quindi, 'Mazzei mi aveva detto: stai attento, che questi qui mi stanno rompendo i coxxioni' Meani chiede chi, Titomanlio risponde l'Arezzo 'Avrà avuto qualche input da qualcuno' 'Chi?' chiede Meani 'Mazzei per dirmi così alle 9 di mattina...' dice Meani 'Beh, cosa t'ha detto lui?' Titomanlio risponde 'Lui alle 9... alle 9 eravamo al bar,

mi fa: prima ho visto Bergamo, e Bergamo mi fa: ciao, guarda parla con Gennaro... poi Gennaro mi piglia da una parte e mi fa: ascolta, cioè guarda non stare a dire niente a nessuno, mi devi andare a fare questa rognà qua, perché mi stanno rompendo i coxioni, non stare a dir niente, neanche all'altro assistente, all'arbitro, chiunque venga fuori come arbitro, perché questi mi uccidono. Vabbè, ho detto io, non ci sono problemi. L'ambiente era abbastanza teso, chiaramente.' Poi la conversazione prosegue, e il Titomanlio spiega tecnicamente al Meani che cosa... quale sarebbe stato, diciamo, il suo contributo tecnico 'Però, ci sono stati 2 episodi, no? E lui, chiaramente, non capiva il contesto, c'erano 2 azioni per la Salernitana, c'era l'attaccante che si è liberato, un po' forzato e io gli ho... sono andato su tutt'e 2 le volte, per come fallo in attacco, cioè piuttosto... allora, cosa ho fatto, piuttosto che venga fuori una contestazione, cioè stava facendo pressione, c'era il rischio che pareggiasse, allora cosa ho detto? Ho detto mò vado su perché almeno, almeno che la cosa sia pulita.' Questo discorso è in riferimento anche a Luci, che era l'osservatore della... l'osservatore arbitrale di quella partita. 'E allora Luci cosa mi ha detto nello spogliatoio? Cioè, però conoscendomi ha detto: hai un po' arbitrato oggi, mi ha detto, sei andato su parecchie volte, ridendo. f***, non gli potevo mica dire stai attento che stava premendo...' 'Però tu chiamalo a Gennaro...' dice Meani... Gennaro riferito appunto a Gennaro Mazzei... 'E glielo dico, infatti gliel'ho detto' 'E lui cosa t'ha detto?' 'Gli ho detto: guarda che quello che mi ha detto, che ho arbitrato oggi, gli ho detto... e lui ha detto: lascia star, m'ha detto, che ho sbandierato un po' troppo in attacco contro la Salernitana...' risata '...stava muovendo 2 azioni analoghe...' risata, e poi... finisce la conversazione. Questa è la conversazione tra, ripeto, Titomanlio, l'assistente di... l'assistente della partita che nello specifico era arbitrata... partita del campionato di Serie B... che nello specifico era arbitrata dall'arbitro Dattilo, l'altro assistente era Carrer, quarto ufficiale Balsamo.

PM Narducci: Prima di questa conversazione, lei ha detto... questa è del Maggio... sono state registrati colloqui riguardanti la squadra dell'Arezzo, in particolare nell'ambito di conversazioni intercettate su utenze in uso agli imputati, Innocenzo Mazzini e Luciano Moggi?

Auricchio: Sì. In particolare cito il progressivo 7548 del 29 Marzo 2005, gli interlocutori sono Innocenzo Mazzini e Luciano Moggi, la conversazione verte sul... su un incontro che il Moggi avrebbe effettuato con la dirigenza e la presidenza dell'Arezzo. Testualmente 'Come è andato l'incontro con l'Arezzo?' chiede Mazzini a Moggi, Moggi risponde 'E gli ho detto, gli ho detto che bisogna cambià tutto e ovviamente lui dice ora no, non è possibile, lo facciamo la fine dell'anno' 'Va bene' risponde Mazzini, Moggi 'E io gli ho anche prospettato che se Tardelli non fa un altro risultato lo mandano via e si riprende quello che avevano. Poi Fioretti lo facciamo andar via, gli ho detto, di Castagnini. Bene. Vabbè, ti ringrazio, ci sentiamo, etc.' Questo riferimento a Castagnini sempre nelle conversazioni di Mazzini lo rinveniamo... nel senso che Castagnini è un... ehm... Castagnini responsabile... successivamente sarà anche responsabile del settore giovanile della Roma... Mazzini sostanzialmente raccomanda questo Castagnini al Moggi per fargli ricoprire un ruolo dirigenziale all'interno della società Arezzo. Sempre su Mazzini, censuriamo anche un'altra conversazione su questo argomento di Castagnini... il progressivo è 8222, l'utenza è quella in uso a Innocenzo Mazzini e la conversazione avviene il 4 Aprile alle ore 17.41. La conversazione è fra Innocenzo Mazzini e Franco Baldini, direttore... a quel tempo, ex direttore sportivo della AS Roma, già ex direttore sportivo. E il Baldini, che dalla conversazione pare amico di Castagnini, praticamente... beh, amico di Castagnini... Baldini si raccomanda affinché Mazzini ricordi a Moggi che '...Castagnini ha litigato con me da bambino e ancora non ci si parla più. Te lo sei ricordato di dirglielo, o no?' dice Baldini. Ancora, testuale... conversazione testuale... dice Baldini 'Mi ha detto Renzo che gli vuoi dare una mano, dagliela davvero, però l'importante che tu glielo dica a Moggi che lui ha litigato con me, se no non gliela darà mai.' Quindi Baldini raccomanda Castagnini a Mazzini, avendo cura di ricordargli che non ci sono rapporti tra lui e Castagnini altrimenti, asseritamente per Baldini, Moggi non lo prenderebbe in considerazione.

PM Narducci: Ci sono 2 altri progressivi: il 5033 del 13 Marzo e il 7386 del 28 Marzo.

Auricchio: 5033 del 29 Marzo...

PM Narducci: ...13 Marzo!

Auricchio: Il 5033... la conversazione è tra Paolo Bergamo e Maria Grazia Fazi...

PM Narducci: No. No, no.

Auricchio: E allora...

PM Narducci: Ero ancora su questo argomento Arezzo. Stavo parlando... ci sono 2 conversazioni immediatamente precedenti a quelle cui lei ha fatto riferimento. Lei ha citato...

Auricchio: 5033, sì. Mazzini... sì, giusto. La... progressivi 13 Marzo e 28 Marzo.

PM Narducci: Sì.

Auricchio: I progressivi 13 Marzo, 5033, e 28 Marzo, 7386 sono precedenti...

Avv. Prioreschi: 73...?

Auricchio: 7386. Sono precedenti e sono dei contatti che il Castagnini, di cui abbiamo parlato, effettua nei confronti del vice presidente federale Mazzini. In sintesi, ma comunque piuttosto chiari dai testuali, il Castagnini si propone nei confronti del Mazzini per andare a ricoprire un ruolo dirigenziale all'interno della società dell'Arezzo. E soprattutto nel progressivo del 28 Marzo il Castagnini chiede al Mazzini se fosse riuscito a parlare con il Presidente dell'Arezzo, appunto. E Mazzini gli conferma 'Domani sera, domani a mezzogiorno, è un mio grande amico, domani sera, domani all'una è a pranzo da un mio grande amico, si chiama Luciano Moggi.' E quindi fa riferimento alla conversazione che poi ho citato, cioè di quella riunione che l'Arezzo ha effettuato... il Presidente dell'Arezzo ha effettuato con Luciano Moggi e di cui al progressivo che abbiamo precedentemente indicato.

PM Narducci: Sì.

Avv. Prioreschi (in sottofondo): E quando c'è stata questa riunione?

Auricchio: Il...sì, il progressivo 7386 del 28 Marzo.

Avv. Prioreschi (in sottofondo): Ho capito, ma della riunione si parla del progressivo 7548 del 29 Marzo?

PM Narducci: Prima della... inizio concreto delle vostre attività di intercettazione, cioè quelle fatte per autorizzazione della Autorità Giudiziaria napoletana, erano state svolte altre operazioni effettuate per autorizzazione della Procura, della Autorità Giudiziaria di Torino.

Auricchio: Sì.

PM Narducci: Vorrei sapere da lei, Colonnello, se all'esito della trasmissione del procedimento penale contenente queste intercettazioni, dall'Autorità Giudiziaria torinese a quella napoletana, lei ha avuto possibilità di ascoltare in concreto queste conversazioni, e di poter, su quelle intercettazioni che erano state eseguita da altra polizia giudiziaria, svolgere una sua attività di analisi e di interpretazione dei colloqui e dei fatti di cui si parlava.

Avv. Prioreschi: C'è opposizione, Presidente. Non credo che si possa chiedere l'interpretazione che il Colonnello fa...

Presidente Casoria: Ma queste intercettazioni di Torino sono state ovviamente... sono state... mandate già trascritte?

PM Narducci: Sì, fanno parte anche del materiale che è stato trascritto qui.

Avv. Prioreschi: No, voglio dire, c'è opposizione della difesa perché non possiamo chiedere al Colonnello di fornirci le interpretazioni delle intercettazioni di Torino. Le intercettazioni di Torino ce le abbiamo, ce le leggiamo tutti quanti...

Presidente Casoria: Vabbè, questa è la solita... la solita questione...

Avv. Prioreschi: Ho capito. No, voglio dire, se deve leggere un passo lo sentiamo... ma addirittura come domanda di premessa se lui ha... deve rispondere sulla interpretazione alle intercettazioni di Torino...

Presidente Casoria: Eh, mi pare, Pubblico Ministero, che si vada un poco oltre.

PM Narducci: Stiamo parlando dell'analisi delle... delle... delle...

Presidente Casoria: L'analisi, poi lei quando farà la sua requisitoria ce la spiegherà...

PM Narducci: No, no, l'illustrazione degli elementi... l'illustrazione...

Presidente Casoria: Che importanza ha. Lei si vuole servire come coadiutore del teste. Io non... quelle là che abbiamo trascritto, sono state fatte qua, a Napoli, va bene, abbiamo detto va bene. Tanto dovrebbero essere comunque lette... e già, insomma, è un'ordinanza un poco stiracchiata. Però non pare... non ammetto questa interpretazione delle...

PM Narducci: Presidente, il teste è chiamato da me a fare una indicazione... negli stessi

termini in cui è stata fatta fino ad oggi... di attività di intercettazione che sono in questo procedimento, e che il teste ha avuto possibilità in prima persona di... ascoltare...

Presidente Casoria: Vabbè, là praticamente sarebbero queste qua di cui parliamo fino ad ora sono state fatte, abbiamo detto, sono state fatte sotto... come dobbiamo dire... la sua supervisione, il suo subcontrollo, lui era al vertice di tutti questi carabinieri che ascoltavano, è così? Là, invece, a Torino, no.

PM Narducci: Sì, Presidente, ma è materiale che è stato analizzato, acquisito e analizzato, e che è qui nel procedimento, e che è stato visionato direttamente dal testimone a cui chiediamo di riferire non su fatti completamente... anche se era una fase successiva a quella della sua acquisizione...

Presidente Casoria: Solo l'avvocato Prioreshi si oppone?

Avv. Messeri: No, ci associamo tutti.

Avv. Gallinelli: La questione l'abbiamo già fatto, identica, alla volta scorsa. Il problema delle valutazioni sono questioni che attengono alla parti. Il Pubblico Ministero nella sua requisitoria interpreterà e darà una lettura di quelle interpretazioni, e noi, evidentemente, una diversa. Poi il Tribunale dovrà...

Auricchio: Presidente, chiedo scusa. Se analisi...

Presidente Casoria: L'opinione del Colonnello, insomma, fino ad un certo punto...

Auricchio: No, no, se analisi intendiamo, come abbiamo fin qui inteso, un'analisi tecnica, cioè dei dati, senza interpretazione, voglio dire, abbiamo seguito questo percorso fino ad adesso. Io mi limiterei a questo. Non a interpretare.

Avv. Prioreshi: Ma scusi, Colonnello, ma non esiste...

Presidente Casoria: Solo a una elencazione, però senza commento.

Avv. Prioreshi: Ma analisi tecnica, che significa?

Presidente Casoria: Ma il Pubblico Ministero, però è partito... ha già detto interpretazione. Le ha chiesto l'interpretazione...

Avv. Prioreshi: Ma poi l'analisi tecnica cos'è, Presidente?

Presidente Casoria: Basta, non l'ammetto per quelle di Torino, Pubblico Ministero. No, non ammetto la domanda. Poi dopo fa... andiamo avanti.

....

PM Narducci: Nell'informativa del 2 Novembre del 2005, il... l'organo di P.G. da lei diretto indica elementi che sono stati acquisiti e che riguardano in particolare la figura di Ignazio Scardina.

Auricchio: Sì.

(brusio in aula)

Presidente Casoria: Silenzio.

(Il PM impiega un po' di tempo per formulare la domanda e la Presidente ne approfitta per dar atto della presenza di avvocati e imputati)

PM Narducci: Prego, Colonnello.

Auricchio: Sì. Sulla vicenda di... diciamo, l'emergenza investigativa di Scardina Ignazio è legata, sostanzialmente, ad un episodio che si sviluppa nel Febbraio del 2005. Scardina, membro componente di Rai Sport, capo redattore della testata giornalistica sportiva della Rai, viene, sostanzialmente, contattato da Moggi Luciano in relazione a una vicenda che origina da alcune dichiarazioni che sono state rese al giornale la Repubblica in data 8 Febbraio 2005 da Ermanno Pieroni. L'articolo, a firma di Corrado Zunino di Repubblica, 8 Febbraio 2005, sostanzialmente, ripercorre in una intervista a Ermanno Pieroni un po' la sua vita di manager, di dirigente sportivo, e anche di presidente dell'Ancona. In quel momento, Ermanno Pieroni è, proprio per le vicende legate alla sua gestione dell'Ancona Calcio, un imputato in un procedimento presso il Tribunale di Ancona per bancarotta fraudolenta, sottrazione di fondi, truffa aggravata ai danni dello Stato. Procedimento che, almeno per quanto mi è dato sapere, si è concluso sicuramente in primo grado con una condanna del Pieroni, mi pare a 4 anni e qualche mese. In sostanza, l'articolo... che, diciamo, ha un certo risalto mediatico... parla di... riferisce queste dichiarazioni di Pieroni che ha... testualmente dall'articolo 'Ho vissuto in un calcio corrotto, ma ho fatto il 10% di quello che ho visto, a tutti i livelli'.

Avv. Prioreschi: Presidente, scusi, però... cioè ma non è che possiamo... qui su questo fatto...

Presidente Casoria: Vabbè, ma tanto lo depositano questo... articolo di giornale.

Avv. Prioreschi: Ho capito, ma abbiamo sentito Pieroni su questo fatto. Adesso che il Colonnello ci viene a leggere l'articolo...

Presidente Casoria: Pieroni ci ha anche spiegato che è stato condannato in 1° grado... ha fatto appello...

Avv. Prioreschi: E Pieroni ci ha spiegato tutto... adesso facciamo l'interpretazione dell'articolo di...

Presidente Casoria: Pubblico Ministero, l'attività più o meno superflua potremmo anche evitarla... perché tanto l'articolo viene inserito...

PM Narducci: Certo.

Presidente Casoria: ...nel fascicolo...

PM Narducci: Certo.

Presidente Casoria: ...e si legge questo articolo...

Auricchio: La vicenda origina da questo articolo dell'8 Febbraio 2005.

PM Narducci: Sì.

Auricchio: A seguito di questo articolo, l'attività tecnica...

Avv. Prioreschi: *(non si capisce)*

Presidente Casoria: Vabbè, ja. Vediamo...

Auricchio: ...consente di censurare alcune...

Presidente Casoria: Non è dannosa poi per la difesa, tanto lo dobbiamo leggere...

Avv. Prioreschi: No, ma Presidente...

Presidente Casoria: Non è un danno rilevante.

Avv. Prioreschi: Presidente, qui non c'è niente di dannoso per la difesa, almeno fino a quanto ho visto oggi.

Presidente Casoria: E allora, la difesa solo per il fatto dannoso deve levare...

Avv. Prioreschi: No, ma la difesa...

Presidente Casoria: ...il metodo...

Avv. Prioreschi: ...e anche per il rispetto... scusi...

(voci in sottofondo)

Presidente Casoria: Lo so, ma questo è un processo sui generis. Dicono che non è vero, ma io sostengo che questo è un processo sui generis. Andiamo.

Avv. Prioreschi: Ma l'ufficiale di P.G. deve venire a riferire su fatti e su accertamenti. Qui siamo a valutazioni, valutazioni, ipotesi...

Presidente Casoria: Anche questo... il commento di questa lettera perché è rilevante, Pubblico Ministero? Abbiamo sentito Pieroni che dice tutte le sue disgrazie... non è il primo...

PM Narducci: Sì, certo.

Presidente Casoria: No, vabbè, sfumiamo. Vediamo un po'...

Auricchio: No, ripeto, non entro nel merito. Ho fatto riferimento solo al fatto da cui siamo partiti...

Presidente Casoria: Sì, però giustamente la difesa dice...

Auricchio: ...un articolo apparso a firma di...

Presidente Casoria: Il Presidente deve anche evitare le attività superflue. Abbiamo già sentito Pieroni che si è lamentato, ha detto che ha fatto l'intervista, ha detto che ha avuto una condanna ingiusta per bancarotta fraudolenta perché partecipava a un calcio corrotto, quindi lei ci sta riferendo quello che in prima battuta c'ha detto lo stesso Pieroni.

PM Narducci: No, un momento, non c'era Auricchio.

Auricchio: Presidente, chiedo scusa, era solo un riferimento all'articolo, cioè perché in un certo momento storico noi abbiamo delle conversazioni...

PM Narducci: Ovviamente.

Presidente Casoria: Va bene.

Auricchio: ...dove Tizio chiama Caio, e il dato scatenante senza...

Presidente Casoria: E' questa vicenda... allora, sentiamo direttamente...

Auricchio: ...ho subito ricordato il titolo dell'articolo...

Presidente Casoria: Vabbè, da quest'articolo dove c'è l'intervista...

Auricchio: ...articolo dell'8 Febbraio dal titolo di. Stop.

Presidente Casoria: Ma Pieroni... sentiamo le intercettazioni che sono collegate. Avanti.

Auricchio: Le intercettazioni collegate a questo evento partono dal progressivo 18632 del 10 Febbraio, l'utenza è quella di Moggi Luciano che contatta Ignazio Scardina. E, successivo progressivo 20651 del 16 Febbraio 2005, l'utenza è sempre 335XXX050 in uso a Moggi Luciano, la... nella conversazione Moggi testualmente dice 'Stà a senti, Ignazio, adesso mi devi fare una cortesia tra amici. Io queste cose non le sopporto, tu sei amico di Ermanno Pieroni, no?, mi devi fare una cortesia dagli un colpo di telefono.' Questo è il dato oggettivo. Successivamente, progressivo 20690 del 16 Febbraio... quindi successivo nella stessa giornata, 16 Febbraio... sempre Luciano Moggi con Ignazio Scardina, e Ignazio Scardina gli riferisce che ha parlato tanto con Pieroni Ermanno. Secondo Scardina, Pieroni ha detto che ha capito il messaggio, lo ha invitato a venire a Perugia per una cosa urgentissima. Ancora, successivamente gli ulteriori progressivi sono il 20706 del 16 Febbraio, l'utenza è sempre quella in uso a Luciano Moggi, e il 21100 del 17 Febbraio sempre di Luciano Moggi... 335... il telefono in uso... l'utenza in uso sempre a Moggi Luciano, sempre interlocutori Moggi-Scardina. Ancora il progressivo 21592 del 18 Febbraio, l'utenza sempre quella in uso a Moggi Luciano, e la conversazione interlocutori sempre Moggi e Ignazio Scardina. Ancora, progressivi 21866 del 19 Febbraio 2005, ancora interlocutori Moggi-Scardina. E ancora i progressivi 22142 del 20 Febbraio, l'utenza è quella in uso a Luciano Moggi, interlocutori sempre Moggi-Scardina, e 22155 sempre del 20 Febbraio, utenza Luciano Moggi, interlocutori Moggi e Scardina. Le conversazioni riguardano, appunto, l'avvenuto incontro tra Scardina e Pieroni e, sostanzialmente, peraltro, diciamo, da quanto emerso, da quanto riscontrato oggettivamente, al termine di questa intermediazione all'Ermanno Pieroni è stata consegnata una autovettura Fiat Panda... un'autovettura Fiat Panda al Pieroni, e un'altra autovettura a Ignazio Scardina con uno sconto del 50% sul prezzo.

(Scardina e Moggi in sottofondo. Ciò che dice Scardina non si capisce. Moggi che dice: 'Non è vero')

PM Narducci: Vogliamo...

Presidente Casoria: Si da atto che interviene Scardina Ignazio e dice 'Mai consegnata... quale?' Pieroni ha ammesso che ha avuto la mac...

Scardina (in sottofondo): Pieroni. La mia, no, mai. Io ho comprato una Fiat e l'ho pagata.

PM Narducci: Ora c'è l'esame, adesso proseguiamo.

Presidente Casoria: Vabbè, dopo fa le dichiarazioni spontanee. Vabbè, vabbè, andiamo avanti.

(Scardina prosegue in sottofondo)

PM Narducci: Andiamo avanti.

Presidente Casoria: Va bene, lei dopo fa... Scardina, dopo le facciamo fare... la legge prevede che l'imputato può fare dichiarazioni spontanee in ogni momento, però non può disturbare l'esame testimoniale, va bene?

Scardina (in sottofondo): Bisognerebbe avere un po' più di attenzione, io sono 4 anni che sono a casa per un piccolo favore...

Presidente Casoria: Va bene, si accomodi. Dopo si lamenterà al momento opportuno. Dopo, Moggi, si lamenterà anche lei. Si accomodi.

Scardina (in sottofondo): Io non mi lamento, io sono esterrefatto, che è diverso.

Presidente Casoria: Va bene, va bene.

Auricchio: Ancora, progressivo 4002 del 25 Maggio 2005, l'utenza è quella in uso a Luciano Moggi, il contatto è Luciano Moggi con l'interlocutore Ermanno Pieroni. E ancora, il 4022 del 25 Maggio, stessa giornata, ancora interlocutori Pieroni e Moggi. Dato oggettivo che abbiamo rilevato, sulla base appunto di questi ultimi due progressivi, è che poi, a partire dal Giugno del 2005, quindi dal mese successivo, il Pieroni viene assunto come dirigente sportivo dell'Arezzo Calcio.

PM Narducci: Con riferimento alla complessiva attività svolta durante quel campionato, lei ha ricordato nelle due precedenti udienze che vi sono state anche attività di osservazione in

occasione di alcuni sorteggi che si sono svolti nel 2004/2005.

Auricchio: Sì.

PM Narducci: Vorrei, Colonello, che lei riuscisse a precisare sulla base delle attività svolte e delle documentazioni acquisite, e con riferimento al complesso delle attività di sorteggio arbitrale o designazione degli assistenti, quali sono state prima le modalità osservate nel corso di quel campionato, ma soprattutto che chiarisse, se ha possibilità, quali erano i tempi e poi gli orari entro i quali tutte queste attività, sorteggio e designazione, si concludevano e poi queste stesse attività venivano ufficializzate o pubblicizzate da parte della federazione.

Auricchio: Sì. Sul sorteggio arbitrale... ne abbiamo già discusso nelle precedenti udienze... per quanto riguarda le partite di calcio professionistico, Serie A e Serie B, e quindi quelle gestite, appunto, dalla C.A.N. di A e di B, che vedeva come commissari Bergamo e Pairetto e vicecommissario, lo ricordavamo prima, Gennaro Mazzei. Il metodo per assegnare, per designare l'arbitro di una partita avveniva mediante sorteggio. Il sorteggio veniva effettuato pubblicamente presso la sede A.I.A. a Roma, o, quando gli arbitri erano in raduno a Coverciano, presso la sede, appunto, di Coverciano della federazione. Nell'ambito dell'attività investigativa noi abbiamo effettuato due servizi di osservazione, sostanzialmente, ai due sorteggi, e sono compendiate in due annotazioni di Polizia Giudiziaria redatte da personale a me collaborante, e precisamente uno per quanto riguarda il sorteggio presso la sede A.I.A. di Roma del 31 Gennaio 2005, e un altro del sorteggio arbitrale presso la sede di Coverciano del 13 Maggio 2005. Tralasciando, diciamo, le disposizioni tecniche... immagino siano già state ampiamente riportate, quindi sul sorteggio il meccanismo dell'abbinamento delle 3 griglie in cui venivano divise le partite del campionato di Serie A e di Serie B, e immagino altrettanto per le cosiddette preclusioni cioè le modalità attraverso cui un arbitro era precluso per una specifica partita: potevano essere le 6, superato la soglia delle 6 partite per una specifica squadra oppure la soglia delle 2 partite di seguito, non era possibile, cioè l'arbitro era precluso nel caso di partite successive della stessa squadra, oppure il criterio oggettivo della residenza o della attività lavorativa... quindi al di là di questo, diciamo, dalla analisi, e quindi dalla ricostruzione dei due servizi di osservazione, abbiamo potuto osservare, diciamo, la modalità del sorteggio di queste... del sorteggio arbitrale. Il dato, diciamo, se può essere utile ricordare, è che il sorteggio era presieduto, sostanzialmente, da un notaio che... il notaio in ogni caso dalle valutazioni fatte dal personale dipendente, e quindi compendiate anche nelle specifiche annotazioni di Polizia Giudiziaria... è risultato che non... oltre a registrare le singole operazioni che accadevano davanti a lui nel momento in cui entrava nella sala, lo stesso notaio non appurava alcunchè in relazione alla integrità e alla predisposizione e preparazione delle partite...

Avv. De Vita (credo sia lui): Presidente, mi scusi. Se non sono attività svolte direttamente dal Tenente Colonnello, mi pare che...

Presidente Casoria: E ha fatto l'osservazione, dice un suo sottoposto ha fatto...

Avv. De Vita: Ebbè, che abbiamo ascoltato, ma...

Auricchio: No, no, ho citato le annotazioni di Polizia Giudiziaria da cui risulta questo.

Avv. De Vita: Ho compreso. Ma non ci può riferire circostanze che non ha percepito direttamente. Poi che ci legge, diciamo, la relazione di servizio dei suoi sottoposti...

Presidente Casoria: Spesso si legge perché la Cassazione dice basta che è preposto...

Avv. De Vita: Ho compreso...

Presidente Casoria: ...che lui aveva il controllo su queste persone che andavano a fare l'osservazione.

Avv. Prioreshi: Abbiamo sentito il Maresciallo che ha fatto il...

Presidente Casoria: Era Di Laroni comunque il...

Auricchio: No, era il Maresciallo Zino, in particolare. Non so se è stato sentito in...

Avv. De Vita: Secondo la riforma [...] fatti che ha percepito direttamente. Ora leggere una relazione fatta...

Presidente Casoria: Sì, però poi c'è l'interpretazione giurisprudenziale.

Avv. De Vita: Tra l'altro i sottoposti sono stati già escussi. Mi pare, ripetere delle circostanze sulla base di fatti che ha potuto percepire indirettamente attraverso la lettura della relazione non è consentito dal nostro codice. Quindi, io faccio opposizione perché non previsto...

circostanze che non ha lui...

Presidente Casoria: Vabbè, effettivamente... Zino l'abbiamo pure sentito, Zino. L'abbiamo già sentito, Zino.

Auricchio: Bene. E quindi...

Presidente Casoria: Non è che poi, Pubblico Ministero, diventa più pesante la circostanza perché la dice un Colonnello invece che un...

Avv. Prioreshi: Ebbè, uno è Colonnello, uno è Maresciallo...

Presidente Casoria: ...un Maresciallo.

PM Narducci: Colonnello, mi scusi. Allora, andando avanti...

Presidente Casoria: Penso che nella verifica dell'esame dei fatti hanno lo stesso peso, la percezione dell'uno e dell'altro.

Auricchio: Beh, la qualifica in questa sede è Ufficiale di Polizia Giudiziaria. I gradi non hanno valore.

Presidente Casoria: Epperchiò, allora...

Auricchio: Esistono ufficiali e agenti.

Presidente Casoria: ...allora, lei è d'accordo con quello che dice la difesa?

Auricchio: Assolutamente. Ma volevo trarre... alla domanda del Pubblico Ministero, traevo spunto non tanto per ricordare... ho citato le annotazioni di Polizia Giudiziaria proprio ed esattamente...

Presidente Casoria: Ha citato Zino, dicono gli avvocati.

Auricchio: No, no, Zino oltre a... non so se è stato sentito come testimone...

Presidente Casoria: Chi ha messo la firma sotto...

Auricchio: Zino, Maresciallo Zino. Ma il Maresciallo Zino ha prodotto due annotazioni di Polizia Giudiziaria, che come tali sono documentazione di attività di Polizia Giudiziaria.

Presidente Casoria: Vabbè, però non spetta a lei... interpretare i documenti...

Auricchio: No, no, no, non sto riferendo...

PM Narducci: Dopodiche...

Avv. Prioreshi: Sono state acquisite al fascicolo... mi pare, mi pare, Presidente...

Presidente Casoria: Pubblico Ministero, io direi di sorvolare su questo punto.

PM Narducci: Sì, Presidente, sto cercando di prendere la parola, volevo andare avanti. [...] da terzo mondo, e quindi...

Presidente Casoria: Avanti, il Pubblico Ministero vuole andare avanti. Andiamo avanti.

Auricchio: Detto questo, alle ore 11.00... dall'analisi di questi due servizi rilevo oggettivamente che alle ore 11.00 iniziavano i sorteggi. E generalmente duravano... e lo rilevo anche in questo caso dalle due attività di osservazione sviluppate... che terminavano dopo circa 15 minuti, quindi alle 11.15 tecnicamente il sorteggio poteva dirsi concluso.

PM Narducci: Lei ha acquis...

Auricchio: Sorteggio intendendo: abbinamento, le tre griglie delle partite di calcio di A e B, arbitro, partita.

PM Narducci: ...arbitro, partita.

Auricchio: Successivamente... e questa è attività che non rientra nel sorteggio, quindi il sorteggio si è concluso...

PM Narducci: Mi scusi, prima una domanda, volevo sapere. Adesso, al di là delle due...

Avv. Prioreshi: Noi abbiamo fatto opposizione...

Presidente Casoria: Va bene, avvocato, ba... abbiamo... andiamo avanti. Prego, Pubblico Ministero, faccia la domanda.

PM Narducci: Al di là delle due date che lei ha citato, in generale volevo sapere se lei ha acquisito, relativamente a tutti questi sorteggi avvenuti nel corso dell'intero campionato, anche la documentazione che si riferisce allo svolgimento del sorteggio stesso, e poi alla pubblicità assicurata all'esito del sorteggio. Sì?

Auricchio: Sì.

PM Narducci: Vorrei sapere questo.

Auricchio: La federazione al termine del sorteggio emanava un comunicato ufficiale. E le modalità di emanazione di questo comunicato ufficiale sono quelle, diciamo, di pubblicazione tra virgolette sul sito della federazione. Questa pubblicazione, tecnicamente...

PM Narducci: Mi scusi, segua un attimo me, Colonnello. Mi deve dire: quanto al comunicato ufficiale della federazione, anzitutto il suo contenuto. Riguarda unicamente quello che lei ha già chiarito, che sappiamo... abbinamento arbitro-incontro di calcio, ovvero anche qualcosa in più?

Auricchio: C'era il risultato complessivo delle assegnazioni della terna arbitrale con il quarto uomo più l'indicazione, credo, se non ricordo male, dei due arbitri che venivano lasciati come arbitri di riserva, insomma, sostanzialmente.

PM Narducci: Ho capito. Lei ha detto che generalmente... almeno rilevava sicuramente con riferimento a questi due momenti che quella operazione complessivamente aveva quella durata. Quanto alla questione... diversa, mi sembra di capire... che riguarda la scelta, la designazione degli assistenti, e anche del quarto uomo, in che fase, con quale modalità e in quali tempi veniva espletata.

Auricchio: La designazione degli assistenti e del quarto uomo era una designazione diretta, quindi era esclusa da qualsiasi attività di sorteggio. Formalmente spettava al vice commissario della CAN di A e B, Gennaro Mazzei, quello di assegnare, di individuare gli assistenti per le gare. Ma già nelle precedenti udienze abbiamo visto che invece, diciamo, questo comunque questo impegno era alla fine gestito direttamente dagli stessi designatori, Bergamo e Pairetto. Questo dato, chiaramente, rispetto al risultato del sorteggio, comportava un ulteriore incombenza, che credo di carattere proprio burocratico, rispetto al termine del sorteggio. Ed è il motivo, da quello che abbiamo potuto verificare per cui formalmente il comunicato ufficiale partiva tipo alle 12.30, grosso modo. Ci sono stati anche casi di anticipazione di qualche minuto. Per cui devo dire che, da quello che abbiamo potuto verificare in federazione, il comunicato ufficiale lo possiamo collocare, senza ombra di smentita tra le 12.15 e le 12.30, difficilmente più tardi e mai abbiamo registrato prima delle 12.15.

PM Narducci: E in quanto a questa diversa fase, quella degli assistenti, in qualche modo aveva forme di svolgimento analoghe... lei l'ha chiarito abbastanza ma se me lo precisa, per cortesia... a quella del sorteggio di cui abbiamo già parlato o era una fase interamente, come dire, riservata e fuori dalla possibile osservazione di persone terze.

Auricchio: Lo ripeto, è a designazione diretta quindi era un lavoro...

PM Narducci: E che significa? No, però me lo... cioè, sì, ok a designazione diretta abbiamo capito. Però...

Auricchio: Non c'era pubblicità, insomma, in questo senso, dell'assegnazione, cioè la decisione che consentiva di attribuire un assistente a una partita era una decisione unilaterale della CAN, quindi una designazione diretta che veniva svolta senza... priva di forme di pubblicità, insomma... ecco, se inteso in questo...

PM Narducci: Ho capito.

Presidente Casoria: Abbiamo però già chiarito questo, Pubblico Ministero, con le altre deposizioni... andiamo.

PM Narducci: Quanto alle operazioni di... sempre restando al tema delle intercettazioni... vorrei sapere se avete mai avuto possibilità di ascoltare conversazioni relative a colloqui avvenuti tra persone presenti in sede di sorteggio Roma o Coverciano e l'imputato Luciano Moggi.

Auricchio: No. Cioè, se ho ben capito la domanda, all'esito del sorteggio, quindi, diciamo, grosso modo 11.15...

PM Narducci: Contestualmente... all'esito... esatto, contestualmente o all'esito...

Auricchio: ...se abbiamo censurato delle intercettazioni telefoniche...

PM Narducci: Esatto.

Auricchio: ...tra presenti nella sede del sorteggio, diciamo, quindi Coverciano o sede AIA, e Luciano Moggi... no.

PM Narducci: Lei ha ricostruito due vicende che riguardano la gestione di due ricorsi il cui esito è terminato con decisione della Corte d'Appello Federale della federazione, cioè organo di giustizia sportivo della federazione. Una riguarda due calciatori, Boudianski e Zeytulaev già Juventus e poi Reggina, altra vicenda riguarda il calciatore Mozart della squadra della Reggina.

Auricchio: Sì. Allora...

PM Narducci: Mi dice qual'è stato l'esito e qual'è...

Auricchio: La vicenda dei due calciatori Boudianski e Zeytulaev... la vicenda l'abbiamo richiesta a seguito di alcune conversazioni telefoniche che ora andremo a citare... in sostanza questi due calciatori, Zeytulaev di nazionalità uzbeka e Boudianski ucraina, erano stati tesserati dalla Juventus nel 2001 come giovani calciatori e con un tesseramento a 5 anni, cioè il contratto che stipulò la Juventus a quel tempo è 5 anni, quindi dal 2001 al 2006. Nel corso del 2004, i due... quindi nell'estate, credo, del 2004... i due calciatori entrambi assistiti da un medesimo difensore... non ricordo, è citato comunque agli atti... presentano un ricorso alla commissione tesseramenti della federalcio. Questo ricorso verteva sostanzialmente su varie argomentazioni, ma per sintetizzare, diciamo, i due calciatori intendevano, attraverso questa procedura di contenzioso, svincolarsi alla Juventus a 3 anni ritenendo applicabili nei loro confronti una norma delle norme organizzative interne della federalcio, e in particolare l'art.33 comma 2 e 3, che prevedevano, diciamo, un termine massimo per i calciatori, appunto, giovani... quindi, all'epoca del contratto, sia Boudianski che Zeytulaev erano minorenni... e quindi, sostanzialmente, presentavano questo ricorso cercando di valorizzare il fatto che la loro massima contrattualizzazione sarebbe stata a 3 anni e non a 5. Fanno... presentano questo ricorso alla commissione tesseramenti e il... sostanzialmente, la commissione tesseramenti accoglie parzialmente il ricorso... dico parzialmente perché c'erano anche altre argomentazioni del tipo, una su tutte, la loro firma era... siccome erano minorenni avrebbero dovuto farla apporre dai genitori, diciamo, loro sostenevano che i genitori non avevano mai apposto la firma e... va bene. Quindi, la commissione rigetta questa specifica valutazione e invece accoglie il ricorso nella parte in cui, diciamo, il contratto sarebbe dovuto essere a 3 anni e non a 5 anni. Quindi, con questa decisione, sostanzialmente, i calciatori, i due calciatori sono liberi di trovarsi una soluzione societaria diversa. E quindi la Juventus, chiaramente, ne avrebbe avuto la cessione anticipata di un contratto, che per la società era invece a 5 anni. Che cosa succede...

Presidente Casoria: La cessazione, voleva dire.

Auricchio: La cessazione del...

Presidente Casoria: Ha detto la cessione.

Auricchio: La cessazione, sì, chiedo scusa. La... a fronte di questa situazione, questa pronuncia della commissione tesseramenti... sicuramente in danno della società Juventus... la Juventus interpone appello alla Commissione, appunto, d'Appello Federale, alla CAF. E su questa proposizione dell'appello, registriamo una serie di conversazioni che vado a citare tra Moggi Luciano e Ghirelli Francesco, che a quel momento era il segretario della federazione. E in particolare indico la conversazione del 1° Dicembre 2004... la indico tenendo conto che il ricorso della commissione tesseramenti, quindi sostanzialmente la pronuncia del primo grado è del 1° Ottobre 2004, poi, diciamo, passano, scattano dei termini successivi... per cui il 1° Dicembre 2004 il progressivo 9058 tra Moggi e Ghirelli tra le varie argomentazioni Moggi ricorda a Ghirelli 'Senti un'altra cosa: Boudianski e Zeytulaev...'

Avv. Trofino: Signor Presidente, c'è opposizione a che il Colonnello riferisca dalla telefonata, estrapoli dalla telefonata una frase e legga solo quella. Perché decontestualizzandola dal discorso completo, diventa suggestiva. Quindi...

Presidente Casoria: Quant'è lunga questa telefonata?

Avv. Trofino: Cioè, ritorniamo alla vecchia opposizione... la opposizione "madre"...

Presidente Casoria: Cioè si parla di varie cose in questa telefonata, o solo di questo fatto?

Auricchio: Sì, ma insomma abbastanza breve.

Avv. Trofino: ...o la madre di tutte le opposizioni.

Auricchio: Se vuole...

Presidente Casoria: Va bene, allora il Colonnello leggerà tutta la telefonata. Via. Avanti.

Auricchio: Allora, Moggi-Ghirelli... se possiamo almeno escludere i convenevoli... pronto-ciao... facciamo... 'Pronto? Ciao, come stai bello?' Moggi Luciano, Ghirelli 'Bene, e tu?' 'Tutto bene, bene. Senti un po' ti volevo dire due cose. La prima, Baldas: ma non hai fatto niente, te?' 'No, e te l'ho detto, mi ha detto di no' 'Ma chi t'ha detto di no?' 'Carraro' 'E te l'ha detto? Glielo dico io a Carraro' risponde Moggi 'Ti sei dimenticato?' 'No, no, non mi sono

dimenticato, te l'ho detto.' Moggi 'Glielo dico io a Carraro, perché Carraro non sa che questo qui ci dà una mano' Ghirelli 'Eh, eh, diglielo.' Moggi 'Bisognerebbe che tu glielo dicessi, però' Ghirelli 'E gliel'ho detto, mi ha detto di no' 'Vabbè, ora glielo dico io, vabbè. Senti, l'altra cosa: Boudianski e Zeytulaev...' 'Eh' Moggi '...i due famosi giocatori che in pratica hanno... c'hanno fatto delle cose che non hanno una logica. Prima di tutto...' Ghirelli 'Quali sarebbero, quelli della Reggina?' 'Sì, esatto' Ghirelli 'E c'è ricorso' Moggi 'Ma aspetta, aspetta. Mò ti dico allora. Tutto vero, tutto vero... quello che in pratica la FIFA...' 'Ma ti posso fare io una domanda?' Ghirelli. Moggi 'Dimmi' Ghirelli 'Ma mi han detto che voi sareste stati d'accordo per quell'ipotesi. E' vero o falsa?' 'No, no, falsa. No, adesso, adesso ci vado a fondo. Sai perché ci vado a fondo? Ti spiego perché.' Ghirelli 'Eh, son contento' Moggi 'Perché col Lione a me non piace e ti spiego perché. Perfetto. Allora, qui in pratica esiste una legge dello Stato, che è la legge 91...' Ghirelli 'Ho capito, quindi bisogna modificare quella cosa lì?' 'Esatto. Quindi...' risponde Moggi '...quindi quando facciamo ricorso alla CAF i giocatori devono tornare a noi, eh?' 'Perfetto' risponde Ghirelli. Moggi 'Mi raccomando a te. Seguimela attentamente, eh!' 'Eccerto, non c'è dubbio' Moggi 'Poi lunedì ti vengo a trovare' 'Eh sì, eh!' 'Vabbè, vabbuò' 'Ciao, ci vediamo lunedì. Seguimela, eh, questa cosa' 'Eccerto' risponde Ghirelli 'Ok, fammi sapere quando. Ma voi, per esempio, direttamente non potreste fare una...' Ghirelli 'No, la devi fare tu' 'Eh, la faccio, la faccio io, però mi raccomando appena tu l'hai fatta dimmelo' 'Ok, appena tu l'hai fatta me lo dici, in modo tale che io mi attivi' Ghirelli. Moggi 'Perfetto, lunedì te lo dico perché io già la faccio' 'Ok, ciao Luciano' 'Ok, ciao'. Bene...

Avv. Trofino (in sottofondo): ...articolo 91... il ricorso...

PM Narducci: Avvocato, per cortesia.

Presidente Casoria: Va bene, va bene, si dirà questo... in sede di discussione... avanti.

Avv. Trofino (in sottofondo): ...poi avremo il controesame... va bene...

Auricchio: Effettivamente...

Presidente Casoria: Risulta dal capo di imputazione che viene accolto il ricorso in appello. Quindi, avvocato, non è che lei ci... che lo diciamo a fa? Poi quando lei fa la discussione lo colorirà questo particolare, ma sta nel capo di imputazione. Andiamo.

PM Narducci: Prego avvocato...ehm, colonnello.

Auricchio: Bene, proseguendo, il lunedì successivo, quindi il 6 Dicembre, Moggi Luciano chiama Ghirelli, progressivo 9928 datato, appunto, 06/12/2004, ore 11.38. Ghirelli 'Pronto?' 'Francesco...' 'Ciao, Lucià...' Moggi 'Ti è arrivato? Oh, io mi raccomando a te, eh!' Ghirelli 'Ma me l'hai mandato, l'hai mandato?' 'Sì, come no!' 'Ebbè, quando l'hai mandato?' 'Capirai, 3-4 giorni fa, quando mi avevi chiesto che me lo dicevi...' 'Allora, l'hai mandato alla CAF?' 'Facciamo appello alla legge 91 in pratica, la legge dello Stato che non ha modificato...' Ghirelli 'Come si chiamavano i due giocatori?' 'Eh, i giocatori si chiamano Zeytulaev e Boudianski' Moggi 'che ha già la Reggina praticamente farà l'autorizzazione giusta o aspetta...' 'Va bene, l'avete fatta alla CAF?' 'Esatto, sì alla CAF. Mi raccomando, seguimela te, è una cosa...' 'Va bene, adesso lo chiamo subito' 'Ok, va bene. Ciao, bello' 'Ciao, Lucià'. E... successivamente... quindi 11.38 è questa conversazione, alle successive 12.20 Ghirelli chiama Moggi, progressivo 10886 'Pronto?' 'Ehi, sono Francesco.' 'Ciao, Francesco' 'Viene discussa il 13, lunedì 13.' 'Oh, mi raccomando, eh!', Moggi. Ghirelli 'Vabbuò. Ciao' 'Ciao'.

Avv. Trofino (in sottofondo): Ghirelli è stato prosciolto.

Presidente Casoria: Lo sappiamo. Ce l'ha detto pure... è venuto qua e si è avvalso della facoltà di non rispondere. Lo sappiamo, avvocato...

Avv. Trofino (in sottofondo): E Moggi s'è preso l'articolo 416...

Presidente Casoria: Vabbè, poi vedremo...

Auricchio: Bene, ancora su questa... quindi, il ricorso della CAF viene fissato effettivamente il giorno 13. Di interesse investigativo il giorno 13 sono sostanzialmente due circostanze: la prima, è il progressivo 11236, del 13 Dicembre ore 10.42, Moggi chiama Ghirelli Franco... (brusio in sottofondo)

Presidente Casoria: Silenzio. Questo chiacchiericcio dell'avvocato...

Auricchio: Ghirelli 'Ciao' Moggi 'Francè...' 'Oh, Luciano.' 'Senti un po' ti ricordi stamattina cosa c'è, si?' 'Caxxo, se mi ricordo' Moggi 'Mi raccomando, ascolta: poi c'ho un pensierino piccolo per te da Pomigliano. Ci vogliamo vedere lì da Tullio all'una e mezza? Te sei

impegnato?' e Ghirelli risponde 'Io l'unico problema che ho è che alle due e un quarto devo vedere quella persona, possiamo anticipare?' 'Eh, non ce la faccio.' 'Vabbè, vengo all'una e mezza, poi riparto alle due perché alle due e un quarto devo vedè...' 'Ascolta, io poi tra l'altro, stammi a senti, ho fatto venire lì Punghellini, che voglio catechizzare nella maniera giusta...' Ghirelli 'Vabbè, allora è meglio che ci parli da solo... embè è meglio, no? Così almeno non lo metti in difficoltà' Moggi 'No, ma io...' Ghirelli 'Dopodichè...' Moggi 'Lo voglio mette proprio in difficoltà, invece.' Ghirelli 'Allora vengo io all'una e mezza...' 'Eh, vieni all'una e mezza, mangiamo lì, poi...' Ghirelli 'Io sto mezz'ora perché alle due e un quarto devo vedere quella persona lì' Moggi 'Vabbè, vai tranquillo non ci sono problemi, l'importante è che tu mi faccia quella cosa, dai.' 'Senti poi mi puoi portare...' si accavallano le voci, Ghirelli '...mi puoi portare del materiale...' 'Sì, sì, un po' carino, fai qualche regalo alla federazione, qualche pensierino, insomma roba carina. Dai, vabbuò' 'Dai, ok' 'Va bene. Stai a sentire, ci vediamo alle 13.30, anche un pochino prima 13.15.' 'Vabbè' 'Ok' 'Ciao'. Effettivamente, il Ghirelli alle 13 e qualcosa si reca al ristorante "Da Tullio" e questo lo abbiamo già citato, c'è un servizio di osservazione dei carabinieri che... di fronte al ristorante Tullio... che cita i soggetti, tra cui anche... alle... tra cui anche il citato Francesco Ghirelli. Successivamente, alle 13.48, cito il resoconto del servizio di osservazione, il Ghirelli si allontana, come più o meno preannunciato anche nelle conversazioni. Successivamente, i progressivi che vado a indicare sono il 14762, sempre del 13 Dicembre, 13.48, Gentile Giancarlo chiama Ghirelli Franco... altro funzionario della federazione... 'Francesco...' 'Che c'hai da fare?' 'Eh, sto con Martellino per vedere un attimo l'assemblea' 'Come?' 'Sto con Martellino per vedere un attimo l'assemblea' 'Ma fra dieci minuti che fai?' 'Eh, non ce la faccio...' 'Perché voglio... perché me la voglio...' 'Grazie per l'invito, ma non ce la faccio' risponde Gentile. Ancora, i progressivi che indichiamo sono il 15072 del 13 Dicembre ore 18.02, la segretaria di Ghirelli, Fiorella, lo chiama e gli dice 'Ascolti, tutti e due, eh, della Juventus... quindi ripristinati i contratti originali.' 'Va bene' 'Quinquennali' 'Ok'. Immediatamente il Ghirelli prende il telefono e fa... chiama il Moggi, ma in quel momento non risponde e allora chiama Giraud, 15076, 13 Dicembre 2004, ore 18.05... quindi 3 minuti dopo... Ghirelli chiama Giraud 'Pronto, ciao sono Francesco' 'Ciao, Francesco' 'Fatto, eh!' 'Come è venuta fuori la cosa?' chiede Giraud 'Eh, hanno ripristinato' 'Ah, grazie, sei un grande, mamma mia, complimenti. Ok, Francesco' 'Ciao' 'Ciao'. L'indomani mattina, progressivo 11697, 14/12/2004... quindi il giorno dopo... ore 11.11, Moggi Luciano e Ghirelli Francesco: 'Pronto?' Moggi 'Sei stato grande' Ghirelli 'Ah, l'hai saputo? Perché io t'ho cercato, ma l'ho detto poi ad Antonio' Moggi 'Eh, ho trovato l'avvocato' Ghirelli 'Eh, buona, no?' Moggi 'Ma alla grande. Stà a senti, adesso fammi quell'altra, chiama quella ragazza. Eh, appunto, io... stammi a senti...' 'Quale altra?' chiede Ghirelli. Moggi 'Quella che ti detti ieri per fargli il contratto' 'Sì, vabbè quella non c'è problema' 'Stà a senti: chiamala, chiamala oggi', Moggi. 'Sì, la chiamo', Ghirelli. Moggi 'Non c'è problema. Stà a sentire, invece. Io c'ho l'elenco dei calciatori, degli allenatori che sono delegati. Quelli ora me li lavoro io. Fammi una cosa...' dice Moggi '...mandami in sede un fax di tutta la documentazione' Ghirelli 'Eccerto, sono divisi, io l'ho già divisi per società' Moggi 'Mandameli, mandamelo subito, subito da me, me lo lavoro io' Ghirelli 'Ma dove?' 'In sede della Juventus' 'Ma a quale fax?' 'Quello della Juve... e non te lo so dire... ti faccio chiamare io... ti faccio chiamare...' 'Fai chiamare la segretaria, da Claudia o da Nella' 'Dai, ok, allora fai chiamà Fiorella... eh, fai chiamare Fiorella, Fiorella ok, così te la mandano, ce l'ha lei, etc. etc.' 'Va bene' 'Ok, vabbuò' 'Ciao'. Successiva altra conversazione, questa volta è tra Luciano Moggi e Mazzini Innocenzo, 7144 il progressivo, sempre dello stesso giorno 14 Dicembre. La... Mazzini gli chiede 'Come è andata ieri con quel cretino?' Moggi 'Bene, questo è totalmente in mano nostra.' Mazzini 'Sì, più per paura che per altro' 'Sì, vabbè, che te ne frega? Sì, lo so, Auriemme è l'antagonista' 'Bravo, bravo' 'A me tanto, una cosa o l'altra, va bene lo stesso. Io non ci voglio mica andà a letto assieme. Poi, ieri ho parlato con Carraro...' eccetera... la leggo integrale 'Poi ieri ho parlato con Carraro, c'ho parlato un'oretta, dico Franco ora passiamo in pratica tutto quello che c'è da passà. Dopodichè vediamo quello che deve essere fatto, perché certamente non può essere fatto più come prima. Non ha titolo. Poi dopo con me c'era anche Geronzi, ieri...' Mazzini 'Eh, bene, meglio' Moggi 'Gli ha fatto anche lui una passatina' 'E lui?' 'E lui, lui deve

accettà, perché noi siamo dando il c**o, eh! E una cosa, una volta, io non so come andranno le trattative perché poi sicuramente... qui per esempio mi telefona un personaggio che prima ce la tirava nel c**o, ora non è che ci fa favori, ci fa favori, però cerca di dimostrarsi della ditta' Moggi 'Certo, di Ghirelli' Mazzini 'Sì, m'ha mandato tutti i così... io ho fatto tutti i ricorsi per i due russi, Zeytulaev e Boudianski, la Reggina, no?, gli ho detto Francè, questo va alla CAF, no?, c'è una legge 91 che regola praticamente lo Stato italiano.' 'Uhm' 'La legge 91, fino a che esiste, non dice quello che dice la FIFA' 'Certo' Moggi 'E i giocatori non sono liberi, per cui te datti da fare col Martellino, vedi un pochino... ieri è uscita la sentenza, ha ragione la Juventus. Allora, quindi gli faccio il c**o, ripuliti gli faccio passà le feste a Torino a pulì i cessi' Mazzini 'Bene' Moggi 'Però per dirti, no? Ora ti fa tutto' 'Sì' 'Prima non ti faceva niente, ora basta che tu gli chiedi...' Mazzini 'Sì, però appena passata la tempesta, ritorna a fare i caxxi suoi'. Ancora, il progressivo 7145, sempre della stessa giornata, siamo alle 17.12, Foti Lillo chiama Moggi Luciano, parlano appunto dei due calciatori. Foti Lillo 'Senti, Luciano, come mi debbo regolare con questa decisione della CAF?' Moggi 'E devono ritornare subito a Torino' Foti 'Ah, te li mando subito a Torino?' Moggi 'Gli faccio un c**o che se lo ricordano fino a che campano, a loro e al procuratore' Foti Lillo 'm*****a, alla grande' Moggi 'Eh!' 'Meno male che io non ho tirato fuori una lira' Foti. Moggi 'Adesso per due anni, per due anni so caxxi loro' Foti Lillo 'Ora glielo dico io, li convoco. Senti a me le spese che li ho mantenuti questi, me le dai tu?' 'Le spese? Chi te l'ha fatto fa, ahò?' Foti 'No, tu me l'hai detto, non mi rompete i coxxioni' Moggi 'No, no...' 'Io faccio una fattura di addebito a te' Moggi 'No, non ci pensare neppure, no, perché a che titolo te li do a te? Sono spariti a noi' Foti 'No sono spariti, e io scusa, qua li ho mantenuti, gli ho dato da mangiare, li ho allenati, gli ho fatto un programma personalizzato e tutte 'ste storie... chi me li paga a me le spese?' Moggi 'Ah, non lo so, io no, figurati...' 'No, io a te conosco' dice Foti. Moggi 'Vabbè, vabbè, conosci a me. Poi... poi gliele do io a loro, le spese. Questi non giocano per due anni, li metto ai lavori forzati, li faccio pulì i gabinetti... tutto...' Foti 'Pure i gabinetti?' 'Sti caxxi, no?' Moggi 'Gli insegno io a 'sti cretini a dar retta alle persone, così... perché probabilmente gli serve anche una lezione di vita, così imparano a dar retta ai banditi. No, io non voglio neppure sapè quello che gli hanno messo in testa, ora devono capire, devono sapere quello che gli metto in testa io, un po' di M***A, ma di quella vera'. Ancora... la conversazione ovviamente... Foti Lillo, Presidente della Reggina, che nel mentre aveva in forza i due calciatori. Allora, il... sulla decisione della CAF... sicuramente, anche nelle conversazioni si è più volte citato, più volte citata la legge 91... io volevo solo aggiungere questo, per termini oggettivi... dagli accertamenti effettuati, occorre dire due cose: innanzitutto che la questione dei calciatori... la Federcalcio, l'Ufficio Tesseramenti nel periodo 2000/2001 e il 2004/2005, a cui ci riferiamo, ha concesso l'autorizzazione a tesserare per un totale di 15 calciatori... quindi, diciamo, è un problema abbastanza contenuto... 15 calciatori stranieri infra-diciottenni. Nessuno di questi 15, ad eccezione di questi 2, Boudianski e Zeytulaev, ha fatto eccezioni o ha attivato contenziosi tipo quello che... di cui abbiamo discusso. Inoltre, la stessa FIFA era stata interpellata in data 15 Settembre 2004 dalla difesa dei due calciatori, ed era stata interpellata perché... l'argomento tecnico si concentrava tra questa interpretazione, cioè la commissione tesseramenti diceva che siccome c'era una norma FIFA... e in particolare la norma FIFA che prevedeva che nel caso di trasferimenti di soggetti infra-diciottenni il contratto poteva al massimo essere, durare fino a 3 anni... la FIFA aveva reso questa disposizione vincolante anche a livello di federazioni nazionali e di tribunali sportivi nazionali. La... in questo caso, invece, la decisione della CAF aveva esaltato, appunto, la citata legge 91 che, per la verità, l'art.5 non prevedeva testualmente un tempo inferiore, ma l'art.5 della legge 91/81 citava che la possibilità... lasciava alle parti la possibilità di accedere ad un contratto di durata massima precisata fino a 5 anni, ma non prevedeva un termine minimo.

Presidente Casoria: Vabbè, è una diversa motivazione...

Auricchio: Esatto.

(Trofino si lamenta in sottofondo)

Auricchio: Il dato significativo che va ricordato, secondo me, in questa sede è che, proprio come più volte citato, il 13 Giugno 2005 su richiamo della FIFA, proprio specificatamente su questo argomento, la Federazione con comunicato ufficiale nr. 220 del 13 Giugno ha preso

atto della emanazione della FIFA in materia di status e trasferimento dei calciatori e ha modificato, appunto, l'articolo in questione, in particolare al comma 4 dove, appunto, il rapporto contrattuale dei calciatori diventava non superiore alle 5 stagioni sportive e alle 3 stagioni sportive, relativamente per i calciatori maggiorenni e per i calciatori minorenni. Quindi, un termine massimo di 5 anni per i calciatori maggiorenni, un termine diverso per i minorenni a 3 anni.

Presidente Casoria: E quindi, insomma, la CAF ha deciso conformemente alle indicazioni della FIFA.

Auricchio: No, la CAF ha deciso non conformemente...

Presidente Casoria: Vabbè, con una motivazione diversa, però la FIFA era d'accordo che i 3 anni si dovevano... rispettare i 3 anni.

PM Narducci: No.

Auricchio: No, proprio questo, cioè la FIFA già quando la CAF ha deciso, la FIFA aveva già emanato questa norma. Per altro questa norma...

(sollevazione di avvocati in sottofondo)

Presidente Casoria: Va bene, poi controlleremo questi dati temporali. Comunque vabbè...

PM Narducci: Andiamo avanti.

Avv. Prioreschi: Ma le norme FIFA devono essere recepite dai regolamenti della FIGC, se no non valgono.

Auricchio: Presidente, scusi, mi ha fatto la domanda vorrei rispondere. Ma poi lei ha la possibilità di chiamare Blatter o qualcun altro...

Presidente Casoria: Sì, certo, controlliamo. Vabbè dice che è andata in disaccordo dalla FIFA, sostiene il teste. Andiamo avanti.

Auricchio: La... al momento della decisione della CAF esisteva la disposizione FIFA dei contratti per i giovani minorenni fino a 3 anni. Tant'è vero che la commissione tesseramenti aveva deciso esattamente in questo senso, dicendo ai due ricorrenti il vostro contratto ha validità 3 anni, per cui da questo momento in poi siete... avete...

Presidente Casoria: E' quello che sosteneva...

Auricchio: ...avete cessato ogni rapporto con la Juventus.

Presidente Casoria: E' quello che ha detto anche la CAF...

Auricchio: La CAF invece ha detto...

Presidente Casoria: ...con una motivazione diversa...

Auricchio: ...quindi la prima decisione è...

Presidente Casoria: ...sulla base della legge italiana. Vabbè, abbiamo capito.

Auricchio: ...effettivamente favorevole ai due calciatori. La seconda della CAF è favorevole alla società Juventus.

Presidente Casoria: Va bene, controll... poi vedremo questi particolari, qua è un problema tecnico. Vabbè, andiamo avanti.

PM Narducci: Mi sembra, Colonnello... stava completando?

Auricchio: Sì.

PM Narducci: Mi sembra non abbia detto il nome del Presidente della Corte di Appello Federale che adotta quella decisione.

Auricchio: La decisione della CAF è stata emessa dalla Corte d'Appello Federale presieduta da...

(gli avvocati continuano a lamentarsi in sottofondo)

PM Narducci: Avvocato, per cortesia... se lascia... non è possibile, per tutto l'esame del teste...

Presidente Casoria: Silenzio, silenzio.

Auricchio: ...collegio composto da Martellino...

Presidente Casoria: Dica tutti i componenti. Avanti. Martellino, Presidente...

Auricchio: Martellino, Presidente.

Presidente Casoria: Martellino, nome?

Auricchio: Cesare Martellino.

Presidente Casoria: Cesare Martellino, Presidente. Poi?

Auricchio: Barbieri Vincenzo, D'Ippolito Adelchi, De Luca Comandini Raffaele, Sperandio

Sandro, componenti. Bravi Carlo, rappresentante dell'AIA. Metidieri Antonio, segretario.

Presidente Casoria: Va bene.

Auricchio: Il relatore era... almeno nel caso specifico nella ricostruzione fatta... De Luca Comandini.

Presidente Casoria: De Luca Comandini, relatore, benissimo.

PM Narducci: La vicenda del calciatore Santos... ehm, Mozart.

Auricchio: La vicenda di Mozart. Il calciatore Mozart... sostanzialmente... è stato... il calciatore Mozart a seguito di accertamento operato dalla commissione antidoping era risultato positivo... prendo... un attimo soltanto... il calciatore Mozart Santos in forza alla Reggina... in forza alla Reggina... a seguito di un controllo in materia di antidoping all'esito di una partita di calcio viene sospeso in via cautelare, che è una sospensione sostanzialmente obbligatoria ai sensi del regolamento antidoping, in attesa poi delle successive controanalisi. In questa vicenda, il Presidente della Reggina, Foti, nel progressivo 89, l'utenza è XXX344 in uso a Moggi Luciano, in data 6 Novembre 2004 contatta appunto il Moggi, e in particolare nella conversazione... c'è una conversazione sia con Moggi che con Giraudo... e l'argomento è... verte appunto su questa circostanza della squalifica di... della sospensione cautelare di Mozart. E Giraudo informa il suo interlocutore 'Mi ha chiamato adesso, ho parlato con Martellino, hanno già fissato per lunedì la CAF'. Giraudo continua e asserisce poi 'Lunedì tutto a posto, vai tranquillo'. La conversazione, progressivo 89, 06/11/2004, Foti e, in particolare Giraudo, anche se l'utenza è l'utenza in uso a Moggi Luciano. In effetti, siamo al 6 Novembre, la CAF si occupa appunto del ricorso operato dal calciatore Mozart. E anche in questo caso la CAF entra... in questo caso si occupa di valutare la sussistenza dei requisiti cautelari, in attesa, come la procedura prevede, delle successive ulteriori analisi. Il calciatore Mozart... siamo... ricostruisco dal documento della CAF che raccoglie i comunicati ufficiali 16C, 17C e 18C, con le riunioni dell'8 Novembre, 11 Novembre e 15 Novembre... in sostanza, in merito al calciatore Mozart la CAF si pronuncia in accoglimento del reclamo, cioè revoca il procedimento di sospensione cautelare. Le argomentazioni sono sostanzialmente che il Mozart era risultato positivo al... in particolare alla sostanza del beta metasone, in occasione della gara Milan-Reggina del 3 Ottobre precedente, ma la CAF accoglie le argomentazioni difensive sostanzialmente riconducibili al fatto che il calciatore Mozart aveva affermato che... aveva somministrato per qualche giornata precedente del Gentalin Beta alla sua figlia di 3 anni che aveva ricevuto nell'estate precedente una puntura di insetto con dermatite. Questa è, diciamo, la pronuncia... in questo caso favorevole al calciatore, al ricorrente. Abbiamo... avevamo sollevato a suo tempo in questa stessa valutazione... ci sono altri 4 calciatori tutti positivi in maniera cautelare al beta metasone, tutti quanti hanno asserito argomentazioni, diciamo, di ordine medico, però in questo caso, nelle stesse decisioni la CAF ha proceduto invece a mantenere la conferma della sospensione cautelare. E, in particolare, mi riferisco ai calciatori Di Tommaso del Catanzaro, anche lui si giustificava col Gentalin Beta... Vantaggiato Daniele, Gentalin Beta... quindi la sostanza attiva era la medesima, il beta metasone... Rancher Julien e, infine, Amerini Daniele... questi 4 calciatori erano tutti per sospensione cautelare e... è una coincidenza oggettiva di questa seduta... tutti positivi al beta metasone e tutti quanti hanno giustificato con il farmaco Gentalin Beta, pomata al cortisone piuttosto diffusa...

Presidente Casoria: E' in un unico contesto queste decisioni... sono datate lo stesso...

Auricchio: Delibera 5/11... glielo dico subito... se mi da un secondo...

Presidente Casoria: Lo vuole sapere l'avvocato... l'avvocato della Reggina.

Auricchio: Ah... sì, l'avevo detto prima, è un unico documento, testi integrali relativi ai comunicati ufficiali, 16 17 e 18, è un unico documento seppur le riunioni sono riferite all'8, all'11 e al 15 Dicembre... quindi se vogliamo andare ancora più in approfondimento... possiamo andare... documento...

Presidente Casoria: Vabbè, abbiamo capito... le decisioni sono sfalsate di qualche giorno... questo l'abbiamo capito.

Auricchio: No, lo vorrei verificare, cioè non sono in condizioni di dirlo.

Presidente Casoria: Lei ha detto 8, 11...

Auricchio: Sì, gli altri 4 calciatori... credo che questa sia l'osservazione...

Presidente Casoria: E quello voleva sapere.

Auricchio: ...non so in che giornata... lo volevo verificare, se ritenuto di interesse...

Presidente Casoria: Avevamo capito che erano sfalsati di qualche giorno.

Auricchio: Un secondo solo... lo possiamo... visto che ci troviamo...

Presidente Casoria: Sì.

Auricchio: E allora, Di Tommaso... 5/11... 5/11... 5/11... 5/11... invece Santos... sì, tutti e cinque... diciamo, i cinque soggetti di cui abbiamo riferito sono tutti contenuti nella riunione del 5/11. Almeno alla lettura del dato che ho, insomma, poi...

Presidente Casoria: Vabbè, in un unico contesto.

Auricchio: 5/11, la seduta.

Presidente Casoria: Vabbè, poi si controllano del resto, questi sono documenti che si controllano, vabbè.

Auricchio: Sì, sono documenti oggettivi... ufficiali...

Presidente Casoria: Abbiamo esaurito Mozart, allora? Pubblico Ministero...

PM Narducci: Sì, possiamo... sì.

....

PM Narducci: Lei ha fatto riferimento... anzi, mi scusi... dovrebbe dirmi se, nell'ambito sempre dell'attività di intercettazione, vi sono conversazioni che coinvolgono uno o più tra gli attuali imputati e Francesco Pagnozzi, funzionario della federazione, e se mi dice... se mi fa riferimento sintetico ai progressivi e alle date di queste conversazioni.

Auricchio: Sì. Allora, la conversazione... noi abbiamo registrato sostanzialmente... una conversazione, il progressivo è il 1984, la giornata è quella del 17 Novembre 2004, progressivo 1984. Gli interlocutori sono, appunto, Moggi Luciano e Pagnozzi Raffaele detto Lello...

PM Narducci: ...Francesco...

Auricchio: ...ehm, Pagnozzi Francesco del... del CONI. La conversazione verte sostanzialmente su una vicenda... anche qui c'entra il CONI perché c'è stato un piccolo errore burocratico... le conversazioni fanno riferimento sostanzialmente a una... a una ritardata presentazione del certificato, del documento di esenzione... cioè, tecnicamente un calciatore se è sotto terapia e il farmaco presenta delle sostanze attive la società si premura attraverso la sua struttura medica per predisporre un documento che è previsto dalla commissione antidoping che si chiama tecnicamente l'esenzione... cioè, nel senso che si sa che quel giocatore seppur sottoposto a successive analisi risulterà positivo per quel farmaco e c'è il riscontro oggettivo per cui è giustificato. Quindi, si chiama tecnicamente esenzione, è uno dei documenti, diciamo, della modulistica antidoping delle società di calcio, ma in genere delle varie federazioni del CONI. In questo caso, la... cito i progressivi... perché sostanzialmente... cito i progressivi e sono il 1950 del 17 Novembre 2004... 1950, il telefono è quello in uso a Moggi Luciano e la conversazione è tra Moggi Luciano e Mazzini Innocenzo. Il progressivo 1975, delle successive ore 14.13... quindi, il primo, 1950, ore 13.17... il successivo progressivo, 1975, delle ore 14.13, è tra Moggi e il medico sportivo della Juventus, Riccardo Agricola. Successivamente, il progressivo 1978, sempre stessa giornata 17/11, delle ore 14.20, Moggi che viene contattato da Mazzini. E il citato... l'abbiamo detto prima... 1984, delle successive 14.33, tra Moggi e Pagnozzi. E poi... a chiusura della situazione... successive ore 14.48, sempre stessa giornata, il progressivo è 1991, l'utenza è quella in uso a Luciano Moggi e il contatto è Moggi con Agricola. In sostanza, il... un calciatore della Juventus, Ibrahimovic... diciamo, è stata trasmessa in ritardo l'esenzione del calciatore Ibrahimovic... e questo avrebbe potuto determinare delle situazioni spiacevoli che dalle telefonate che ho citato, diciamo, vengono evitate con il contributo finale, diciamo, di Pagnozzi. In estrema sintesi.

PM Narducci: Colonnello, mi scusi. Faccio riferimento, in particolare, ai fatti relazionati nell'informativa del 19 Aprile 2005, secondo tomo, vorrei sapere anzitutto se risultano intercettate telefonate, in particolare nei confronti dell'imputato Massimo De Santis, che riguardano attività finalizzate al procacciamento di informazioni su attività giudiziarie in corso in varie sedi italiane, e se la risposta che lei mi dà è positiva, dovrebbe, per cortesia, solo indicarmi, senza lettura delle conversazioni, i numeri di progressivo che hanno attinenza a

questo argomento, la data e chi sono gli interlocutori. E basta.

Auricchio: Sì. La risposta è sì. Abbiamo indicato una serie di conversazioni dove, appunto, il De Santis dal... una serie di conversazioni finalizzate, diciamo, ad acquisire informazioni come chiedeva lei. E, in particolare... in particolare, cito la conversazione... vado con ordine... allora, cito il progressivo 4317 del 28 Febbraio 2005, l'utenza è quella cellulare in uso a De Santis Massimo 335XXX195, la conversazione è tra lo stesso De Santis con tale Guglielmo Pepe, autista presso il Consiglio Superiore della Magistratura. Ancora, il progressivo è il 41, l'utenza è... questa del 28 Febbraio... e, successivamente... successivamente... diciamo che a Febbraio 2005 il De Santis ha due esigenze conoscitive: una...

PM Narducci: No, no, può soltanto limitarsi ad indicare i progressivi.

Auricchio: Ah, va bene. Allora, 28 Febbraio, progressivo 4282, l'utenza è sempre quella in uso a Massimo De Santis, e la conversazione è ancora con il prima indicato, Pepe Guglielmo. Ancora, il... 4282... ancora, 4317, l'utenza in uso a Massimo De Santis, la giornata è sempre il 28 Febbraio alle 18.51, la conversazione è sempre tra il De Santis e il prima indicato, Pepe Guglielmo. Poi, sempre conversazione De Santis - Pepe Guglielmo, il progressivo è il 5096 del 3 Marzo alle ore 12.59, sempre sull'utenza in uso a De Santis Massimo, 5096. Infine, 25 Febbraio, 16.20, progressivo 13783, la conversazione è tra Piero Sciascia, segretario dell'AIA, e l'utenza della federazione intestata a Manfredi Martino, 13783. Ancora, sempre in relazione alla domanda, ci sono poi i progressivi relativi all'autunno, e sono, in particolare, 12 Ottobre, progressivo 41, 12.36, la conversazione è Palanca, l'arbitro Luca Palanca, con l'arbitro De Santis. Ancora, progressivo 360 del 15 Ottobre, ore 10.45, conversazione sempre tra Palanca e De Santis. Ancora, 20 Ottobre, 20.51, il progressivo 808, ancora interlocutori De Santis e Palanca. Progressivo 808 e... progressivo 813, l'utenza questa volta è quella in uso a Luca Palanca, sempre la stessa giornata, la conversazione è tra Luca Palanca e Manfredi Martino. Poi, progressivo 254 del 12 Novembre, la conversazione è tra De Santis e Bergamo, conversazione che viene tecnicamente interrotta e quindi continua con il successivo progressivo 255, interlocutori sempre De Santis e Bergamo, la giornata è sempre, ovviamente, il 12 Novembre. Ancora, progressivo 936 del 16 Novembre... progressivo 936 del 16 Novembre tra De Santis e Manfredi Martino, e il progressivo 256 del 12 Novembre tra De Santis e Bergamo, 256, 12 Novembre. E le altre che abbiamo già indicato.

PM Narducci: Nella precedente udienza, lei fece riferimento ad alcuni colloqui riguardanti l'arbitraggio dell'incontro Cagliari-Juve del 16 Gennaio 2005, l'arbitro di quell'incontro era Racalbuto, e di una serie di polemiche che ne derivarono soprattutto per iniziativa, o dichiarazioni, di Massimo Cellino, Presidente del Cagliari. Ha avuto modo di poter acquisire e visionare documenti della federazione, in particolare dell'allora Ufficio Indagini, circa questa vicenda. Nel concreto poi, come... vi è stato qualcosa... come si è sviluppata questa attività, che esiti ha avuto. Se c'è stato.

Auricchio: Sì. La partita era Cagliari-Juventus, ed avevamo accennato, appunto, ad una serie di polemiche successive, ma in particolare alla conversazione 27540 tra Moggi e Ghirelli, 19 Gennaio, ore 12.03, dove, appunto, avevamo riportato testualmente le... 'Ma come, mettete sotto inchiesta un arbitro che ha arbitrato bene? Ma quale inchiesta, ma è semplicemente sentito... dal punto di vista del sentito... ma stai scherzando, non ci penso, non ci penso'. E poi c'eravamo soffermati, appunto, sulla risposta testuale di Ghirelli 'Ora lo sento io, Pappa, che venga utilizzata la sera che lui viene per... come si chiama?... per l'Oscar del Calcio' 'Diglielo, diglielo, perché Pappa è un impreciso, che quando gli capita di andare su al Nord.' In effetti, poi dalle successive attività di acquisizione documentale, l'Ufficio Indagini... per la precisione in data 17 Gennaio 2005... su richiesta della Procura Federale aveva aperto una attività di indagine sportiva proprio... partente, appunto, dalle dichiarazioni rilasciate dal Presidente del Cagliari, Cellino. Il documento che abbiamo acquisito a suo tempo è, appunto, la relazione complessiva delle indagini, che è datata 28 Gennaio 2005, ed ha una sorta, chiamerei, di protocollo, anche se non è precisato, che comunque è contraddistinta dal numero 1077.16. La... l'Ufficio Indagini ha provveduto a...

Avv. Proreschi: Chiedo scusa, Presidente, ma la relazione è un documento... poi se il PM

la produce, poi ce la leggiamo noi, non è che ce la facciamo interpretare al...

Presidente Casoria: Vabbè, dice soltanto il risultato finale...

Auricchio: Sì, il risultato finale, ovviamente... mi limito al risultato finale, non è...

PM Narducci: Sì.

Auricchio: Ci sono varie attività, sono stati ascoltati i protagonisti delle vicende che abbiamo riportato nella precedente udienza e la conclusione è 'Valutate le circostanze, non si ravvisano motivi di censura nel comportamento esternato dal Signor Racaluto, e per quanto precede si ritiene che debba escludersi che la sua direzione di gara abbia condizionato negativamente la prestazione di taluni giocatori del Cagliari.' Questa è la conclusione...

PM Narducci: E' a firma questa relazione...

Auricchio: E' a firma del Dottor Italo Pappa, diciamo, capo dell'Ufficio Indagini.

Presidente Casoria: Italo Pappa?

Auricchio: Sì.

PM Narducci: Non ho, al momento, altre domande per il testimone.

Presidente Casoria: Allora, possiamo... iniziamo ora il... o volete una piccola interruzione prima del controesame?

Avv. Pioreschi: Piano, piano, dieci minuti...

Presidente Casoria: Lei chi è?

Avv. Bagattini: Bagattini per Mazzini. Io ho cinque, sei domande. Non credo che...

Presidente Casoria: Allora, esauriamo le domande dell'Avvocato Bagattini e poi interrompiamo un poco. Va bene?

CONTROESAME.

File MP543396.MP3 2h01'40" - 2h16'18"

Presidente Casoria: Allora, Avvocato Bagattini.

Avv. Bagattini: Sì, la ringrazio, Presidente.

Presidente Casoria: Allora, lei ascolti le domande del difensore.

Avv. Bagattini: Io, Colonnello, farò riferimento nel porle delle domande... ripeto, soltanto cinque o sei... anche alle pagine della trascrizione delle sue dichiarazioni nel suo esame della scorsa udienza. Immagino che lei le abbia a disposizione...

Auricchio: No, vabbè ma...

(in sottofondo si sentono fruscii cartacei e poi Auricchio dice 'Grazie'. Presumo che gli abbiano passato le trascrizioni)

Avv. Bagattini: ...e allora, glielie leggerò, eventualmente. A beneficio del Pubblico Ministero e dei colleghi mi riferisco alla pagina n.15 appunto delle trascrizioni della scorsa udienza nella quale lei dichiarò 'la rielezione di Carraro ha comportato... avvenuta il... ha comportato una serie di riconferme in alcuni ruoli essenziali all'interno della federazione come per esempio la riconferma nel ruolo di vice presidente di Mazzini Innocenzo.' Ecco, a questo proposito volevo chiederle, Maggiore, se lei ha avuto modo di verificare lo Statuto Federale, in modo particolare l'articolo 12 comma 2, che tipo di disciplina detta a proposito dell'elezione dei vice presidenti. Se le risulta che Innocenzo Mazzini avesse, per così dire, l'appoggio della Lega Nazionale Dilettanti, e se le risulta che la quota di delegati riservata alla Lega Nazionale Dilettanti era del 34%.

Auricchio: La... non è l'elezione del vice presidente, ovviamente. Cioè, mi pare di aver capito... qui c'è la riconferma del vice presidente Mazzini... cosa che è avvenuta, ed è quanto riferito, insomma. Quindi, ora, della valutazione che fa lei, non...

Avv. Bagattini: Io non voglio essere più malizioso di quanto...

Presidente Casoria: Ha capito quello che dice l'avvocato? La sua dichiarazione è motivata: lei ha letto tutti questi atti della...

Auricchio: No, abbiamo verificato la riconferma nella carica di vice presidenza del Mazzini. Stop.

Avv. Bagattini: Questo è un altro discorso, perché nella scorsa udienza ha correlato la nomina di conferma di Carraro alla rielezione di Mazzini. Evidentemente sono due dati che

dal punto di vista statutario sono totalmente, come dire, distonici uno rispetto all'altro.

Auricchio: Sì, però, voglio dire, non ho parlato di rielezione, cioè non ho mai detto che...

Avv. Bagattini: ...riconferma...

Auricchio: Esatto, riconferma che non è rielezione perché non c'è una elezione per quanto riguarda... sono cariche...

Avv. Bagattini: 'La rielezione di Carraro ha comportato una serie di...'

Auricchio: Esatto, sì.

Avv. Bagattini: E quindi non c'entra niente la rielezione di Mazzini a vice presidente con la nomina di Carraro a presidente.

Auricchio: Sì, allora, se le spiego il senso della riconferma... nel senso che il mantenimento... come abbiamo più volte citato... dello status quo annoverava tra le varie funzioni di interesse quella di Mazzini che rimaneva vice presidente federale. Ecco, questo...

Avv. Bagattini: Quindi avevo capito bene, c'era malizia nel suo discorso... malizia nel senso buono, evidentemente. Io le domando: lei ha letto quell'articolo dello Statuto che le ho citato che assegna alla Lega Nazionale Dilettanti il 34% di delegati, e quindi dava la possibilità a Innocenzo Mazzini di essere rieletto senza il consenso di nessun altro se non della Lega Nazionale Dilettanti?

Auricchio: Sì, sì, no... conosco questa disposizione che me lo dice lei.

Avv. Bagattini: E quindi...

Auricchio: Quindi se è questa la domanda...va bene.

Avv. Bagattini: La ringrazio di questa spiegazione.

Auricchio: Rimane senza avere bisogno di alcuna...

Avv. Bagattini: Questa è una domanda abbastanza superflua: pagina 32, lei cita una telefonata avvenuta tra Bergamo e Mazzini, la telefonata esordisce con un 'buffone' che Mazzini rivolge...

Presidente Casoria: Lei, però avvocato, deve parlare ad alta voce, al microfono, se no tutto quello che dice non viene registrato.

Avv. Bagattini: Sì, sì. Dicevo...

Presidente Casoria: Più vicino, magari lo può alzare...

Avv. Bagattini: ...pagina 32 della trascrizione, una telefonata intervenuta tra Bergamo e Mazzini... questa è la risposta alla domanda che le poneva il Pubblico Ministero... sono i due interlocutori Bergamo: 'Pronto', 'Non mi dovevi telefonare?', 'buffone', dice Mazzini. Prendo la telefonata, come dire, come occasione per chiederle: è vero o non è vero che nel corso delle numerosissime intercettazioni telefoniche Mazzini usa un linguaggio, come dire, come minimo scurrile?

Auricchio: Sì.

Avv. Bagattini: E' vero?

Auricchio: Sì.

Avv. Bagattini: Non soltanto con Bergamo...

Auricchio: Beh, 'buffone', insomma... se 'buffone' è...

Avv. Bagattini: Lasci perdere 'buffone'. Dico, se usa un linguaggio scurrile in molte delle telefonate che lo riguardano.

Auricchio: Sì.

Avv. Bagattini: Pagina 39 delle trascrizioni, lei fa riferimento a un incontro... leggo... datato esattamente il 21 di Maggio ed avviene nel comune di Collesalveti. Tra i protagonisti di questo incontro vi sarebbero Moggi, Giraud, Bergamo e Mazzini. Le risulta che a quell'incontro fossero presenti anche le mogli dei personaggi?

Auricchio: No, non mi risulta.

Avv. Bagattini: Le dico che c'erano. Successiva domanda...

Presidente Casoria: Chi ha fatto questo accertamento, specificamente? Lei come fa a dire che non le risulta?

Auricchio: No, non me lo ricordo, voglio dire, in questo momento. Ne abbiamo parlato l'altra volta...

Presidente Casoria: Ah, non ricorda...

Auricchio: ...lo abbiamo ricostruito in mille telefonate... se c'era... cioè, non era un mistero

se c'erano le mogli, voglio dire, quindi...

Presidente Casoria: Ma se c'erano...

Auricchio: ...dovrei ricontrollare la conversazione per questo tipo di meccanismo... cioè...

Avv. Bagattini: Comunque, io le posso dire che...

Auricchio: No, ci sono state tante riunioni dove c'erano le mogli, quindi non è un dato... cioè...

Avv. Bagattini: Scusi, che non è un dato... lasci perdere...

Auricchio: No, dico non me lo ricordo, allora.

Avv. Bagattini: Se non le risulta...

Auricchio: Non mi risulta, non me lo ricordo...

Avv. Bagattini: Se mi fa parlare...

Auricchio: Sì, prego.

Avv. Bagattini: Le ho domandato se le è risultato, mi ha risposto che non lo ricorda e che non lo può escludere.

Auricchio: Perfetto.

Avv. Bagattini: Credo questo sia il senso della domanda e della risposta, poi i commenti sono superflui. Pagina 45. Lei fa riferimento ad una intercettazione telefonica che riguarda, appunto, Mazzini e il Dottor Cosimo Maria Ferri. Le risulta se... quale sia stato l'esito di un procedimento disciplinare che ha subito il Dottor Ferri a seguito delle vicende che ci riguardano?

Auricchio: No.

Avv. Bagattini: Vabbè, è stato archiviato.

Presidente Casoria: Vabbè, avvocato, poi questo lo leggiamo perché gli atti li avete depositati... mi pare che lui ha rinunciato a rivestire cariche per l'avvenire...

Avv. Bagattini: No, parlavo di procedimento disciplinare dinanzi al Consiglio Superiore della Magistratura.

Presidente Casoria: Ah, al Consiglio Superiore? Scusi. No, no, no, avevo equivocato, io credevo che lei dicesse... giudizio... Consiglio davanti...

Avv. Bagattini: ...sportivo. No, non mi riferivo a quello disciplinare ma a quello del Consiglio Superiore della Magistratura.

Presidente Casoria: Allora, lei sa questo esito?

Auricchio: No. Non so neanche la circostanza che è stato sottoposto...

Avv. Bagattini: E' stato archiviato. Per sua conoscenza. Allora, pagina 58 e 59... mi sto avviando alla conclusione, Presidente.

Presidente Casoria: Sì, no, va bene.

Avv. Bagattini: Ecco, pagina 58. Dunque... di domanda... riferendomi alla fine di questa telefonata... c'è qualche proposta che fa il Mazzini all'interlocutore su come si debbono comportare i Della Valle? ... e lei risponde: naturalmente il Mazzini, sostanzialmente, dice... fa un collegamento che, ripeto, testuale, in cui fa capire all'interlocutore... aperte le virgolette "Comprare le partite non va mica bene. Qualunque si può fare importante... è vera, è vera... quella dell'effetto operato, cioè si manda un arbitro che ti dia il 50%, di più non si può fare." Questo è il testuale di Mazzini a Mencucci sul tipo di apporto che si può dare. Il dato che mi interessa per porre la domanda è 'Comprare la partita non fa mica bene', 'il 50%' che è la sintesi percentuale di imparzialità. Perché Mazzini fa riferimento a comprare le partite non va mica bene?

Auricchio: Questa è la domanda?

Avv. Bagattini: Sì.

Auricchio: Il riferimento è, diciamo, derivante dalle intercettazioni anche pregresse perché si ricorda... il Mazzini ricorda di... ora dovrei prendere la conversazione specifica...

Avv. Bagattini: Posso farle una domanda su questo?

Auricchio: Eh, se ha la conversazione...

Avv. Bagattini: Più che la conversazione, come dire, un dato che emerge dalle conversazioni... dalle intercettazioni telefoniche.

Auricchio: Sì.

Avv. Bagattini: Le risulta che un dirigente della Fiorentina avesse adombrato...

Auricchio: Sì, era proprio questo che... si faceva riferimento a Lucchesi, in quel momento dirigente della Fiorentina, che... asseritamente, per quanto riferisce Mazzini al suo interlocutore... evidentemente, ha fatto proposte di questo genere.

Avv. Bagattini: ...e Mazzini prende le distanze da un'ipotesi di questo genere... comprare le partite non fa mica bene... giusto?

Auricchio: Sì, sì, sì, questo è il senso.

Avv. Bagattini: Ultima domanda, Maggiore. Nella pagina successiva, pagina 59, lei legge... o meglio prosegue nella lettura di questa telefonata e dice "Però come tu li hai infamati a bestia" ...siamo sempre nei francesismi del Dottor Mazzini, Presidente... e si riferisce all'aver infamato la classe arbitrale in pubblico e/o i dirigenti fiorentini. A questo proposito, io devo fare una produzione, Signor Presidente. Se il teste ha mai visto questo facsimile di 100 euro.

Auricchio: No.

Avv. Bagattini: L'ha mai visto?

Auricchio: No.

Avv. Bagattini: Allora, questo facsimile, insieme ad altre centinaia di questi, furono stesi sulle gradinate dello stadio di Firenze per, come dire, stigmatizzare il comportamento avverso che era stato riservato alla Fiorentina da parte della classe arbitrale. Se lo ricorda questo? Ne ha ricordo anche dei rilievi giornalistici di questa vicenda?

Auricchio: No, non ricordo. Però la valutazione che ha fatto lei nel preambolo, cioè la telefonata 'infamati a bestia' non era con...

Avv. Bagattini: "...tu Fiorentina, tu dirigente della Fiorentina hai infamato a bestia gli arbitri..." attribuendo loro dei comportamenti corruttivi, evidentemente, di corruttela... questo vuol dire, questo rappresenta questo facsimile di 100 euro... e quindi, come dire, devi recedere da questo tipo di comportamenti per avere il 50%, cioè l'assoluta imparzialità. Lei non ha mai visto questo documento?

Auricchio: No.

Avv. Bagattini: Posso produrlo, Signor Presidente?

Presidente Casoria: Le altre parti che dicono?

PM Narducci: ...proprio quello tratto dagli spalti...

Avv. Bagattini: Me l'ha dato un tifoso della Fiorentina.

PM Narducci: ...autentico... c'è il timbro...

Avv. Bagattini: Apprezzo l'ironia, però le assicuro che...

Presidente Casoria: Vabbè, si da atto che viene acquisito al fascicolo del dipartimento... il documento al quale ha fatto riferimento l'Avvocato Bagattini nel corso del controesame del teste Auricchio.

Avv. Bagattini: Ho finito, Presidente, la ringrazio.

Presidente Casoria: Va bene. Allora, per quanto sospendiamo? Mezzoretta?

PM Narducci: Un'oretta...

Auricchio: Come un'oretta... mezzora.

Presidente Casoria: Allora, mezzora, avanti. Tra mezzora si riprende. Sono le ore?

Avv. Pioreschi: 12.30, quasi.

Auricchio: Alle 13.00.

Presidente Casoria: Alle ore 13.00.

File MP543397.MP3 0'33"- 16'40"

Presidente Casoria: Allora, riprende l'udienza. Riprende il controesame del teste del Pubblico Ministero, Colonnello Auricchio. L'avvocato?

Avv. Morace: Carlo Morace, per la registrazione in difesa di Pasquale Foti.

Presidente Casoria: Pasquale Foti. Andiamo.

Avv. Morace: Sì, buongiorno Colonnello.

Auricchio: Buongiorno.

Avv. Morace: Ecco, parliamo della Reggina. Lei sa se la Reggina nelle prime partite del campionato 2004/2005 sia stata danneggiata da errori arbitrali? A preso in esame queste

circostanze nella sua indagine?

Auricchio: Ma non... non ricordo errori arbitrari... se fa qualche... esempio...

Avv. Morace: Per esempio, ecco, lei ha preso in esame la partita Lazio-Reggina del 19 Settembre, finita 1-1? Nella quale vi era stato un rigore assegnato alla Lazio, dai giornali ritenuto inesistente. Questa circostanza l'ha presa in esame?

Auricchio: Cioè non ho controllato il campionato della Reggina. La Reggina è... almeno per quanto riguarda le nostre valutazioni investigative... è emersa in relazione... indotta, cioè, in relazione ai rapporti che il suo presidente aveva con Luciano Moggi, che era nostro...

Avv. Morace: Quindi, diciamo, queste partite... Lazio-Reggina, Chievo-Reggina, Milan-Reggina, Messina-Reggina... le ha...

Auricchio: No.

Avv. Morace: ...non le ha verificate. Sono tutte partite che arrivano, come data, bene o male...

Auricchio: Ma verificate, chiedo scusa avvocato...

Avv. Morace: Verificate, ecco...

Auricchio: Eh, verificate in che senso, perché non è che io ho verificato...

Presidente Casoria: L'avvocato vuole sapere l'andamento... se...

Auricchio: No, no, no...

Avv. Morace: Quindi non l'ha verificato. Ma lei in quel periodo... diciamo, le indagini lei le ha svolte in un momento coevo all'andamento del campionato, cioè quindi... nel 2004/2005 quando queste partite venivano disputate già lei o, diciamo, altri avevano indagini in corso...

Auricchio: Beh, l'abbiamo chiarito nella prima udienza, durante la prima fase dell'esame... le intercettazioni sono partite sostanzialmente nel mese di Ottobre 2004... chiaramente nei confronti di alcuni soggetti, poi nel corso della investigazione sono state implementate le attività tecniche.

Avv. Morace: Quindi lei... con riferimento alla partita, per esempio, Reggina-Brescia del 5 Dicembre 2004 che è oggetto di questo processo... lei ha verificato che l'arbitro Racalbutto fosse lo stesso che aveva arbitrato Messina-Reggina in precedenza? Cioè, questa circostanza l'ha attenzionata?

Auricchio: Reggina-Brescia... Reggina-Brescia è una partita che ricordo... è stata trattata...

Avv. Morace: Sì, l'arbitro era Racalbutto.

Auricchio: Sì.

Avv. Morace: Ecco, nel corso della sua indagine, ha verificato se lo stesso arbitro qualche settimana prima, una settimana prima, due settimane prima aveva arbitrato Messina-Reggina?

Auricchio: Messina-Reggina, non credo... se vuole posso riepilogare le partite della Reggina che sono state da noi attenzionate nel campionato...

Avv. Morace: Diciamo, Messina-Reggina, questa non le risulta.

Auricchio: Non lo so... Messina-Reggina... che data è, Messina-Reggina?

Avv. Morace: La domanda ha un senso...

Presidente Casoria: L'avvocato vuole sapere... ho capito bene?... anche quelle che non sono contestate?

Avv. Morace: Sì, esatto. No, la domanda ha un senso perché l'arbitro di Reggina-Brescia è Racalbutto che aveva arbitrato il 21 Ottobre, quindi qualche giorno prima, sempre la Reggina, a Messina. Ecco, tanto per...

Presidente Casoria: E non è nel capo di imputazione...

Avv. Morace: Vorrei sapere dal Colonnello, alla luce di questa circostanza, se l'aveva verificato. Se mi dice no, per me...

Auricchio: No. Cioè... la partita... non tutte le partite della Reggina che abbiamo, come dire, investigativamente ricostruito dall'attività tecnica sono poi confluite in chiave di imputazione. La partita che lei cita non ricordo...

Avv. Morace: Ora, indipendentemente da queste quattro partite che le ho indicato, che sono relative ai primi mesi del campionato, dalle circostanze... ecco, lei la circostanza che in quell'inizio di campionato la Reggina avesse subito degli errori arbitrari a danno... ecco, l'ha riscontrata, l'ha verificata o è una circostanza che a lei non è risultata nel corso delle

indagini?

Auricchio: No, non è risultata.

Avv. Morace: Non è risultata. Ecco, con riferimento alla partita Reggina-Brescia lei ha verificato se ci fosse stata qualche decisione da parte dell'arbitro Racalbutto contraria alla Reggina? Nel corso di questa partita...

Auricchio: La... Reggina-Brescia non... cioè, dal punto di vista degli errori arbitrali, almeno quelli che abbiamo più o meno valutato come abbastanza oggettivi o, insomma, grossolani... non ricordo circostanze specifiche. Di quella partita.

Avv. Morace: Non è forse vero che sul 2-0 per il Brescia, l'arbitro negò un rigore al giocatore della Reggina, Tedesco, ammonendolo? Decisione che poi i giornali valutarono come erronea. Ecco questa circostanza non l'ha...

Auricchio: No.

Avv. Morace: No, perché Reggina-Brescia è oggetto di contestazione...

Auricchio: Sì, sì, no, Reggina-Brescia la ricordo, la partita, nel senso che è una partita da noi ricostruita ma questa circostanza non ha formato oggetto di... alcuna valutazione.

Avv. Morace: Lei... è vero che la partita finì 3-1 per il Brescia?

Auricchio: Sì.

Avv. Morace: Quindi, conclusivamente, si può dire che lei non ha verificato, anche attraverso i giornali, quale sia stato l'andamento della partita, se c'era degli errori dell'arbitro a favore o a sfavore della Reggina. Questo lo possiamo dire.

Auricchio: Sì, sì.

Avv. Morace: Ecco, per quanto riguarda poi la partita Reggina-Cagliari dell'11 Dicembre 2004, lei ha controllato, anche qui, anche attraverso i giornali quale fosse stato l'andamento della gara, se c'erano stati degli errori a vantaggio della Reggina, o contro la Reggina da parte dell'arbitraggio?

Auricchio: Reggina-Cagliari, 3-2 per la Reggina, la partita è del 12 Dicembre.

Avv. Morace: Sì, esatto. Lei ha controllato se c'erano... diciamo, all'esito di questa gara, se erano stati riportati degli errori a favore della Reggina?

Auricchio: Mah, io qui vedo anche riportato... sono state ricostruite dal punto di vista... ecco, vedo un resoconto della Gazzetta dello Sport, un resoconto... una cronaca della gara, quindi... non so se fa riferimento...

Avv. Morace: E vi sono riportati degli errori a favore della Reggina? Delle circostanze che lei... lei ha...

Auricchio: Sono stato due udienze a non potermi allungare su un giudizio arbitrale. Ora lei mi chiede se errori della Reggina... cioè...

Avv. Morace: No, io dico se lei...

Auricchio: No, allora, la partita...

Presidente Casoria: Però, l'arbitro Racalbutto lo ha tenuto... lo ha controllato?

Auricchio: Racalbutto non è l'arbitro.

Presidente Casoria: Solo in riferimento alle partite dei capi di imputazione, o ha fatto una valutazione...

Auricchio: L'arbitro è De Santis, la partita Reggina-Cagliari vinta dalla Reggina per 3-2.

Presidente Casoria: Vabbè, prima era Racalbutto.

Auricchio: Quella di prima era Racalbutto.

Presidente Casoria: ...era Racalbutto.

Auricchio: Esatto.

Avv. Morace: Quindi lei non ha verificato se c'erano degli errori riportati dalla stampa...

Auricchio: Guardi, le riporto testualmente nell'informativa... che è l'informativa del 14 Luglio 2006, protocollo 554/73... ehm /77-3... c'è in merito all'incontro in argomento, si riporta l'articolo, e relativa cronaca minuto per minuto, disponibile on-line sul sito della Gazzetta dello Sport.

Avv. Morace: Eh! E' a pagina 28 della sua informativa...

Auricchio: Esattamente, 28, sì.

Avv. Morace: Ecco...

Auricchio: ...e successive.

Avv. Morace: ...e da questo articolo risultano degli errori a sfavore dell'arbitro a favore della Reggina?

Auricchio: Non lo so... possiamo leggere, così a mente non lo ricordo... se vuole vediamo che dice la Gazzetta su questo argomento...

Avv. Morace: Sì, grazie.

Auricchio: Se lei ha già il passo mi risparmia di leggere...

Avv. Morace: Sì, sì. Lo possiamo pure acquisire...

Auricchio: No, è in informativa quindi il tabellino...

Avv. Morace: Possiamo pure acquisire il pezzo dell'articolo...

Presidente Casoria: ...la Gazzetta... ma molti articoli di giornale alcuni avvocati già li hanno depositati.

Avv. Morace: Se vuole lo può leggere. Presidente, per me può essere anche acquisito l'articolo di giornale, però posso anche... può essere anche letto.

(in sottofondo – credo - si sente l'avvocato Mungello che dice che c'è anche il Corriere dello Sport e che la Gazzetta dello Sport non è la bibbia)

Avv. Morace: Sì, sì, ne esistono anche altri, li acquisiremo tutti. Comunque lo legga, Colonnello.

(continua il commento in sottofondo dell'avvocato Mungello che parla dell'ANSA)

Avv. Morace: Sì, Colonnello, se lo legge integralmente...

Auricchio: Sì, e allora, 'Fino ad oggi...', Reggio Calabria, 12 Dicembre, 'Fino ad oggi Gaetano De Rosa aveva giocato 114 partite in Serie A, con un solo gol all'attivo, nella stagione 98/99 quando era a Bari. Oggi la presenza nr.115 in termini offensivi, certamente a lui poco consoni, ha addirittura fatto il doppio rispetto alla sua carriera. Ovvero, ha fatto una doppietta, un 1-2 decisivo per la vittoria per 3-2 della Reggina sul Cagliari. Partita strana, dai continui ribaltamenti di risultato e dalle lunghe fasi di stanca alternate a minuti di grande intensità. Come la manciata di minuti in avvio potrebbero bastare a condensare la cronaca del 1° tempo. Zoomando ancora di più, basterebbe contare 120 secondi, tra il 6° e l'8° minuto, dopo che poco prima aveva colpito un palo con un bel colpo di testa, Esposito entra nell'area della Reggina e tira. Si capisce che mira alla porta malamente, eppure benissimo dal punto di vista Langella che tratta la conclusione come se fosse un cross, e appoggia in rete in tutta comodità. Per l'attaccante sardo – che i cronisti americani definirebbero 'caldissimo' – 5° gol in campionato, il 4° in 4 partite consecutive. Dura poco però, giusto i secondi necessari alla Reggina per riordinare le idee e riportarsi nei pressi dell'area sarda. Paredes per la verità non è che ci pensi un granchè, appena vede la porta da lontano scocca un tiro, non sapremo mai quanto sarebbe stato pericoloso di suo, sappiamo solo che incoccia una gamba di Brambilla e si trasforma in un mirabile pallonetto, millimetrico persino. Katergiannakis resta immobile, mentre la palla si infila lentamente nella porta dietro le sue spalle. Poi si rallenta. La Reggina, senza lo squalificato Tedesco, sa bene di aver commesso una ingenuità grossolana in occasione del vantaggio cagliaritano, dunque pensa assennatamente di non rischiare più pericoli del genere. Eppure fa molto di più di quanto non riesca al Cagliari. Nakamura calibra cross in quantità dalla destra, qualche volta si sposta pure a sinistra, anche Bonazzoli di tanto in tanto si improvvisa regista, peccato però che oltre a lui non ci siano altre punte. La fiammata successiva, allora, è all'inizio del 2° tempo, al 7', il solito Nakamura batte una punizione che assomiglia in tutto e per tutto a un corner. I difensori cagliaritani pensano solo a accerchiare Bonazzoli, più che colpire la palla sotto porta si potrebbe dire che in mezzo a quella bolgia il centravanti amaranto ne venga colpito. Ne esce un rimpallo che rimbalza giusto davanti a De Rosa il cui diagonale ravvicinato è una rasoia secca e precisa. Il Cagliari non dà esattamente l'idea di poter reagire. Se ne accorge anche Arrigoni che apporta corroboranti modifiche: dentro Daniele Conti e Suazo, a riposare Brambilla e Zola. Danielino, figlio del mitico Bruno, si fa sentire subito con una sibilante punizione a pochi centimetri dal palo alla sinistra di Soviero. Mentre lo scattante honduregno sulla destra al 27' costruisce mirabilmente la rete del pareggio. Il suo spunto è irresistibile per i difensori amaranto, e nel giro di pochi metri perdono tutto il vantaggio su di lui e restano addirittura indietro. Suazo tira, ben coordinato, in diagonale. Soviero si esibisce in un bel tuffo per parare. Per sua disdetta, però, la palla si ferma troppo vicina, e comunque

troppo comoda per Esposito che irrompe e di piatto infilza il più facile dei suoi tanti gol di quest'anno che con questo sono 8. Di nuovo la parità ristabilita non dura tanto, in tutto 4 minuti perché al 31' De Rosa trova il colpo dell'exploit a cui probabilmente mai aveva osato pensare. Le premesse per riuscirci gliel'ha costruite mirabilmente Paredes che su cross da destra cerca e trova un colpo di tacco straordinario. Katergiannakis viene preso controtempo, ma ugualmente riesce a parare senza trattenere e De Rosa, che oggi deve aver pensato di essere Pippo Inzaghi, era lì sotto porta. Non gli è stato difficile spingere dentro la doppietta che vale il 3-2. Più o meno, come era tutt'altro che ardua la traiettoria che avrebbe dovuto trovare Suazo poco dopo al 40': su una corta respinta di Soviero, l'honduregno si è trovato la palla all'altezza del dischetto, davanti aveva una selva di difensori e compagni, ma ugualmente lo spiraglio per tirare c'era, e non era nemmeno così angusto. Purtroppo per il Cagliari, però, non l'ha c'entrato, non era mica De Rosa, lui!

Presidente Casoria: Eh!

Auricchio: Questo è l'articolo.

Avv. Morace: Ecco, Colonnello, veniamo ora alla partita Sampdoria-Reggina del 20 Febbraio 2005. Arbitro Dondarini. Ecco, le risulta dalle sue indagini che l'arbitro Dondarini avesse arbitrato...

Auricchio: Scusi, la partita... chiedo scusa, non...

Avv. Morace: Sampdoria-Reggina.

Auricchio: ...del?

Avv. Morace: 20 Febbraio 2005. E' a pagina, della sua informativa...

Auricchio: Eccola qua. 63. 62.

Avv. Morace: Ecco, la domanda è questa: le risulta che l'arbitro Dondarini 15 giorni prima aveva arbitrato in Sampdoria-Fiorentina? Almeno nella valutazione di questa partita, Sampdoria-Reggina, lei, nella sua indagine, ha tenuto conto di questa circostanza, le risulta questa circostanza?

Auricchio: No.

Avv. Morace: E' vero che è stato assegnato un rigore alla Sampdoria al 25' del 2° tempo sul 2-1 per la Sampdoria?

Auricchio: Se lo dice, controllo il... Flachi su rigore al 25'. Quindi...

Avv. Morace: Sì. Vediamo ora Palermo-Reggina.

Auricchio: Che è precedente?

Avv. Morace: Pagina 83 della sua informativa, 15 Marzo del 2005.

Auricchio: Sì.

Avv. Morace: Arbitro Pieri. Ecco, è vero che il Palermo ha pareggiato al 49' minuto del 2° tempo, la Reggina era in vantaggio 1-0?

Auricchio: Sì, dal tabellino, sì. 49'...

Avv. Morace: Quanti minuti ha dato di recupero l'arbitro?

Auricchio: 4 e 5.

Avv. Morace: Quindi, 4 nel 1° tempo...

Auricchio: ...e 5 il 2°.

Avv. Morace: Già nel 1° tempo la Reggina era in vantaggio 1-0...

Auricchio: Al 36' ha segnato.

Avv. Morace: Al 36'. Quindi, nel 1° tempo ha dato 4', alla fine 5' di recupero.

Auricchio: Sì.

Avv. Morace: Anche qui, lei ha riscontrato l'esistenza di... indipendentemente da questi minuti di recupero che sembrano a danno della Reggina che era in vantaggio... lei ha riscontrato atteggiamenti dell'arbitro favorevoli alla Reggina? Dai giornali, da quello che...

Auricchio: Dalla cronaca della partita, no.

Avv. Morace: Ecco, le chiedo: con riferimento a queste partite... ultima domanda... le risultano colloqui tra... con riferimento, le dicevo, Colonnello, a queste partite... Reggina-Brescia, Palermo-Reggina, Sampdoria-Reggina... le risultano colloqui telefonici tra il designatore, Dottore Bergamo, e gli arbitri di quegli incontri ai quali vengono chiesti favoritismi nei confronti della Reggina? Sì o no?

Auricchio: Sì, abbiamo registrato... per esempio, Palermo-Reggina, la partita è del 15

Maggio... il 14 Maggio, il progressivo 4601...

Avv. Morace: Le risulta un colloquio telefonico tra il designatore Bergamo e l'arbitro Pieri?

Auricchio: Sto dicendo... progressivo 46016, Foti chiama Bergamo.

Avv. Morace: Eh, ma io le sto chiedendo: rapporti telefonici tra il designatore Bergamo e l'arbitro Pieri.

Auricchio: Ah, l'arbitro Pieri, no. Foti chiama Bergamo.

Avv. Morace: E con riferimento agli arbitri delle altre partite?

Auricchio: No, no, no.

Avv. Morace: Non ho altre domande.

File MP543397.MP3 16'40" - 23'54"

Presidente Casoria: Allora, chi altro difensore?

Avv. Santarelli: Signor Presidente, avrei una sola domanda.

Presidente Casoria: Sì.

Avv. Santarelli: Col permesso dei colleghi...

Presidente Casoria: Lei è l'avvocato...

Avv. Santarelli: Avvocato Santarelli, difesa Mazzei. Buongiorno, Colonnello, senta...

Presidente Casoria: Avvocato, deve alzare un po' la voce, dice non si sente...

Avv. Santarelli: Colonnello, senta. Anche questa mattina parlando delle procedure di designazione delle terne arbitrali, lei ha fatto riferimento al ruolo del vice commissario, che all'epoca era rivestito dal Mazzei Gennaro. Ecco, se non sbaglio ha detto che formalmente era di competenza del vice commissario la designazione degli assistenti di gara, cioè dei guardalinee. Anche se di fatto poi venivano queste nomine, queste designazioni gestite dai due designatori. Cosa... le chiedo il senso di questa espressione... nel senso, la... le indicazioni fornite dal Mazzei venivano poi regolarmente rispettate dai due designatori o spesso disattese?

Auricchio: L'affermazione di stamane era basata sulla circostanza che la designazione diretta degli assistenti formalmente spettava al vice commissario della C.A.N. Nelle conversazioni... e cito... avevo anche detto nelle precedenti due udienze testimoniali... abbiamo più volte ripercorso conversazioni telefoniche dove di fatto, diciamo, le assegnazioni degli assistenti, le designazioni degli assistenti era argomento trattato direttamente da Bergamo e Pairetto.

Avv. Santarelli: Ecco, avete acquisito anche della documentazione...

Auricchio: No.

Avv. Santarelli: ...relativa...

Auricchio: No, perché faceva riferimento ad un dato oggettivo che è stato fatto oggetto, diciamo, di discussione nelle precedenti udienze quando abbiamo parlato degli assist... ora dovrei citare i progressivi... insomma...

Avv. Santarelli: No, no, interessava...

Auricchio: Questo era il senso del...

Avv. Santarelli: ...se avevate acquisito la documentazione, in particolare le griglie degli assistenti di gara predisposte dal Mazzei.

Auricchio: No le griglie, diciamo, le... la tabella...

Avv. Santarelli: Le indicazioni, la tabella delle indicazioni.

Auricchio: Le indicazioni, esatto. No, no, no, almeno non ricordo di aver acquisito questo tipo di documentazione.

Avv. Santarelli: Ecco, io faccio riferimento a una annotazione del 2 Novembre 2005 dove appunto si dice che la designazione degli assistenti dell'arbitro avviene direttamente, senza alcun sorteggio, etc. etc.

Auricchio: Sì.

Avv. Santarelli: ...è dovuta al vice commissario Gennaro Mazzei. Anche se l'attività investigativa ha dimostrato che le scelte fatte dal predetto venivano modificate dai due commissari, Bergamo e Pairetto. Ecco, questo dato è un dato che voi avete enucleato soltanto, diciamo, dall'ascolto delle intercettazioni telefoniche o anche un dato documentale?

Auricchio: No, è un dato sicuramente promanante dalle intercettazioni telefoniche.

Avv. Santarelli: Quindi, non avete acquisito documentazione?

Auricchio: No. Se lei mi chiede la tabellina, la griglia di Mazzei corretta da Bergamo o Pairetto, no.

Avv. Santarelli: Le posso mostrare, Presidente, un documento di cui io poi comunque chiederò l'acquisizione...

Presidente Casoria: Vediamo che cosa dimostra... vediamo... faccia vedere al Pubblico Ministero.

Avv. Santarelli: E sono appunto le indicazioni redatte, manoscritte dal Mazzei e poi corrette accanto con altri nominativi. Se posso...

Presidente Casoria: La faccia vedere al Pubblico Ministero, alle parti civili. E' stata già depositata? Ce la fa vedere anche a noi? C'è qualche timbro dal quale risulta che una griglia... allora, Pubblico Ministero, glielo può mostrare?

PM Narducci: Sì, sì.

Presidente Casoria: Glielo può mostrare, prego.

Avv. Santarelli: Grazie.

Auricchio: Vedo la griglia del... credo che sia... in relazione alla 17° giornata di ritorno del campionato di Serie A, domenica 15 Maggio 2005, la griglia delle assegnazioni degli assistenti alle singole partite. Con delle variazioni, quindi... ci sono delle variazioni...

Avv. Santarelli: ...ci sono delle variazioni. Ecco, chiedo: rispetto all'indicazione originaria che lei trova in quella griglia, con particolare riferimento alla partita Arezzo-Salernitana, 14 Maggio 2005, le risulta che sia stata in parte disattesa e sia stato indicato un altro assistente di gara...

Auricchio: Sì, sì, sì. In relazione alla partita Arezzo-Salernitana, vedo una prima, come dire, redazione che prevede assistente 1=Tognolo e assistente numero 2=Carrer. E poi accanto... ritengo... ora non è possibile stabilire... però...

Avv. Santarelli: Lei mi conferma comunque le...

Auricchio: Sì, sì.... accanto c'è invece l'inserimento di Titomanlio che è proprio la vicenda di cui abbiamo... insomma... affrontato stamatt...

Presidente Casoria: ...l'assistente poi nominato...

Auricchio: ...che poi è stato nominato, sì.

Presidente Casoria: Vabbè...

Avv. Santarelli: E quindi non era originariamente indicato...

Auricchio: Esattamente, sì.

Avv. Santarelli: Grazie, non ho altre domande.

Presidente Casoria: Allora...

(Avvocato di Ignazio Scardina): Ho Scardina che vuole fare dichiarazione.

Presidente Casoria: Scardina vuole fare dichiarazione... dopo alla fine dell'udienza...

(sorridente, nd.t.) abbiamo saputo che ha fretta per andare a vedere la partita e noi ci impuntiamo... e non vi facciamo andare... alla fine, non interrompiamo il discorso... andiamo.

Auricchio: Presidente, questo foglio? Pubblico...

Presidente Casoria: Allora, Pubblico Ministero, possiamo inserire nel verbale di udienza? Nessuno si oppone a questo inserimento?

(Avvocato di Pierluigi Pairetto): Posso consultarlo un attimo, Presidente? Sono l'avvocato di Pairetto.

Presidente Casoria: Ecco qua.

File MP543397.MP3 23'54" - 45'19"

Presidente Casoria: Chi? Avvocato Messeri, prego.

Avv. Messeri: Sì, buongiorno. Sono il difensore di Paolo Bertini. Le vorrei chiedere, Colonnello: lei ha parlato, alla scorsa udienza, dell'oggetto delle indagini che partiva nell'accertare la regolarità del campionato, e poi c'ha detto che questa indagine si è, diciamo, biforcata... mi consenta questo termine... in due direzioni: la prima relativa al controllo

dell'organizzazione, diciamo, del campionato, di chi gestiva e di chi organizzava il campionato, la seconda verso la figura del calciatore; in sostanza, la prima verso gli arbitri, la seconda verso il calciatore... che ha sfociato poi in un altro processo di cui vi siete occupati in altra sede. Relativamente al primo filone di indagini, l'organizzazione della regolarità del campionato attraverso l'accertamento della sua organizzazione c'ha parlato di dati importanti... FIGC e Lega, quindi di elezioni che avevano portato a nominare i vertici della FIGC e della Lega. Le vorrei chiedere se ci elenca, se ci descrive la struttura della Federazione Italiana Gioco Calcio. Come è strutturata? Esiste un'assemblea, un consiglio direttivo, chi erano le cariche... e anche della Lega.

Auricchio: La Federazione Gioco Calcio è una delle federazioni di cui si compone il Comitato Olimpico Nazionale. E' presieduta da un Presidente, con due Vice Presidenti, più un Segretario e uffici vari della struttura organizzativa centrale.

Avv. Messeri: Chi elegge il Presidente e chi elegge...

Auricchio: Il Presidente è una carica elettiva e viene eletta dai delegati, sostanzialmente, della Federazione che sono tratti... se non vado errato ora, la domanda da esame... sono tratti sostanzialmente dalle varie affiliazioni della Federazione. Ora ricordo a mente, non so, attività sportive scolastiche, attività dilettantistiche... ora, ci sono varie organizzazioni, ognuna di queste organizzazioni porta dei propri delegati che poi eleggono il Presidente Federale.

Avv. Messeri: Nella specie, relativamente al periodo di cui ci occupiamo in questo processo, chi era fisicamente il Presidente della Federazione Italiana Gioco Calcio?

Auricchio: Il Presidente era Carraro Franco.

Avv. Messeri: ...era Franco Carraro. Avete svolto indagini... se possibile, perché non so neanche se si tratta di votazioni a scrutinio segreto o a scrutinio palese... di come si sono svolte le votazioni di Carraro? Chi ha votato a favore e chi ha votato contro.

Auricchio: Abbiamo svolto degli accertamenti sull'esito della elezione federale, diciamo. Il chi ha votato contro e chi ha votato a favore, diciamo, per noi non era un dato sostanzialmente rilevante, insomma, voglio dire. Ora non ricordo di aver effettuato un controllo dei voti.

Avv. Messeri: Le ho fatto questa domanda perché lei, proprio lei l'altra volta aveva detto... *(brusio in aula)*

Presidente Casoria: Silenzio, silenzio. Avanti.

Avv. Messeri: ...il dato rilevante, c'ha parlato anche di intercettazioni che... la partita politica che... mi sia consentito il termine che lei non ha usato, uso io ora... si era svolta, si era giocata anche sulle presidenze rispettivamente di Lega e FIGC.

Auricchio: Sì.

Avv. Messeri: Quindi, mi sembra strano che non sia rilevante ai fini investigativi... tutto è possibile, tutto è opinabile, però la prendo...

Auricchio: No, non sia rilevante il chi ha votato chi. Insomma, in questo senso ho detto. No che non sia rilevante il risultato finale.

Avv. Messeri: Comunque, ne prendo atto, non avete accertato chi... di chi... di quali delegati ha avuto i voti Carraro per diventare Presidente della Federazione Gioco Calcio.

Auricchio: Sì.

Avv. Messeri: Continuando con la struttura, ci sono poi due Vice Presidenti, mi ha detto.

Auricchio: Sì.

Avv. Messeri: E la nomina, l'elezione di questi... intanto, chi erano all'epoca dei fatti?

Auricchio: All'epoca dei fatti erano uno Innocenzo Mazzini e l'altro Luigi Abete.

Avv. Messeri: Continuando sulla domanda del collega Bagattini le chiedo: avete accertato, anche qui, come avveniva... cioè, accertato... se ci dice come avveniva la nomina dei Vice Presidenti e poi se avete accertato chi ha votato a favore dell'uno o dell'altro o è...

Auricchio: Ho già risposto prima, non è un fatto accertato.

Avv. Messeri: Non ha... non ha... non avete accertato. Poi... Presidente, due Vice Presidenti, e poi?

Auricchio: Poi una struttura organizzativa centrale...

Avv. Messeri: Composta da quali organi?

Auricchio: ...una segreteria, un segretario amministrativo... era Ghirelli, in quello specifico... in quella specifica circostanza...

Avv. Messeri: E poi?

Auricchio: E poi, non lo so, se mi chiede chi era...

Avv. Messeri: Non lo so, siccome parto da un dato che ha detto lei...

Auricchio: Non lo ricordo, c'è nell'informativa. Ricordo di aver ricostruito specificatamente modalità di elezione, modalità di struttura... cioè, 3 pagine...

Presidente Casoria: Vabbè, la domanda dell'avvocato tende a saggiare la sua conoscenza del mondo del calcio.

Auricchio: Sì... no il mio ricordo più che la conoscenza...

Avv. Messeri: No, no, per carità, Presidente. Non mi permetterei, se no gli avrei chiesto per quale squadra faceva il tifo... non sarei arrivato a tanto.

Presidente Casoria: Non delle squadre, della struttura organizzativa.

Avv. Messeri: Scusi la battuta... ecco, la domanda era finalizzata ad una affermazione... io son partito da una affermazione del Colonnello dell'altra volta che ha detto che l'indagine era finalizzata in due direzioni: la prima a sviscerare, tendendo a tutelare la regolare organizzazione dei campionati, in particolare...

Auricchio: Mah, questo lo sta dicendo lei, perché io non ho mai parlato di regolare funzionamento del campionato di calcio...

Avv. Messeri: No, l'ha detto lei, l'ha detto lei...

Auricchio: No, ho parlato di due ipotesi, voglio dire, non parlo di idee. Le ipotesi erano due ipotesi di reato: da un lato c'era la frode sportiva e dall'altro c'era il 513bis, illecita concorrenza. Queste erano le due ipotesi.

Avv. Messeri: No, l'ha detto... guardi, se mi dà un minuto le trovo le trascrizioni dell'altra volta.

Auricchio: Sì, prego, prego.

Avv. Messeri: L'altra volta lei ha detto che l'oggetto delle indagini era tendenzialmente quella di andare ad accertare la regolarità del campionato di calcio.

Auricchio: Eh, del campionato di calcio.

Avv. Messeri: Sì. In particolare, dei campionati di tipo professionistico, intendo Serie A e Serie B in particolare di quello di Serie A, e questa indagine si è sviluppata su due filoni. Se vuole le uso... si fa la contestazione all'incontrario, cioè se mi fa prendere le trascrizioni gliele leggo.

Auricchio: No, se lei sta citando le mie affermazioni...

Avv. Messeri: Sì. Anche per avere conferma di quello che ha detto. Se dice di no, prendo le trascrizioni e si vede.

Auricchio: Certamente. Ripeto...

Presidente Casoria: La pagina ce l'ha?... questa pagina della trascrizione... lei ce l'ha davanti la trascrizione?

Avv. Messeri: Questo perché lei... questo, Colonnello...

Auricchio: Sì.

Avv. Messeri: ...perché lei c'ha detto che le indagini si sono sviluppate in due filoni: il primo ha riguardato... sempre nell'ottica di andare a verificare la regolarità del campionato di calcio... l'organizzazione dei campionati, del campionato, e... per arrivare poi alla gestione dell'arbitro, della figura dell'arbitro; la seconda, della gestione del calciatore, lasciando intendere che sulla gestione del calciatore l'indagine ha sfociato in quello che viene comunemente definito 'Processo GEA' che non è ovviamente intenzione mia ripercorrere in questa sede, e nella prima questo tipo di processo. Per cui, le domande mie... che le chiedono come è organizzata FIGC e Lega che lei ha indicato come punti cruciali dell'indagine e anche del, diciamo, del capo di imputazione... non sono tese a verificare se lei sa com'è la struttura della FIGC... perché non è interesse mio a metterla... né fargli un esame sulle carte federali, né metterla in difficoltà su questo... è interesse mio andare a vedere, nell'ambito della prospettiva di indagine che avevate, dove vi siete fermati, che cosa avete approfondito, per avere un quadro, una completezza di indagine, per elaborare il dato che lei oggi ci dà su... il Presidente, il Vice Presidente... dico delle situazioni a caso... se è

un dato completo oppure se va esaminato in maniera isolata, e preso a segmento. Grazie. Se vuole, si può andare avanti o vuole che le cerchi... ringrazio l'avvocato Catalanotti che ha collaborato per questa cosa... dico, tornando ai vertici, la struttura della Federazione... che è quella che organizza i campionati, credo... le ho chiesto, quali sono gli organi e i soggetti che facevano parte di questa Federazione che organizzava questo campionato di cui vi siete occupati... della cui regolarità vi siete occupati. Non è che le ho chiesto qualcosa di specifico delle carte federali.

Auricchio: No, la risposta...

Presidente Casoria: Più o meno, ha risposto...

Auricchio: ...come organi, abbiamo parlato del Presidente e dei due Vice Presidenti, più una struttura centrale che chiaramente è fatta da un segretario federale e da altre figure, ci sarà un vice segretario, etc. La Federazione si avvale del Consiglio Federale. Questo Consiglio Federale è... sostanzialmente raccoglie... è un organo, come dire, democratico... quindi raccoglie nell'ambito della Federazione Italiana Gioco Calcio, sostanzialmente, i soggetti che operano all'interno del mondo del calcio. Per cui, ci saranno le leghe... questo sicuramente... Lega Nazionale Professionisti, Lega di Serie C, Lega Dilettanti... le varie leghe, più altri soggetti che sono di ordine tecnico, ci sarà il Settore Tecnico di Coverciano, ci sarà il Settore... ecco, Giovanile, Scolastico, ora non ricordo esattamente la denominazione, ci sarà... lo ricordo perché era diretto, era, credo Presidente, Punghellini... il Comitato Nazionale per le attività di collegamento delle varie Regioni, quindi dei Comitati, diciamo, Regionali Federali, con una serie di consiglieri e altre figure sempre relativi ai soggetti che compongono democraticamente questo mondo della Federazione Italiana Gioco Calcio... ci saranno gli allenatori, ci saranno gli arbitri, anche... sicuramente partecipano al Consiglio Federale... lo ricordo perché Lanese era un membro del Consiglio Federale, come Presidente della...

Avv. Messeri: Ecco, da chi è composto il Consiglio Federale?

Presidente Casoria: Eh, avvocato, lei dice che non le interessa...

Avv. Messeri: Scusi, si ricorda solo di Lanese...

Presidente Casoria: ...l'organizzazione...

Avv. Messeri: Ma, abbia pazienza, si ricorda solo di Lanese: ne dica qualcun altro.

Presidente Casoria: E degli altri? Ne ricorda qualcuno...

Auricchio: Il Consiglio Federale è composto dal Presidente e dai due Vice Presidenti, più i rappresentanti delle singole leghe nazionali con dei Presidenti e dei consiglieri a secondo... ecco, per esempio la Lega Nazionale Professionisti ha sicuramente il Presidente più dei consiglieri federali per la Lega Nazionali Professionisti...

Avv. Messeri: Poi?

Auricchio: ...

Avv. Messeri: Scusi se l'ho interrotta. Prego, prego.

Auricchio: Ho risposto bene su queste...

Avv. Messeri: No, no, prego, ha diritto se...

Auricchio: Esatto. Ripeto, il Consiglio Federale ha queste rappresentanze. Quindi, Presidente e, in alcuni casi, consiglieri delle leghe nazionali professionistiche, quindi Lega Nazionale Professionisti di Serie A e B, Lega Nazionale Professionisti di Serie C, poi c'è la Lega Nazionale Dilettanti con il Presidente e i suoi consiglieri, etc. etc.

Avv. Messeri: Il Consiglio...

Auricchio: Ovviamente, fanno parte del Consiglio anche rappresentanti del mondo arbitrale, quindi della... sicuramente dell'A.I.A. e altri soggetti, come ricordavo Punghellini, che mi pare ora... non so la denominazione specifica come sia, però era il rappresentante dei Comitati Interregionali della Federazione, appunto.

Avv. Messeri: Il Consiglio Federale di cosa si occupa? Cioè quali sono i...

Auricchio: Della politica della Federazione.

Avv. Messeri: ...cioè delibera... per esempio, tornando all'oggetto delle indagini... se no, non è che voglio fare una domanda astratta...

Auricchio: Sì, sì, il Consiglio Federale delibera.

Avv. Messeri: Quindi, le decisioni...

Auricchio: E' un organo, un organo, diciamo...

Avv. Messeri: ...le decisioni di come organizzare...

Auricchio: ...collegiale...

Avv. Messeri: ...le decisioni di come organizzare un campionato le fa il Consiglio Federale. Le prende il Consiglio Federale.

Auricchio: Sicuramente, sicuramente il Consiglio Federale dà le direttive sicuramente di politica generale, poi ogni singola struttura ha anche delle competenze di intervento in dettaglio secondo le direttive della politica generale.

Avv. Messeri: Avete acquisito i verbali del Consiglio Federale relativi ai campionati di cui ci stiamo occupando?

Auricchio: Tutti i verbali?

Avv. Messeri: Tutti i verbali. E se no, mi dice quali avete acquisito.

Auricchio: Non lo ricordo. Sicuramente, tutti non li avremmo acquisiti... a ragion veduta, abbiamo acquisito del materiale. Mi ricordo di essere andato personalmente... ora non ricordo... alla Federazione più volte ad acquisire la documentazione man mano che ci serviva. Quindi, se mi chiede il... non glielo so dire, insomma.

Avv. Messeri: La domanda era...

Auricchio: Dovrei vedere il verbale di acquisizione, se ha il verbale di acquisizione magari possiamo rispondere meglio.

Avv. Messeri: Le vorrei chiedere: oltre al Consiglio Federale, quali altri organi ci sono, che si occupano, che possono incidere sull'oggetto di questa indagini, cioè sulla regolarità del campionato.

Auricchio: Beh, sicuramente nell'ambito del campionato di Serie A e B, quindi, come dire, del campionato di calcio professionistico, la Lega Nazionale Professionisti di Serie A e B, all'epoca era così strutturata, è un organo che ci ha interessato investigativamente...

Avv. Messeri: Ora, scusi, finivo con la Federazione, poi arrivavo alla Lega. Sempre nell'ambito della Federazione... dico, quali altri organo possono... ci ha parlato del Presidente, dei Vice Presidenti, del Consiglio Federale e dei suoi consiglieri, poi ci sono altri organi che possono incidere sul regolare... cioè, sulla...

Auricchio: Beh, tutti gli organi sono richiamati nel Consiglio Federale, quindi è chiaro che hanno poi una partecipazione all'interno del Consiglio Federale. Ho citato per esempio l'A.I.A., che chiaramente è una struttura che ha una sua rilevanza all'interno della politica e dell'andamento della struttura dei campionati, e chiaramente ha un suo rappresentante, il Presidente, in seno al Consiglio.

Avv. Messeri: No, io l'ho sentita leggere delle telefonate che riguardavano membri CAF, che riguardavano Commissioni di Giustizia...

Auricchio: ...membri CAF... sono organi di Giustizia Sportiva.

Avv. Messeri: Ecco, quindi...

Auricchio: ...che sono strutturati all'interno della Federazione, che chiaramente nulla hanno a che vedere col Consiglio Federale, voglio dire, insomma.

Avv. Messeri: Procura... no, no, sto parlando ora delle...

Auricchio: Organi di Giustizia Sportiva.

Avv. Messeri: ...che può incidere, ovviamente, sulla regolarità di un campionato.

Auricchio: Naturalmente.

Avv. Messeri: ...perché somministra sanzioni, che poi vanno a cadere a pioggia su un campionato...

Auricchio: Sono organi di Giustizia Sportiva, insomma.

Avv. Messeri: In quegli anni, due anni di riferimento, da chi erano composte...

Auricchio: Ci sono anche le Commissioni, ecco ora che mi fa venire in mente, Commissioni Federali per varie materie: vertenze economiche, tesseramenti... abbiamo parlato per esempio della Commissione Tesseramenti stamattina, è una struttura che fa parte della, come dire, della struttura centrale della Federazione.

Avv. Messeri: Come organi sto parlando, e non come singole persone. L'oggetto della vostra indagine ha riguardato quali soggetti? Cioè, insomma, la Commissione Federale, la Corte di Giustizia Federale, la COVISOC... sto andando a caso, eh!

Auricchio: Ma non è che abbiamo preso...

Avv. Messeri: Per farle capire il senso della domanda...

Auricchio: Se la domanda è: presa la piantina, l'organigramma del Consiglio... che cosa avete scelto di approfondire, le rispondo no, non è questa la procedura. Abbiamo approfondito secondo la maniera più trasparente possibile, cioè erano le conversazioni a determinare gli interessi, a ragion veduta con l'oggetto delle conversazioni stesse. Quindi, se capita, come stamane il caso di Boudianski e Zeytulaev, siamo andati a verificare e a approfondire, per esempio, il contributo, in quello che dice lei, della CAF. Oppure il contributo della Commissione Tesseramenti.

Avv. Messeri: Quindi, il filone guida...

Auricchio: Abbiamo fatto un altro riferimento che è in relazione all'episodio di Mozart, e siamo andati fuori Federazione, siamo andati all'interno della Commissione Antidoping, che come lei ben sa fa parte invece del Comitato Olimpico Nazionale.

Avv. Messeri: Quindi, il filone guida sono state le inter... i risultati delle intercettazioni telefoniche.

Auricchio: Naturalmente.

Avv. Messeri: Parlando invece della Lega, della struttura della Lega. Brevemente, il senso delle mie domande sarà identico. Se ci dice come era composta, quali organi aveva...

Auricchio: La Lega di A e B, diciamo...

Avv. Messeri: Sì.

Auricchio: ...è l'organismo di rappresentanza delle società di calcio professionistico. Quindi, partecipano alla Lega tutte le società che compongono sostanzialmente il calcio professionistico di A e B.

Avv. Messeri: Chi... quindi saranno loro che eleggono il Presidente della Lega.

Auricchio: Sì, esattamente.

Avv. Messeri: Chi era, nel caso specifico?

Auricchio: Il Presidente era Galliani.

Avv. Messeri: ...Galliani. Avete accertato... perché c'ha parlato dell'attività, diciamo, della campagna elettorale, tra virgolette mi sia consentito il termine forse di moda, però c'ha parlato del dopo elezioni... avete accertato chi ha votato Galliani, con quanti voti ha vinto quelle elezioni.

Auricchio: Questo dato è stato verificato, non nel senso del voto di ciascuno, ma abbiamo ricostruito... per altro, devo dire, abbiamo anche citato alcune conversazioni telefoniche dove c'era un po' la conta di questi voti e, diciamo, ha avuto un riscontro, diciamo, penso oggettivo questa conta perché i voti che hanno consentito l'elezione di Galliani sono ratificati credo in un ... ora non ricordo la data, insomma, il riferimento tecnico... comunque mi ricordo di aver acquisito la documentazione relativa alla votazione, diciamo, del Presidente della Lega Galliani.

Avv. Messeri: Per esempio, se le chiedo di dirmi come ha votato la Juve è in grado di dirmelo?

Auricchio: Eh, dovrei vedere la documentazione... al momento non...

Avv. Messeri: Se ce l'ha sotto mano e...

Auricchio: No, non ce l'ho sotto mano. Quindi, se mi fa la domanda e...

Avv. Messeri: Magari ritornerà con la documentazione perché per quali... come ha votato la Lazio, per esempio. Al che, vale sempre la stessa risposta, se le chiedo come ha votato la Lazio.

Auricchio: La... la domanda... io non ricordo se la votazione è segreta o è ratificata. Questo è un dato che non ricordo. Quindi se lei lo ricorda lo può dire, così...

Avv. Messeri: No, no, io faccio le domande, io non...

Auricchio: Esattamente. E io non ricordo se... ricordo di aver...

Presidente Casoria: Ricorda quanti voti ha avuto Galliani?

Auricchio: Sì, i voti sono sicuramente... quelli, voglio dire, lo ricordo... non lo ricordo oralmente, ma sicuramente nel documento che abbiamo acquisito relativo all'elezione della Lega Nazionale, sicuramente c'è con voti e numero tot, questo lo ricordo.

Avv. Messeri: Quanti, più o meno?

Auricchio: Non lo ricordo, ma, voglio dire, il calcolo non è che... cioè sono quelli i presidenti, quindi...

Presidente Casoria: E' probabile che ci sia la percentuale dei votanti...

Auricchio: Non lo ricordo, voglio dire non è che... io non lo ricordo a memoria.

Avv. Messeri: Le volevo chiedere...

Auricchio: No, magari sarà scritto anche nelle informative, quindi... in questo momento non lo ricordo, se lei ha...

Avv. Messeri: Le faccio la domanda perché, sempre tornando alle scorse udienze, è stato lei a dire che l'oggetto delle indagini era un dato abbastanza importante per voi... che vi derivava, ovviamente, dalle intercettazioni telefoniche avevate avuto sia l'elezioni per la presidenza FIGC sia per l'elezione del presidente della Lega.

Auricchio: Mah, il dato importante era una certa compagine che noi stavamo attenzionando perorava l'elezione di Carraro alla presidenza federale e di Galliani alla Lega Nazionale.

Avv. Messeri: Se io le chiedo chi ha votato per...

Auricchio: Questo è accaduto. Non...

Avv. Messeri: Era per sapere se l'oggetto della vostra indagine si è fermato solo ad una certa compagine o se siete andati a vedere tutte le altre compagini come hanno votato. Perché se il dato rilevante come si vota all'interno del Consiglio di Lega, non mi devo fermare...

Auricchio: Ecco, io di Lega è verificabile...

Avv. Messeri: No, no, ho chiesto come l'avete fatto, come...

Auricchio: Ripeto, abbiamo sicuramente... mi ricordo di aver inviato qualcuno a Milano ad acquisire documentazione in relazione a questo, che è contenuta negli atti. Quindi se lei fa riferimento a documentazione specifica possiamo discutere. Sulle fazioni che si erano caratterizzate all'interno della elezione del Consiglio di Lega, ne abbiamo più volte parlato... sicuramente c'era una fazione contraria all'elezione di Galliani che era quella sostanzialmente capeggiata dal Presidente della Fiorentina Della Valle. E questo è un dato su cui, insomma, in qualche modo abbiamo già discusso e ripercorso. Quindi, dall'analisi dei voti a favore e contro, diciamo, sostanzialmente si può fare questa valutazione. Poi, non so che altro si poteva acquisire. Ora, ripeto, il singolo voto io non credo che... almeno io non ricordo a mente... sono passati pochi periodi per la verità... però, non ricordo a mente che ci fosse un riferimento il Presidente Lotito ha votato tizio... ecco, io questo non lo ricordo. Quindi, da questo mio vago ricordo, devo dedurre che probabilmente la elezione non era, come dire... o meglio, era probabilmente a scrutinio segreto, se mi passa il termine.

File MP543397.MP3 45'19" - 52'06"

Avv. Messeri: Lei ha parlato di criterio guida di telefonate intercettate, quindi dei risultati di intercettazioni telefoniche. Quanti... e c'ha detto che è stato il soggetto che ha coordinato questo tipo di attività, ascoltando tutta una serie di telefonate... tant'è vero che questa è stata la chiave con la quale le sono state consentite le letture di queste telefonate... quanti sono stati i telefoni sotto controllo?

Auricchio: Vuole il dato tecnico?

Avv. Messeri: Se ce l'ha sottomano, mi farebbe un favore...

Auricchio: No, non ce l'ho...

Presidente Casoria: Indicativamente, vuole sapere l'avvocato.

Auricchio: Non ce l'ho perché... dovrebbe verificarsi la... la rispondenza che ogni persona poi poteva avere più di un telefono, quindi voglio dire, insomma...

Avv. Messeri: Scusi, Marescial...

Auricchio: ...non credo che ci sia...

Avv. Messeri: Le volevo chiedere una cosa: siccome io sono stato tra coloro che si sono opposti l'altra volta e la volta prima a che lei consultasse dati che non fossero a sua firma, a questo punto sono incuriosito dal sapere... cioè, con quale criterio è venuto a rispondere alle domande... cioè, se... che materiale ha portato, ecco. Perché altrimenti dobbiamo... son costretto... se lei ce l'ha...

Auricchio: Guardi, lei lo ricorderà perfettamente, alla prima udienza ho citato esattamente le informative che formano l'oggetto della discussione in questa sede, quindi...

Avv. Messeri: Sì, però mi sembra... se le chiedo quali sono stati, e di chi, i telefoni sotto controllo, mi sembra che sia un dato abbastanza...

Presidente Casoria: Orientativamente...

Auricchio: Ma la domanda qual'è, avvocato? Quanti telefoni sono stati...

Avv. Messeri: Quanti... quali... e per quanto tempo sono... visto che lei ha coordinato le indagini...

Auricchio: Lei pensa che io posso risponderle a memoria su questo?

Avv. Messeri: Io non lo so.

Presidente Casoria: C'è nell'informativa?

Auricchio: No, non è un dato da informativa.

Avv. Messeri: E' stato autorizzato ad usare il suo computer, per me può consultare tutto per darmi la risposta.

Auricchio: Nel mio computer non c'è questo dato.

Avv. Messeri: Ho capito. Se c'ha un dato, e ci può tornare la prossima volta a fornircelo, io gliela lascio lì la domanda, ci risponderà la prossima volta.

Auricchio: Guardi, lei lo può chiedere... lo può chiedere... il Presidente lo potrà chiedere al Comando Provinciale di Roma di fornire esattamente il dato. Io non ce l'ho, non faccio più parte della struttura... Pubblici Ministeri, quindi insomma...

Avv. Prioreschi: Però venisse... cioè, quando fanno il controesame gli avvocati... venisse con la documentazione e venisse preparato, perché noi... non facciamo la solita storia che al PM risponde punto, virgola e punto esclamativo, quando tocca agli avvocati non mi ricordo...

Auricchio: Questa è una domanda... Presidente... questa è una domanda un po' a memoria, voglio dire...

Presidente Casoria: Perché effettivamente saranno stati parecchi. Lui non ricorda...

Auricchio: Mah...voglio dire... ho dei dati, posso...

Presidente Casoria: Non solo gli imputati... è così? Almeno...

Auricchio: ...li possiamo...

Presidente Casoria: ...non solo i telefoni degli imputati, anche di altre persone...

Auricchio: ...anche di altre persone, ovviamente. Ma li citiamo, se vogliamo, tranquillamente... elenco la tabella e vediamo...

Presidente Casoria: Eh!

Auricchio: Rit.23.30 Moggi Alessandro, 340XXX....

Avv. Messeri: No, bastava sapere...

Presidente Casoria: ...i nominativi soltanto...

Avv. Messeri: A me bastava sapere l'elenco dei numeri, quanto sono stati intercettati e per quale periodo. Dopodiché le chiedo, e glielo chiedo subito, se... in tutta questa indagine, quante sono numericamente le telefonate intercettate?

Auricchio: Ma non lo so, non posso contare le telefonate... cioè, ma non sono domande... se lei guardi...

Presidente Casoria: ...non deve saltare... adesso stava rispondendo sul numero... avanti.

Auricchio: Verrò preparato... lei mi chiede un'indagine statistica sull'attività tecnica, allora la prossima volta, martedì prossimo, vengo esattamente con i numeri dell'indagine, cioè numeri di telefono intercettati, i soggetti ce l'ho...

Presidente Casoria: No, i numeri non interessano...

Auricchio: ...ce l'ho già qui... basta contarli... se vuole li contiamo... i periodi, i rit. e le proroghe... sono 3 pagine, quindi dovrei contare, ora...

Avv. Messeri: C'ha letto le telefonate prima... se può fare lo sforzo di contarci le... il numero delle utenze...

Auricchio: Ma lei... assolutamente, lo faccio questo sforzo...

Avv. Messeri: Grazie.

Auricchio: ...se ha un secondo di pazienza, così posso contare... un fatto matematico...

1... 2... 3, 4, 5, 6, 7, 8...

Avv. Messeri: Anche i nomi... se ci dice di chi sono...

Presidente Casoria: Va bene...

Auricchio: Anche i numeri?

Avv. Messeri: I nomi!

Auricchio: ...i nomi. Allora, Moggi Alessandro, Zavaglia Francesco, Moggi Alessandro, Calleri Riccardo, Cellini Tommaso, GEA, GEA, GEA Football Managem... è l'intestatario dell'utenza... GEA in uso a Geronzi Chiara, Moggi Luciano, Moggi Alessandro, Calleri Riccardo, Calleri Riccardo, Zavaglia Francesco, Zavaglia Francesco, Cellini Tommaso, Palanca Luca, Palanca Luca, Gabriele Marco, Palanca Luca, famiglia Palanca domiciliare, Gabriele Marco, Gabriele Marco, Moggi Alessandro, GEA fax, Moggi Luciano, Moggi Luciano, Moggi Alessandro, Moggi Alessandro, Moggi Luciano, Moggi Luciano, De Mita Giuseppe, Ghirelli Franco, De Santis Massimo, Lanese Tullio, Bergamo Paolo, Pairetto Luigi, Mazzei Gennaro, De Mita Giuseppe, Mazzei Gennaro, Fazi Maria Grazia, Sciascia Piero, Moggi Luciano, Mazzini Innocenzo, Mazzini Innocenzo, Lanese Tullio, De Santis Massimo, Lanese Tullio, Bergamo Paolo domiciliare, Pairetto Luigi, Moggi Luciano, Bergamo Paolo, Pairetto Pierluigi, Bergamo Paolo, Meani Leonardo, Mazzini Innocenzo, Mazzini Innocenzo, Carraro Franco.

Avv. Messeri: Complessivamente, poi le chiederò...

Auricchio: Questi sono i soggetti...

Avv. Messeri: Sì, d'accordo. Complessivamente, il periodo intercettato è durato da... a...

Auricchio: E... non è uguale per tutti, naturalmente. Quindi...

Avv. Messeri: Sono d'accordo, però dico, complessivamente.

Auricchio: Il periodo complessivamente intercettato a partire da... le prime intercettazioni dell'11 Ottobre 2004... una risposta che ricordo abbastanza bene... fino al Maggio 2005. L'ultimo decreto... se... 4 Maggio... Maggio 2005. Devo dire con qualche... no, non proroghe... diciamo, alcune utenze sono cessate ma per un fatto di scadenza fisiologica... cioè, i 15 giorni scadevano ai primi di Giugno... quindi, il massimo da quello che vedo è il 10 Giugno, l'ultima scadenza.

Avv. Messeri: Avete mai intercettato...

Avv. Prioreschi: Ma non è così, eh! Prima ha indicato delle intercettazioni di Novembre, Dicembre 2005. Quando ha risposto...

Auricchio: ...Novembre?

Avv. Prioreschi: 16...

Auricchio: 2004... fino al Maggio, Giugno 2005. Non...

Presidente Casoria: Sì, sì, avvocato.

Avv. Prioreschi: 2004?

Auricchio: Sì. Questo almeno non c'è dubbio, insomma...

Avv. Messeri: Avete mai intercettato una telefonata in cui l'interlocutore era Paolo Bertini?

Auricchio: No.

File MP543397.MP3 1h08'44" - 1h14'08"

Avv. Messeri: Lei ha parlato di partite che sono state oggetto della sua attenzione investigativa.

Auricchio: Eh!

Avv. Messeri: Quali di queste partite ha visionato?

Auricchio: Che vuol dire?

Avv. Messeri: Ha visionato vuol dire vedere la partita.

Auricchio: Beh, qualcuna l'ho visionata.

Avv. Messeri: Mi può dire quali?

Auricchio: Non ricordo quale... sicuramente...

Avv. Messeri: ...non ricorda.

Auricchio: Ma...

Avv. Prioreschi: ...siamo ai 'non ricordo'...

Auricchio: Posso... posso continuare?

Avv. Messeri: Io... la domanda non piace... la risposta...

Auricchio: Se lei mi dice non può continuare, io non continuo. Se lei mi dice...

Avv. Messeri: No, non sono io l'arbitro in questo caso... del controesame, cioè...

Auricchio: Voglio dire... nel... sulla frode sportiva... questo ad abundantiam, può servire... noi non...

Avv. Messeri: Colonnello, la domanda era se ha visto qualche partita, no perché non l'ha vista.

Auricchio: Se ad abundantiam posso rispondere...

Avv. Messeri:...no perché non l'ha vista.

Auricchio: Esatto.

Avv. Messeri: A me... se non l'ha vista, mi fermo qui.

Auricchio: Ho detto che ho visto qualche partita, ma le assicuro che dal mio punto di vista non è una visione investigativa perché noi non abbiamo fatto le indagini sul campionato di calcio... se è rigore o non è rigore... ma nessuno di noi ha avuto mai, Polizia Giudiziaria e Pubblici Ministeri, l'ardimento di fare questo tipo di... saremmo stati i più fessi del mondo, cioè saremmo caduti nel Bar dello Sport che quotidianamente vediamo anche ai margini di questo processo. Non c'è un'attività di questo tipo. C'è semplicemente un'analisi di dati investigativi... 'Caro, mi raccomando fai il 50% della tua parte per quella partita'... poi la palla è rotonda, certo... il 50% per la nostra modestissima valutazione investigativa rappresenta la configurabilità del reato per cui si sta discutendo. Poi saranno tutte chiacchiere, lo decideranno altri.

Avv. Messeri: Questa è una questione che non dibattiamo né io né lei in fase di controesame...

Auricchio: No... perfetto... infatti l'ho precisato.

Avv. Messeri: E' stato chiarissimo, però...

Presidente Casoria: Ha già spiegato... il Colonnello ha spiegato...

Auricchio: Quindi, non è che ho visto le partite... ho detto le vedo ogni domenica...

Avv. Messeri: Colonnello! Io le ho chiesto se ha visto le partite, lei mi ha risposto...

Auricchio: E le ho detto di sì, le ho detto di sì.

Avv. Messeri: Sì. Le ho chiesto quali...

Auricchio: Non tutte... la maggior parte non le ricordo... Roma-Juve, per esempio, Roma-Juve l'ho vista.

Avv. Messeri: L'ha vista... vabbè, sarà oggetto di chi interessa, a me non interessa, gliela faranno a chi interessa... le partite...

Avv. Prioreschi: ...allo stadio o per...

Auricchio: Fiorentina-Parma, l'ho vista...

Presidente Casoria: Avvocato Messeri, si concentri su Bertini.

Avv. Messeri: Sì, sì...grazie.

Auricchio: Parma-Lecce...

Avv. Messeri: Le volevo chiedere... no, ecco, a proposito di partite di Bertini: quelle del capo di imputazione che vengono contestate a Bertini, ne ha viste qualcuna di quelle?

Auricchio: Io, del capo di imputazione di Bertini...

Avv. Messeri: Sono Juve-Milan, Siena-Juve, Messina-Juve e...

Auricchio: ...se non le ricorda lei...

Presidente Casoria: Inter-Fiorentina...

Avv. Messeri: ...Inter-Fiorentina, Bologna-Fiorentina.

(si sente sfogliare)

Auricchio: ...facciamo un po' di mente locale, così...

Presidente Casoria: ...l'elenco ce l'hanno loro...

Auricchio: Sì, sì, il capo di imputazione di Bertini... Inter-Fiorentina... Inter-Fiorentina, giusto?

Avv. Messeri: Inter-Fiorentina. Bologna-Fiorentina, Juve-Milan, Siena-Juve e Messina... Bologna-Fiorentina, no? C'è uno 0-0 che neanche...

Auricchio: Beh, io qua ho soltanto...

Avv. Messeri: ...Fiorentina-Bologna.

Presidente Casoria: ...Juventus-Milan.

Auricchio: Qui ho soltanto...

Avv. Messeri: Forse non è nel capo...

Presidente Casoria: Messina-Parma c'è nel capo di imputazione...

Avv. Messeri: Sì, sì, è nella telefonata però tra Mazzini e... sì, sì, non è nel capo...

Presidente Casoria: Messina-Parma.

Avv. Messeri: Sì, sì, d'accordo. Ha ragione il Pubblico Ministero: Bologna-Fiorentina... grazie. Ce ne cava una. Ce ne cava una.

Auricchio: Bologna-Fiorentina non è nel capo di imputazione.

Avv. Messeri: No, no, non è nel capo di imputazione. Comunque, genericamente delle partite che vengono contestate a Bertini nel capo di imputazione, ne ha vista qualcuna oppure no?

Auricchio: Di queste... ecco, Inter-Fiorentina e...

Avv. Messeri: ...Juve-Milan...

Auricchio: ...Juve-Milan...

Avv. Messeri: ...Siena-Juve...

Auricchio: ...ricordo soltanto Juve-Milan, di aver visto.

Avv. Messeri: L'ha vista allo stadio, o l'ha vista successivamente?

Auricchio: No, allo stadio... c'avevo il tempo di andà allo stadio... stavo qua?

Avv. Messeri: L'ha vista in televisione. Come... cioè, a livello di investigazione o come spettatore che si interessava a...

Auricchio: Sì, sì, io... no, parliamo di vedere le partite a livello di telespettatore, non credo che a lei possa interessare...

Avv. Messeri: No, no...

Auricchio: ...la mia... quindi... invece, ricordo di aver visto Juve-Milan anche con un interesse investigativo, in quel senso. Però l'ho vista alla televisione. L'ho rivista anche, successivamente. Così come abbiamo rivisto, per esempio... ecco, le accennavo, mi chiedeva delle partite... per esempio, Lecce-Parma, la partita finale, siamo andati anche ad approfondire alcune dichiarazioni, tipo Vignaroli, Zeman, cioè... quindi, lo ricordo di averla vista investigativamente.

Avv. Messeri: E a livello investigativo, di Juve-Milan che ricorda?

Auricchio: Di Juve-Milan? A livello investigativo...

Avv. Messeri: ...niente.

Auricchio: ...al momento non ricordo nulla. Ricordo la vittoria della Juve, 1-0, gol di Trezeguet.

(brusio in aula)

Auricchio: Milan-Juve? Ho sbagliato, allora. Lei chiedeva Juve-Milan.

Avv. Messeri: Juve-Milan...

Auricchio: 0-0, Juve-Milan 0-0.

Avv. Messeri: Juve-Milan è nel capo di imputazione, chiedevo quella che del capo di imputazione.

Auricchio: Non c'è dubbio, sì, sì. No, avevo capito Milan-Juve...

File MP543397.MP3 1h14'08" - 1h29'12"

Avv. Messeri: Le volevo chiedere... parzialmente ha già risposto, però è una risposta che secondo va in direzione leggermente contraria rispetto... comunque, una chiarificazione rispetto a quello che ci aveva detto nelle udienze precedenti...

Auricchio: Sì...

Avv. Messeri: ...perché nelle udienze precedenti aveva parlato... ora non le so dire specifico, se vuole prendo le trascrizioni e glielo dico... comunque, di ammonizioni che non c'erano e di... gol in fuorigioco... cioè, di... diciamo, infrazioni regolamentari. Conferma questo dato, oppure il risultato del campo per voi è assolutamente ininfluenza, quello che ha mi ha detto... ha detto, non a me, a tutti l'altra volta, è stata una valutazione da sportivo e non investigativa?

Auricchio: Però, fa riferimento...

Avv. Messeri: La domanda è: ha parlato genericamente... ora non ricordo in quale partita... di ammonizioni che non c'erano, gol in fuorigioco. Il che vuol dire entrare nel tecnico... nella decisione...

Auricchio: La prego. Non ho mai detto 'ammonizioni che non c'erano'. Mi sembra veramente... ho detto una cosa diversa.

Avv. Messeri: Per esempio, su Siena-Milan...

Auricchio: Abbiamo raccolto del materiale... credo che forse lei faccia riferimento a questo...

Avv. Messeri: No, l'altra volta...

Auricchio: ...e c'erano della conversazioni non in relazione ad ammonizioni che non c'erano...

Avv. Messeri: No, no, no, non parlando...

Auricchio: ...ma ad ammonizioni che ci sono state la volta prima...

Avv. Messeri: No.

Auricchio: ...per la volta successiva.

Avv. Messeri: No, no, no. Ora non sto parlando di telefonate, di intercettazioni. Sto parlando di una cosa alla quale... di domande alle quali io mi opposi perché ritenevo che le facessero esprimere una valutazione, e il primo a rispondere ad una domanda di questo tipo è lei, cioè... chiaramente. Però, siccome la domanda è stata ammessa, e la mia opposizione è stata rigettata, ormai ci siamo, e quindi ha parlato di gol in evidente fuorigioco... sento dire, per esempio, Siena-Milan. L'ha detto lei l'altra volta. Quando dice gol in evidente fuorigioco, da che cosa...

Auricchio: Quando abbiamo... anche nelle volte successive, lei forse se lo ricorderà bene... quando abbiamo citato aspetti di ordine tecnico, abbiamo semplicemente fatto riferimento ai tabellini sportivi. Quindi, quando lei nella mia trascrizione vedrà che ci siamo allungati sul gol in fuorigioco è perché abbiamo fatto riferimento al tabellino della cronaca. Così come gentilmente l'avvocato del Signor Foti mi ha fatto leggere le due pagine di prima.

Avv. Messeri: Tabellini... tabellini acquisiti dove?

Auricchio: Nell'informativa. Se lei vede, ogni partita ha 2-3 riferimenti di cronaca dei giornali... voglio dire, non abbiamo preso la cronaca di Firenze, la Nazione, ma abbiamo preso la Gazzetta, Corriere, Tuttosport...

Avv. Messeri: Eh! Andiamo nel caso specifico. Quando uno dice...

Auricchio (ridendo): ...Tuttosport, no! Mai, Tuttosport.

Avv. Messeri: ...quando uno dice che un gol è in evidente fuorigioco, le chiedo...

Auricchio: Ecco, questo volevo dire: ho fatto riferimento al contenuto... ecco, la partita, neanche a farlo apposta, Roma-Juventus abbiamo letto il contenuto dove c'era il primo... il rigore che era un fallo fuori area, e abbiamo letto il tabellino, il gol in fuorigioco. Ma semplicemente non mi sono mai permesso... né chiaramente con... cotante presenze illustri, non è che posso fare... il dato tecnico. C'abbiamo gli arbitri, quindi...

Presidente Casoria: Andiamo avanti, avvocato. Abbiamo chiarito che non è una sua opinione. Una opinione che si è formato... sul giornale, vabbè.

Avv. Messeri: Le vorrei chiedere, continuando su questo filone, quand'è che un gol è in fuorigioco?

Auricchio: Non ho capito.

Avv. Messeri: Quand'è che un gol è in fuorigioco.

Auricchio: Guardi, non ricordo la regola tecnica, diciamo, del... possiamo andarla a riprendere. Glielo dico da sportivo, amante, insomma, più o meno, del... amante, mi sembra un po' eccessivo... il gol è in fuorigioco quando lo realizza un giocatore che è oltre la linea degli ultimi difensori della squadra avversaria. Magari non è tecnicamente preciso...

Avv. Messeri: No, no, d'accordo.

Auricchio: ...ma qui abbiamo in prima fila il... (sorridente)... il Signor Bergamo che può dirlo subito, quindi...

Bergamo (in sottofondo): Non ho bisogno di essere preso in giro da lei.

Auricchio: No, preso in giro mi...

Presidente Casoria: No, non faccia col teste... non...

Auricchio (*sorridendo*): ...

Avv. Messeri: E quand'è che un arbitro deve ammonire, cioè quand'è che si parla di dover ammonire.

Auricchio: Beh, qui... qui, insomma, andiamo più... l'arbitro ammonisce sicuramente per varie tipologie di falli. C'è il fallo, diciamo, un fallo tecnico, cioè viene, diciamo, interrotto il gioco dell'avversario in maniera fallosa con... oppure, viene ammonito per proteste, oppure viene ammonito perché dopo un gol si toglie la maglia, oppure viene ammonito per proteste...

Avv. Messeri: Sì, questa è la casistica, però...

Auricchio: Esatto.

Avv. Messeri: ... le sto chiedendo la regola, perché se si parla di ammonizione...

Auricchio: Eh, l'ammonizione viene...

Avv. Messeri: ...non dovuta, bisogna che sappia quando devono ammonire.

Auricchio: Se la sua domanda è in relazione a quello che aveva detto prima, io non ho mai detto 'ammonizioni non dovute', cioè...

Avv. Messeri: Quando dico ammonizione che non doveva essere fatta, la ritengo non dovuta.

Auricchio: Eh, ma chi l'ha detto? Io non l'ho mai detto.

Avv. Messeri: Lei ha... cioè, mi è sembrato di sentirlo...

Auricchio: Io di ammonizioni ho parlato soltanto... ma, ripeto, ci sono...

Presidente Casoria: Avvocato, ha già spiegato che non è una sua opinione diretta, ma si è formata sui...

Avv. Messeri: Scusi, è nel capo di imputazione si parla di ammonizioni dolose, quindi...

Auricchio: No, è diverso. Ammonizioni non dovute... ammonizioni non... cioè, ammonizioni...

Avv. Messeri: Se io parlo di una ammonizione dolosa, devo sapere...

Presidente Casoria: Vabbè, ma il capo di imputazione mica l'ha fatto il Colonnello...

Avv. Messeri: Lo so, son d'accordo. Però la domanda è relativa a quello che ha scritto nel capo di imputazione. Sto chiedendo, per poter poi decidere se una ammonizione è dovuta o non dovuta, e nell'ipotesi in cui non sia dovuta, se ho sbagliato per colpa o per dolo... perché leggo di ammonizioni dolose in un capo di imputazione... almeno sapere quand'è che si deve ammonire o no, la domanda può essere legittima. Poi, che lo possa non sapere il Colonnello, non mi scandalizzerei.

Presidente Casoria: Eh, non lo sa. Abbiamo già appurato che non è addentro ai regolamenti.

Avv. Messeri: Eh, allora. A me va bene se risponde come ha risposto, che non intende decidere lui né dare giudizi...

Presidente Casoria: Ma lei lo conosce il regolamento? I vari tipi di... ammonizioni.

Auricchio: No, no, ma se... se l'avvocato fa riferimento alle ammonizioni dolose, noi l'abbiamo fatto...

Avv. Messeri: No, no, io...

Auricchio: ...l'abbiamo detto, ma l'abbiamo detto perché c'era la telefonata di quando De Santis dice quello ha fatto il delitto perfetto, allora...

Presidente Casoria: Non fa delitto perfetto.

Auricchio: No, è un concetto diverso, però è lì che scatta dolosa, non...

Avv. Messeri: Quindi... no... va bene... cioè...

Presidente Casoria: L'avvocato vuol sapere: lei conosce il regolamento, come sono elencate le ammonizioni? Perché ci sono varie tipologie, questo vuol dire l'avvocato.

Auricchio: Ci sono le norme... basta aprire il sito della...

Avv. Messeri: Eh, lo so! Basta aprire il regolamento... è come il Codice Penale... basta aprire il Codice Penale...

Presidente Casoria: No, il Codice... il regolamento... che Codice Penale?

Avv. Messeri: No, dicevo, tutti i libri... cioè, le sto dicendo... quindi, se... io son partito nel controesame da risposte che c'ha dato il Colonnello... se la risposta è non sono in grado di stabilire quando una... posso avere una opinione personale come sportivo, come spettatore

e anche come... ma non sono in grado di stabilire quando una ammonizione deve essere fatta o non deve essere fatta né ho introdotto in questo processo un dato sotto forma di testimonianza...

Presidente Casoria: Ma io non ho capito perché lei insiste, avvocato. Ha assunto un atteggiamento agnostico. Dice, io non dico niente. Lo dicono gli altri e io ho riferito quello che dicono gli altri.

Avv. Messeri: Allora, ci dica, visto che è una testimonianza de relato, da chi ha appreso che il gol di Siena... Siena-Mes... di Siena...

Auricchio: Siena-Milan.

Avv. Messeri: ...Milan, era in fuorigioco. Quando ha detto l'ho appreso dai giornali, a me...

Auricchio: No, no, no, Siena-Milan non l'abbiamo appreso dai giornali. L'abbiamo commentato come risultato della cronaca...

Avv. Messeri: Allora, le sto dicendo...

Auricchio: ...ma c'è stato il commento dell'assistente, diciamo... cioè, ne abbiamo parlato, abbiamo letto i progressivi, cioè... se lei mi chiede lei sa quando viene decretata una ammonizione da regolamento...

Avv. Messeri: ...e gliel'ho chiesto!

Auricchio: ...io le rispondo non è mai stato un mio problema investigativo...

Avv. Messeri: A posto!

Auricchio: Invece, se lei mi chiede... e però, lei non mi ha chiesto questo...

Avv. Messeri: Sì.

Auricchio: ...lei mi ha chiesto quando ha parlato di ammonizioni dolose.

Avv. Messeri: No, no, no, le ammonizioni dolose le ho messe ad esempio per giustificare la mia domanda. Non le ho fatto nessuna domanda sulle ammonizioni dolose.

Auricchio: Ah, ecco, questo...

Avv. Messeri: La domanda mia era iniziale, quando è ammonizione e quando è fuorigioco. Visto che l'altra volta lei ha parlato di ammonizioni che non c'erano e di gol in palese fuorigioco. Se la risposta è...

Presidente Casoria: Un momento, vi interrompo. Abbiamo soltanto 10 minuti ancora... perché la stenotipista...

Avv. Messeri: Ce la dovrei... mi impegno...

Presidente Casoria: ...deve... deve masterizzare. La stenotipista.

Avv. Messeri: Quindi, le dicevo, se è... ho appreso che era gol irreg... dai giornali... vabbè, è un dato, sapremo come interpretare il dato che lei dal punto di vista... non lei volontariamente, lei perché ha risposto a domande di chi gliele ha fatto... ci fornisce come materiale probatorio che vuol dire che dal punto di vista probatorio sarà oggetto di discussione finale e una valutazione che ovviamente non ha nessun tipo di...

Auricchio: Quindi, posso rispondere? O me lo dice lei quello devo rispondere?

Avv. Messeri: No, io...

Auricchio: No, perché lei dice se lei risponde... però mi faccia rispondere, cioè... voglio dire... sulle ammonizioni non ho mai parlato di ammonizioni giuste o sbagliate. Se abbiamo fatto dei riferimenti al gol in fuorigioco, al rigore c'era o non c'era... l'abbiamo fatto soltanto prendendo spunto dai tabellini e dalle cronache...

Avv. Messeri: Scusi, lei...

Auricchio: ...e dalle cronache. Mi faccia finire ora, poi sono a sua disposizione.

Avv. Messeri: Scusi, finisca.

Auricchio: Se invece abbiamo parlato di ammonizioni dolose, lo abbiamo fatto in relazione alle conversazioni telefoniche che stabilivano da parte di alcuni protagonisti arbitri... come per esempio il Signor De Santis... in relazione a quanto da loro dichiarato. Allo stesso... è come se lei mi fa la domanda... abbiamo discusso stamattina... Arezzo-Salernitana, non è che parlo io che dico che la Salernitana era in fuorigioco o c'era fallo, è l'assistente che dice a Meani... l'abbiamo letto stamattina... io ho alzato la bandierina per evitare che. E quindi, cioè, in quel caso, voglio dire, io parlo di fallo fischiato ad ok, non perché io sia il tecnico che valuta questo, ma perché ce lo dice l'assistente, cioè colui che ha alzato la bandierina.

Avv. Messeri: Esatto.

Auricchio: Poi lo dice telefonicamente...

Presidente Casoria: ...interpretato le telefonate... abbiamo capito, avvocato.

Avv. Prioreschi: Perché non lo verifica quello che è stato detto nelle telefonate, perché?

Presidente Casoria: Che cosa? Vabbè, dopo si vedrà, in sede di discussione. Andiamo avanti, avvocato. Le ricordo 10 minuti, che non sono più 10 minuti, eh!

Avv. Messeri: Lei ha letto una telefonata tra Mazzini e Mencucci, anzi ha detto... due telefonate...

Auricchio: Progressivo?

Avv. Messeri: ...due, tre telefonate... il progressivo, chiedo scusa, ora non ce l'ho, sotto mano... precedenti e successive Bologna-Fiorentina 0-0, che però non è del capo di imputazione... in cui si parlava di sorteggio arbitrato... glielo trovo... Bologna-Fiorentina arbitrata da Bertini... cioè, Mazzini telefona a Mencucci... o viceversa... sulla designazione fanno un commento dove praticamente parlano di Bertini.

Auricchio: Posso...

Avv. Messeri: Se la può trovare lei, mi ha aiuta, se no...

Auricchio: Forse ho capito, se mi da un attimo di pazienza, gliela trovo... che è quello di Arezzo, l'aretino praticamente...

Avv. Messeri: Sì.

Auricchio: ...l'aretino. Pietro, l'aretino, sì.

Presidente Casoria: ...Paolo!

Auricchio: No, Piero era il riferimento letterario dell'avvocato.

Presidente Casoria: ...lo sappiamo.

Auricchio: Noi non siamo carabinieri di una volta, siamo...

Avv. Prioreschi: ...io non ho parlato...

Auricchio: Ho sentito Pietro...

Avv. Prioreschi: Ma non sono io, però.

Auricchio: Pietro l'aretino... qualcuno l'ha detto, quindi ho fatto riferimento a...

Presidente Casoria: Vabbè, proseguiamo che è un Colonnello... Pietro l'aretino. Andiamo avanti.

Avv. Prioreschi: Stavo scrivendo, io non ho parlato di...

Presidente Casoria: Nega, nega, l'avvocato.

Avv. Prioreschi: Io nego, nego sempre. Tutt'al più potevo dire l'aretino Pietro, che è...

Avv. Messeri: Pietro, l'aretino Pietro, se mi è consentita la battuta, è passato alla storia per aver detto: Di tutti parlo mal, fuorchè di Cristo scusandosi col dir: "Non lo conosco!"

Presidente Casoria: Lo conosciamo benissimo...

Avv. Messeri: ...per inquadrare.

Auricchio: Avvocato, la partita... se la ricorda almeno la data?

Avv. Messeri: Bologna-Fiorentina, dovrebbe essere 24, 25 Aprile, in quei giorni lì...

(si sente sfogliare)

Auricchio (sottovoce): Sembra facile... un attimo di pazienza... Presidente, un attimo di pazienza...

Presidente Casoria: No vabbè, io mi preoccupo solo della scadenza...

Avv. Prioreschi: Vabbè, Presidente, sospendiamo e ricominciamo. Non è che possiamo stare con sta...

Presidente Casoria: Va bene, va bene. No, siccome l'avvocato aveva concluso...

Avv. Messeri: E io avevo... c'ho le ultime domande che riguardano queste telefonate...

Presidente Casoria: Vabbè, allora dobbiamo sospendere 10 minuti, che problema c'è? Avanti.

Auricchio: Non riesco a trovarla... avvocato, se lei...

Avv. Messeri: Cerco di aiutarla...

Auricchio: Ho capito qual'è la conversazione, ma l'originale non riesco a trovarlo.

Avv. Messeri: E' una telefonata che è già stata letta... è già stata letta nel corso...

Presidente Casoria: Allora, sospendiamo per 10 minuti...

Avv. Messeri: Grazie.

Presidente Casoria: ...per dar modo alla stenotipista di masterizzare.

File MP543398.MP3 0'00"- 15'51"

Presidente Casoria: ...della udienza, dopo la sospensione disposta per consentire la masterizzazione del disco alla stenotipista. Allora, prego Avvocato Messeri.

Avv. Messeri: Sì, mi servirebbe analizzare insieme a lei la telefonata 10644 del 22 Aprile, e poi la successiva 10972, 25/04, che sono state già oggetto di lettura la scorsa udienza su domanda del Pubblico Ministero.

Auricchio: Sì. 10...?

Avv. Messeri: Se non ho sbagliato il numero, 10644.

Auricchio: Ok, avvocato. La devo leggere?

Avv. Messeri: Intanto, se ci dice chi sono gli interlocutori.

Auricchio: Gli interloc... 10644, datata 22 Aprile 2005, gli interlocutori Mazzini Innocenzo e Mencucci Sandro.

Avv. Messeri: Chi è... è Mazzini che chiama Mencucci?

Auricchio: Chiamata in entrata, quindi è Mencucci che chiama Mazzini.

Avv. Messeri: ...è Mencucci che chiama Mazzini. Se ce la può leggere, è corta, insomma, mi interesserebbe chiedergli una precisazione.

Auricchio: Sì. 'Pronto?'... Mencucci... 'Pronto, Innocenzo, sono Sandro', 'Ma Sandro Mencucci?', 'Sì, non so se lo conosci', 'Sempre tutto preso da quella categoria, può darsi che tu ti debba cambiare il cognome', Mencucci 'Lascia perdere, dai. T'ho scioccato ieri, eh?, di la verità', di la verità che ti ho scioccato', Mazzini 'Ma io... hanno perso il cervello, comunque va bene, dai', Mencucci 'Vabbè, oramai gli errori...', Mazzini 'Tutti si sbaglia nella vita', Mencucci 'Si sbaglia... basta non ripeterli, eh!', Mazzini 'Epperò, se se ne accorge il Buco sei rovinato', 'E lo so, infatti, però, sì, questo è sicuro...', 'Dimmi amore' Mazzini, 'Senti ho parlato con il 'buco'...', Mazzini 'Che novità ci sono?', Mencucci 'Er buco e il fratello...', 'Ah!'...

Avv. Messeri: Guar... a me interessa solo...

Auricchio: No, se mi dice...

Avv. Messeri: Sì, sì, vabbè, d'accordo, vada avanti.

Auricchio: No, come...

Avv. Messeri: No, no, no, facevo per... d'accordo, vada avanti.

Auricchio: Se ha un... risparmiamo, perché non è proprio brevissima.

Avv. Messeri: Appunto. A me interessa solo il passaggio in cui... chiedevo conferma... Mazzini chiede a Mencucci chi sia l'arbitro della partita.

Auricchio: Sì, ok, allora vado...

Avv. Messeri: Solo quelle tre frasi lì... così, si evitano...

Auricchio: Sì. Allora...

Avv. Messeri: La domanda è se è Mazzini che chiede a Mencucci chi sia l'arbitro di Bologna-Fiorentina.

Auricchio: Mazzini dice: 'Ti può capitare di avere un tipo di...', Mencucci 'Visto che c'è, lo sai chi c'è capitato come arbitro domenica? Quello, Bertini.', Mazzini 'Un grande', Mencucci 'Livorno... cosa?', Mazzini 'Un grande amico', Mencucci 'Con noi s'è perso sempre, ma insomma si può sempre...', Mazzini 'Eh, potrebbe essere una ragione per cambiare...', Mencucci 'Sì, la statistica, eh!', Mazzini...

Avv. Messeri: Per quanto riguarda me, va bene così. Se poi vuol continuare...

Auricchio: Quindi, è Mencucci che informa Mazzini... dalla lettura... che l'arbitro che è stato designato per domenica è 'Quello, Bertini'.

Avv. Messeri: Quindi, Mencucci è il dirigente della Fiorentina che informa il Vice Presidente della Federazione di chi sia l'arbitro di Bologna-Fiorentina.

Auricchio: Sì.

Avv. Messeri: Se si può andare... e così poi ho concluso con qualche domanda sulla partita... alla telefonata successiva a questa partita, cioè la 10972.

Auricchio: Sì. Conversazione 10972...

Avv. Messeri: L'inizio...

Auricchio: ...25 Aprile 2005, Mazzini-Mencuc...

Avv. Messeri: ...l'inizio perché suggestivo, cioè nel senso che non c'entra niente l'arbitraggio... questa è domanda che poi le faccio su quello che dice l'interlocutore...

Auricchio: Sì.

Avv. Messeri: Se ce lo può leggere.

Auricchio: La chiamata in questo caso è Mazzini che chiama Mencucci.

Avv. Messeri: Perfetto.

Auricchio: Mencucci 'Pronto?', 'C'è l'Ufficio Indagine che vi sta cercando, dove siete?', Mencucci 'Eh, hai visto?', Mazzini 'L'ultimo quarto d'ora, una vergogna nazionale', Mencucci 'Mamma mia, 'na cosa...', Mazzini 'Ma comunque è andata bene così.', Mencucci 'Eh, sì, eh, bisognerà lottare fino in fondo...', Mazzini 'Epperchè, tu non lo sapevi?', Mencucci 'Lo sapevo, lo sapevo...', Mazzini 'Poi, il clima mi è sembrato ottimale.', Mencucci 'Sì, poi siamo tutti lì, se non si va... se non si vince in casa o con il Brescia e l'Atalanta, non si va a fare un buon...', Mazzini '...cioè, ragazzi...', Mencucci 'Allora, è giusto retrocedere, capito?', Mazzini 'L'aretino, l'aretino è stato bravo...', Mencucci 'Sì, sì, tranquillo, no, cioè...', Mazzini 'Ma poi il clima era molto favorevole, come tu hai visto', Mencucci 'Sì, sì, no, francamente...', Mazzini 'Domandagli, domandalo...', Mencucci 'E' che siamo noi che siamo delle fale..', Mazzini...

Avv. Messeri: Vabbè, per quanto riguarda il [...] difensivo va bene... cioè, per Mazzini, se poi vuol continuare, io... lo può fare.

Presidente Casoria: Va bene...

Avv. Messeri: La domanda è: a cosa si riferiscono i due interlocutori, soprattutto Mazzini quando esordisce parlando di Ufficio Indagini in tono, ovviamente, scherzoso e ironico nei confronti di Mencucci.

Auricchio: Cioè, mi sta chiedendo che cosa intende...

Avv. Messeri: Sì.

Presidente Casoria: Quando dice Ufficio Indagini...

Auricchio: La mia interpretazione della conversazione?

Avv. Messeri: Le sto chiedendo... sì, siccome la telefonata, cioè la partita Bologna-Fiorentina non è poi oggetto del capo di imputazione... l'interpretazione credo sia quella di tutti, cioè le due squadre si sono... in termini leciti, perché succede che... può succedere che un risultato, per come sta andando l'incontro ad un certo punto della gara, accontenti tutt'e due le squadre, e si siano accontentate del pareggio. Ritiene che quando Mazzini parla di Ufficio Indagini... e soprattutto di ultimi 15' come vergogna nazionale... faccia riferimento a questo atteggiamento di entrambe le squadre, o all'arbitraggio? Perché se no, può diventare suggestiva la telefonata.

Auricchio: Mah, se lei mi fa la domanda la mia interpretazione, posso soprattutto rispondere liberamente...

Avv. Messeri: Sì.

Auricchio: La mia... Mazzini esordisce con una battuta che... piuttosto tipica nei suoi esordi... 'c'è l'Ufficio Indagini che vi sta cercando', è una battuta di inizio, perché poi la conversazione verte subito sull'argomento dell'arbitro, che è andata bene. Considerato che la telefonata prima diceva 'Ma Bertini è contro di noi...', cioè non c'ha mai trattato bene nella frase... l'abbiamo letta prima. Quindi, la soddisfazione, tra virgolette, di Mencucci sta nel fatto che comunque... 'l'aretino, l'aretino è stato bravo'. Questo dice Mazzini.

Avv. Messeri: Quando Mazzini dice 'Vi cerca l'Ufficio Indagini', secondo lei lo dice perché l'aretino aveva arbitro pro-Fiorentina?

Auricchio: Non ho capito, scusi, mi perdoni...

Avv. Messeri: Quando Mazzini dice a Mencucci 'Vi sta cercando l'Ufficio Indagini', glielo dice in riferimento all'arbitraggio, secondo lei.

Auricchio: No, non ho detto questo. E' una apertura di telefonata che ne troviamo diverse..

Avv. Messeri: No, io le sto chiedendo... parliamo dell'Ufficio Indagini... perché se no...

Presidente Casoria: Avvocato, però già...

Auricchio: Mi sta chiedendo una mia impressione... la mia opinione...

Presidente Casoria: ...Mazzini fa per fare... intimidire.

Avv. Messeri: Le sto dicendo... le sto chiedendo... l'ho lasciato esprimere la sua

impressione...

Presidente Casoria: Allora, il teste ha già risposto che è la battuta, 'Vi sta cercando l'Ufficio Indagini', è sganciata dal discorso successivo.

Auricchio: Sì, questo è...

Avv. Messeri: Oh, vabbè. La seconda battuta, quella dei 15 minuti di vergogna nazionale, è ancora una volta sganciata dal contesto successivo che riguarda invece l'arbitro?

Auricchio: E' l'esordio della conversazione...

Avv. Messeri: ...lasci fare, che è l'esordio se...

Auricchio: ...la prima ...l'Ufficio Indagine... e infatti Mazzini, subito dopo... se lei elimina Mencucci, la frase di Mazzini è 'Vi sta cercando... dove siete? C'è l'Ufficio Indagine', poi l'ult... lo dice Mazzini 'L'ultimo quarto d'ora, una vergogna nazionale'.

Avv. Messeri: Sì. Quando...

Auricchio: ...e Mencucci dice 'Mamma mia, 'na cosa...'

Avv. Messeri: ..le dice tutt'e due... le dice tutt'e due Mazzini...

Auricchio: Esatto.

Avv. Messeri: Le sto dicendo: sono sganciate dal discorso arbitraggio oppure no, secondo lei? Perché se no...

Auricchio: Secondo me sono sganciatissime dal discorso arbitrale.

Avv. Messeri: Oh! E anche secondo me. Era qui... le stavo chiedendo semplicemente questo. L'altra volta ha detto che il risultato di Bologna-Fiorentina... che non so se sa come è finita...

Auricchio: 0-0, Bologna-Fiorentina.

Avv. Messeri: ...0-0... fu un risultato favorevole alla Fiorentina. Invece, dal contesto della telefonata mi sembra che Mencucci si lamenta del fatto che non ha giocato gli ultimi 15 minuti, cioè che non hanno provato a vincere e che se non vincono va a finire che retrocedono.

Auricchio: ...la domanda?

Avv. Messeri: E' questa. Cioè, se... se secondo lei... da quali frasi rileva che il risultato di 0-0 è stato giudicato in maniera favorevole... come risultato favorevole da Mencucci... per la Fiorentina.

Auricchio: No, il risultato è giudicato da entrambi favorevole, sia da Mazzini che da Mencucci. Sicuramente se lei chiede a Mencucci 'Ma ti faceva più piacere vincere?' sicuramente avrebbe detto...

Avv. Messeri: No, dalla telefonata, dalla telefonata...

Auricchio: ...'Meglio vincere'. Però considerato che la prima partita che gioca la Fiorentina dopo quello che abbiamo più volte ribadito in questo sede sul riallineamento della società viola... e quindi si stanno... sono proprio in quelle giornate che si sta cercando di mettere a punto una strategia finalizzata al salvataggio della Fiorentina... è chiaro che pareggiare 0-0 a Bologna non è sicuramente un risultato negativo. Se poi lo mette in relazione alla telefonata che lei mi ha fatto leggere prima, e cioè dove il Mencucci nel comunicargli l'arbitro...

Avv. Messeri: ...le ho chiesto semplicemente...

Auricchio: ...e glielo diceva come un fatto negativo, preoccupante... dice 'Bertini ci ha sempre... tutto sommato siamo sempre andati male con lui...'

Avv. Messeri: A me sembra che Mencucci...

Auricchio: ...allora il risultato è ancor di più positivo.

Avv. Messeri: A me sembra che Mencucci sull'arbitro non dica niente, che sia tutto Mazzini che dice e l'altro...

Auricchio: No, Mencucci gli dice chi è l'arbitro...

Avv. Messeri: Sì. E quindi, già è un dato importante... che sia Mencucci a riferirlo a Mazzini...

Auricchio: ...è Mencucci che dice...

Avv. Messeri: ...e non Mazzini a riferirlo a Mencucci... ma comunque...

Auricchio: No, non le ho detto... chi ha riferito l'arbitro l'abbiamo chiarito prima. Dicevo, è... gliela riprendo perché altrimenti mi sembra di... è... glielo dico subito... Mencucci dice 'Visto che c'è, lo sai chi ci è capitato come arbitro domenica?'

Avv. Messeri: Sì.

Auricchio: 'Quello... Bertini.' Mazzini risponde 'Un grande, un grande amico'...

Avv. Messeri: D'accordo...

Auricchio: ...è Mencucci che dice 'Con noi s'è perso sempre. Ma insomma si può sempre...'

Avv. Messeri: E quindi...

Auricchio: E Mazzini dice 'Eh, potrebbe essere una ragione per cambiare.' Ed è il motivo per cui le sto dicendo... e lo ribadisco nella risposta... che tutto sommato Bologna-Fiorentina 0-0, nella visione dei due interlocutori, è sicuramente una visione positiva.

Avv. Messeri: Ma lì non aveva ancora giocato... cioè, il commento...

Auricchio: E infatti!

Avv. Messeri: Quella è... la visione positiva può essere la designazione, ma non il risultato della partita.

Auricchio: No, no... forse non... non mi sono spiegato.

Avv. Messeri: ...se no, si fa deduzioni. Comunque... diventa se no...

Auricchio: Esatto.

Avv. Messeri: ...non voglio impegnare il Tribunale su deduzioni mie e sue. Era semplicemente da dire, nella seconda telefonata, da quali circostanze ritiene che Mencucci abbia visto il risultato come positivo. Qual'è la frase che... secondo lei, e se ci sono frasi dalle quali, secondo lei, Mencucci si duole del fatto che non hanno provato a vincerla fino in fondo, la gara.

Auricchio: No...

Avv. Messeri: Nella seconda telef...

Auricchio: ...provare a vincerla è un dato su cui non abbiamo assolutamente fatto riferimenti, lo dice lei.

Avv. Messeri: No...

Auricchio: Lei mi ha chiesto da che cosa deduce che l'inquadratura della partita sia positiva... dalle loro affermazioni.

Avv. Messeri: Allora, deduce...

Auricchio: Quando Mazzini dice 'L'aretino, l'aretino è stato bravo' Mencucci dice 'Sì, sì'.

Avv. Messeri: E poi che dice?

Auricchio: 'Tranquillo, no...'

Avv. Messeri: Tranquillo...

Auricchio: Mazzini ribadisce 'Il clima era molto favorevole, come tu hai visto' e Mencucci dice 'Sì, sì, no... francamente...'. Cioè, quindi... voglio dire...

Avv. Messeri: A quale clima fa riferimento?

Auricchio: Al clima di cui si parlava prima, cioè attenzione perché abbiamo cambiato il clima.

Avv. Bagattini: Presidente, c'è una...

Presidente Casoria: Va bene, va bene. Poi interpreteremo queste... sottigliezze.

Avv. Bagattini: ...no, mi consenta... la difesa Mazzini propone una opposizione al metodo attraverso il quale è condotto il contro esame del teste. Se il Tribunale inserisce un parametro, che al teste non è consentito la valutazione di un dato probatorio neutro, vale per il Pubblico Ministero e per le difese.

Presidente Casoria: ...vale anche per la difesa, va bene.

Avv. Bagattini: Quindi, questa difesa si oppone...

Avv. Messeri: Ma io...

Avv. Bagattini: ...a che le domande continuino in questa direzione sul contenuto del riesame.

Avv. Messeri: ...son d'accordo con il collega...

Avv. Bagattini: E penso che nulla mi impedisca di oppormi anche alla domanda del difensore.

Avv. Messeri: Sì, sì, per carità. Son d'accordo col collega. Ma siccome l'altra volta mi sembra che non era presente...

Avv. Bagattini (in sottofondo): No, io sono sempre presente...

Presidente Casoria: Avvocati, un momento...

Avv. Messeri: Sì, appunto... sì, sto facendo il mio lavoro...

Presidente Casoria: Alla fine dell'udienza...

Avv. Messeri: L'introduzione nel materiale che si sta esaminando di Bologna-Fiorentina della telefonata di Mazzini-Mencucci, non l'ho fatta io certamente, ma è stata fatta...

Avv. Bagattini (in sottofondo): Ma è l'interpretazione che non... è il Tribunale che deve...

Avv. Messeri: Esatto.

Presidente Casoria: Va bene...

Avv. Messeri: Siccome sono già state fatte fare delle interpretazioni...

Presidente Casoria: Avvocato Messeri, lei quello che voleva mettere in evidenza l'ha messo...

Avv. Messeri: No, volevo mettere in... siccome sono state fatte fare l'altra volta delle interpretazioni su quelle frasi, se no non mi sarei certamente inventato o sognato di andare a chiedere al teste perché... da che cosa...

Presidente Casoria: Va bene non...

Avv. Messeri: ...ha ritenuto sufficiente...

Avv. Bagattini (in sottofondo): ...è l'interpretazione...

Avv. Messeri: Perché gli è stata chiesta l'altra volta...

Avv. Bagattini (in sottofondo): Come?

Avv. Messeri: Gli è stata chiesta l'altra volta, cioè...

Presidente Casoria: Va bene, basta avanti. Non continui più su questo tono... il Colonnello non può esprimere pareri d'ora in poi... andiamo avanti.

Auricchio: ...da chiunque richiedi.

Presidente Casoria: Da chiunque richiedi.

Avv. Messeri: Le sto chiedendo se sa come è finita Bologna-Fiorentina e se sa se ci sono stati episodi contestati da parte del Bologna.

Auricchio: Bologna-Fiorentina è finita 0-0.

Avv. Messeri: Sì. Se ci sono stati episodi contestati, e come hanno titolato i giornali all'esito di quella partita.

Auricchio: Un attimino... lo vado a riprendere...

Avv. Trofino: Presidente, posso approfittare un attimo per interrompere. Siccome mi devo allontanare, ho un'altra udienza, nomino mio sostituto processuale l'Avvocato Graziano Sabato del mio studio, che è presente.

Presidente Casoria: Va bene, andiamo avanti.

(battute in sottofondo fra l'Avvocato Trofino e il PM Narducci)

Presidente Casoria: Allora, basta, basta. Si può allontanare l'Avvocato Trofino.

Avv. Trofino: Grazie, Presidente.

Presidente Casoria: Arrivederci.

Auricchio: Sul commento... abbiamo riportato il commento generale della cronaca sportiva, è uno 0-0 con un ammoniti, recupero zero minuti il primo tempo e tre minuti il secondo tempo, il titolo... il giornale, la Gazzetta del 24 Aprile 2005... è una partita brutta e fallosa, le due squadre giocano con la paura di perdere, poche emozioni e un punto che serve a poco.

Avv. Messeri: D'accordo. Grazie, nessun'altra domanda.

Presidente Casoria: Va bene.

File MP543398.MP3 15'51" - 20'10"

Presidente Casoria: Allora, chi deve porre domande? Deve alzare un po' la voce...

Avv. Gentile: Si sente ora? Avvocato Gentile, difesa Lotito. Colonnello, buongiorno.

Auricchio: Buongiorno... buonasera!

Avv. Gentile: Io volevo che lei riferisse al Tribunale circa la fonte normativa che regolava all'epoca i sorteggi dei designatori arbitrali.

Auricchio: I sorteggi?

Avv. Gentile: I sorteggi. Come venivano... cioè, da quanto tempo era in vigore il sistema dei sorteggi...

Auricchio: La versione 2004/2005 del sorteggio...

Avv. Gentile: ...ecco, questa.

Auricchio: La versione 2004/2005 era prevista da una disposizione inizio campionato, e era diversa in alcuni aspetti rispetto al campionato precedente, e sarà completamente stravolta il campionato successivo dove si passerà alla designazione diretta del successivo... del successore, diciamo, dei due designatori, che sarà Mazzei.

Avv. Gentile: Quindi, aboliti i sorteggi, alla fine del 2004...

Auricchio: Alla fine del 2004/2005, i due designatori vanno per incarichi diversi, ci sarà un designatore unico, e la designazione sarà diretta, quindi senza sorteggio.

Avv. Gentile: Mentre all'inizio del 2004/2005 rispetto a quella precedente qual'era la differenza?

Auricchio: Rispetto a quella precedente la... diciamo, non ricordo tecnicamente... c'è qualche cosa sulla preclusione che è cambiato però, diciamo, grosso modo il meccanismo del sorteggio, rispetto al 2003/2004, è sostanzialmente invariato.

Avv. Gentile: Da quanto tempo era in vigore il sorteggio?

Auricchio: Il sorteggio era in vigore... il sorteggio... con le dovute versioni, perché poi si chiama integrale, parziale, cioè... però il sorteggio, in Federazione, fu introdotto nel 1984, come... '84, però con le dovute, diciamo, variazioni tra sorteggio integrale, sorteggio... ecco, quindi...

Avv. Gentile: Ed è finito?

Auricchio: Ed è finito esattamente con questo campionato.

Avv. Gentile: Quindi, in virtù di quali disposizioni, cioè chi ha emanato disposizioni relative al sorteggio sì, sorteggio no e modalità diverse.

Auricchio: Le disposizioni sono emanate dalla Federazione, recepite dall'AIA... che chiaramente partecipa a questo tipo di... però le disposizioni sono della Federazione. Infatti, credo che...

Avv. Gentile: E' la stessa Federcalcio che decide autonomamente...

Auricchio: Assolutamente.

Avv. Gentile: ...di fare il sorteggio o non fare il sorteggio.

Auricchio: Sì, sì. Così come decide chi ricopre il ruolo di Commissario e Vice Commissario.

Avv. Gentile: Quindi, è un atto interno autoorganizzativo?

Auricchio: Sì, sì, assolutamente. Non rientra nelle NOIF, per intenderci, nelle norme interne...

Avv. Gentile: ...non proviene dal CONI, proviene dalla...

Auricchio: ...dalla Federazione.

Avv. Gentile: ...interna del campionato.

Auricchio: Sì, sì. Tant'è vero, ricordo per il campionato successivo la... ecco, Maurizio Mattei diventa il designatore unico assistito...

Avv. Gentile: Alla fine del 2005...

Auricchio: Il campionato successivo a quello in trattazione.

Avv. Gentile: Il 200... quello del quale parliamo è l'ultimo campionato in cui c'è stato questo tipo di sorteggio.

Auricchio: Esattamente.

Avv. Gentile: Designazione arbitrale col sorteggio.

Auricchio: Sì. Poi, il campionato successivo diventa Maurizio Mattei assistito da Vice Commissari che sono Pisacreta, Borriello, Capraro e Squizzato. I due designatori, invece, lasciano l'incarico di Commissario e, rispettivamente... se sono preciso nella denominazione... Paolo Bergamo va a rivestire... diventa membro della Commissione Arbitrale FIFA, e Pierluigi Pairetto Vice Presidente della Commissione UEFA.

Avv. Gentile: Grazie.

File MP543398.MP3 20'10" - 38'07"

Presidente Casoria: Chi deve fare domande? Allora, Avvocato Gallinelli, per De Santis...

Avv. Gallinelli (in sottofondo): Fino a quando... proseguirà l'udienza?

Presidente Casoria: Abbiamo raggiunto un accordo: 17.30-18.00... con gli avvocati. Avranno... e con il Pubblico Ministero... si potranno vedere la partita.

Avv. Gallinelli (in sottofondo): Presidente, siccome sono state depositate delle altre istanze, questa mattina appunto, relative alla posizione del De Santis [...] noi gradiremmo procedere al controesame la prossima udienza.

Presidente Casoria: Eh, ma non abbiamo altre... chi altri, avvocato? Allora iniziamo dall'avvocato... Avvocato Sena. Avanti.

Avv. Sena: Avvocato Sena per Pairetto. Rimaniamo in tema di sorteggi. Quali indagini avete fatto per verificare nell'anno... nel campionato 2004/2005 come si svolgevano i sorteggi?

Auricchio: L'abbiamo ricordato stamattina. Dal punto di vista del sorteggio arbitrale, abbiamo analizzato gli esiti, le griglie che venivano man mano compilate, abbiamo verificato de visu due sorteggi arbitrali, li abbiamo ricordati, ricostruiti nelle annotazioni di Polizia Giudiziaria e...

Avv. Sena: Avete sentito i notai che presidevano al sorteggio?

Auricchio: Abbiamo acquisito i verbali del notaio.

Avv. Sena: Avete acquisito i verbali?

Auricchio: Sì.

Avv. Sena: Avete fatto... li avete chiamati per fare delle domande, lei, oppure la Procura della Repubblica? Per verificare se hanno mai avuto dei dubbi sulla regolarità di questi sorteggi?

Auricchio: No, perché dei dubbi... il notaio... cioè, li avrebbe inseriti nel verbale, insomma...

Avv. Sena: Dai verbali dei notai risultano...

Auricchio: ...non ci sono anomalie, ecco se questa è la domanda, non sono emerse anomalie.

Avv. Sena: Non ci sono anomalie. Risultano dei rilievi in ordine alla regolarità delle sfere utilizzate, al fatto che potevano essere riconoscibili?

Auricchio: Del notaio?

Avv. Sena: Sì.

Auricchio: Cioè il notaio che abbia...

Avv. Sena: ...il notaio segnalava l'opportunità...

Auricchio: No.

Avv. Sena: ...ai fini della regolarità del sorteggio.

Auricchio: No. A meno... per quanto verificato, non si è mai verificato una cosa del genere.

Avv. Sena: Visto che avete molto controllato la stampa, avete accertato se i giornalisti... le chiedo innanzitutto, se avete verificato che i giornalisti presenti ai sorteggi erano più o meno sempre gli stessi...

Auricchio: No, c'erano dei giornalisti... questo sicuramente.

Avv. Sena: Avete mai trovato, facendo le vostre ricerche, che ci fossero degli articoli in cui i giornalisti evidenziavano l'irregolarità, o comunque dei metodi che potevano apparire non corretti nell'ambito dei sorteggi?

Auricchio: ...

Avv. Sena: Qualcuno ha scritto 'le sfere sono riconoscibili', un cenno, un colpo di tosse...

Auricchio: No, no, no, in questo senso no, assolutamente.

Avv. Sena: Avete accertato se competeva ai designatori modificare le proposte o i suggerimenti dei vice commissari in ordine agli assistenti di gara? Le hanno mostrato una scheda che era corretta da parte dei designatori... Sapete se sulla base delle responsabilità, i designatori avevano la possibilità, il dovere o il potere di fare queste integrazioni?

Auricchio: E... la designazione degli assistenti era materia di competenza del vice commissario. L'abbiamo ribadito stamattina.

Avv. Sena: No, questo...

Auricchio: Il... prego.

Avv. Sena: Allora, forse è il caso che noi specifichiamo qual'era il rapporto che legava il vice commissario al commissario, e chi rispondeva di fronte alla federazione...

Auricchio: I commissari.

Avv. Sena: Perfetto. Quindi, il vice commissario aveva un potere autonomo, di guisa che le

sue designazioni non potevano essere cambiate, o se cambiate rappresentavano una irregolarità da portare a conoscenza...

Auricchio: No, no, no... se cambiate, sicuramente non rappresentavano una irregolarità, insomma... non abbiamo mai... cioè, non ho mai detto una cosa del genere, quindi...

Avv. Sena: E' corretto dire che il vice commissario era un ausiliario dei commissari, e che l'unica figura responsabile erano i due commissari tecnici rispetto alla federazione?

Auricchio: Beh, un ausiliario non lo so, è un termine che usa lei. Per me c'erano due commissari e un vice commissario con delle competenze. L'ausiliario del commissario non... cioè...

Avv. Sena: Avete guardato le norme che regolavano questi rapporti? Se c'erano delle norme, è stabilito infine a chi competeva la responsabilità delle designazioni...

Auricchio: La risposta...

Avv. Sena: ...anche...

Auricchio: La responsabilità delle designazioni in totale erano dei commissari.

Avv. Sena: Benissimo. Senta, mi riferisco... spero di non sbagliare... alla 16ª giornata di campionato, del ritorno del campionato 2004/2005, e, secondo le informazioni che io ho, era la giornata nella quale il campionato è stato deciso. Avete verificato quella partita, che poi avrebbe deciso il campionato, Juventus-Milan da chi era composta la griglia degli arbitri che i commissari avevano individuato?

Auricchio: Juventus-Milan... l'arbitro era Collina, quello designato.

Avv. Sena: L'arbitro designato sarà Collina.

Auricchio: Sì.

Avv. Sena: Ed è stato scelto sulla base di una terna di arbitri, che erano stati inseriti appunto in questa prima griglia. Vuole verificare se ha il dato? Chi erano?

Auricchio: Sì, un secondo solo... scusi, parla di Milan-Juventus, giusto?

Avv. Sena: Sì.

Auricchio: La partita di...

Avv. Sena: Sì.

Auricchio: No, perché se no faccio l'errore di... un attimo solo... Collina, Mitro, Farneti e Preschern quarto ufficiale. Quindi, Collina, assistenti Mitro e Farneti.

Avv. Sena: E questi sono i designati...

Auricchio: Sì.

Avv. Sena: Sono stati, diciamo, estratti a sorte...

Auricchio: La partita... sì...

Avv. Sena: ...sulla base di una griglia... stiamo parlando evidentemente di arbitri di prima fascia... è in grado di dirci la griglia quali professionisti prevedeva?

Auricchio: La griglia... no.

Avv. Sena: Voi non avete verificato per ogni partita le singole griglie per stabilire...

Auricchio: Sì, nel senso che non... non riesco a... stare negli atti. Ora non la trovo...

Avv. Sena: Lo avete fatto comunque per tutte le partite...

Auricchio: Per tutte le partite attenzionate. Milan-Juventus non è stata una partita, diciamo, di interesse investigativo.

Avv. Sena: In fin dei conti, però, è la partita che ha stabilito il campionato...

Auricchio: Sì, non lo metto in dubbio.

Avv. Sena: ...anche per verificare...

Auricchio: Non è che l'abbiamo fatto in relazione all'importanza, l'abbiamo fatto in relazione alle emergenze tecniche... se no...

Avv. Sena: Ho capito. Però, visto che, diciamo, la fonte dell'accusa è quella che anche i sorteggi sono stati strumentali a favorire in qualche modo alcune squadre, segnatamente la Juve, atteso che la Juve su quella partita si giocava il campionato, avete verificato se i designatori avevano ipotizzato arbitri che voi, tra virgolette, ritenevate...

Auricchio: No, ma non avrebbero... voglio dire, se mi fa la domanda, rispondo che la garanzia per quella partita con il sorteggio... voglio dire, la dea bendata che ha individuato Collina mi sembrava una caratteristica... diciamo che metteva al riparo da qualsiasi valutazione.

Avv. Sena: Sì, ma Collina...

Auricchio: Se mi fa la domanda, le rispondo così...

Avv. Sena: La sua risposta non mi convince perché Collina non è stato sorteggiato tra tutti gli arbitri ma solamente tra gli arbitri che i designatori avevano ipotizzato per quella griglia.

Auricchio: Esattamente.

Avv. Sena: Atteso che noi fino ad ora stiamo parlando nel processo di designatori che sceglievano nelle varie griglie arbitri che poi selezionavano attraverso le modalità che abbiamo visto anche con altri testi...

Auricchio: ...sì...

Avv. Sena: ...io le domando: avete verificato se avevano provveduto ad inserire degli arbitri che chiameremo "sensibili", così per far comprendere la domanda.

Auricchio: Ma, per questa partita...

Avv. Sena: Sì, per questa partita.

Auricchio: ...la mia risposta è probabilmente evidentemente non c'era per quella partita che decideva il campionato tra Milan e Juve le necessità di mettere un arbitro favorevole alla Juve, insomma... cioè, voglio dire se proprio...

Avv. Sena (sorridente): Va bene, è la sua...

Auricchio: Comunque, non ricordo...

Avv. Sena: ...è la sua opinione, chiaramente, la risposta.

Auricchio: Beh, lei me l'ha chiesto, io rispondo infatti.

(brusio in aula)

Presidente Casoria: Va bene, basta.

Auricchio: Per cui, se lei mi dice ricorda gli arbitri inseriti in griglia, non me lo ricordo. Se lei ce l'ha, li può individuare.

Avv. Sena: Gli arbitri inseriti in griglia erano Trefoloni, Collina e Paparesta.

Auricchio: Eh!

Avv. Sena: Perfetto. Però, rimane il dato che a mio giudizio la partita era importante per le sorti del campionato. Volevo chiedere...

(brusio in aula)

Presidente Casoria: Silenzio.

Avv. Sena: Volevo chiederle un'ultima cosa: voi avete verificato, in relazione ad ogni singola partita, le relazioni degli osservatori arbitrali?

Auricchio: L'abbiamo fatto laddove c'era il riferimento tecnico, come per esempio nel caso... l'abbiamo ricordato la volta scorsa... di Reggina-Juventus, l'osservatore era Daddato, se non ricordo male... siccome c'erano stati dei colloqui telefonici tra...

(si sente gridare in sottofondo "Ingargiola")

Auricchio: ...non ricordo allora chi sia... l'osservatore della...

(brusio in aula)

Presidente Casoria: Va bene. Zitti.

Avv. Sena: Ma non era la domanda, chi era l'osservatore... mi rendo conto che sarebbe uno sforzo di memoria inutile...

Auricchio: Comunque, l'osservatore in quel caso dialoga con il Presidente dell'AIA, dicono delle cose che sono state ritenute utili da noi investigativamente... nel senso, non scrivere quello che è accaduto... quindi abbiamo preso il verbale dell'osservatore, la relazione dell'osservatore, appunto per verificare se il contenuto del colloquio telefonico corrispondesse al vero o meno.

Avv. Sena: Lo avete fatto solo per questa partita, perché avevate lo spunto di interesse investigativo...

Auricchio: Sì.

Avv. Sena: ...o lo avete fatto per tutte le partite attenzionate che poi sono state tradotte nel capo di imputazione?

Auricchio: No, l'abbiamo fatto anche in altre circostanze... e mi riferisco in particolare al... agli accertamenti in relazione all'arbitro De Santis che telefonicamente più volte, nel corso dei colloqui telefonici, aveva interloquito sull'assegnazione del voto che l'osservatore appone al termine della sua relazione riferita all'arbitro. E quindi, ci sono state delle circostanze in cui

lo stesso De Santis è intervenuto per rimodulare il voto.

Avv. Sena: Io...

Auricchio: E in quel caso, abbiamo acquisito. Comunque, al termine della stagione abbiamo acquisito... sicuramente cartaceamente... le relazioni degli osservatori.

Avv. Sena: Come lei ha compreso, difendo un designatore per cui intendo solamente chiederle: avete verificato se le decisioni dei designatori... ad esempio quelle di sospendere alcuni arbitri all'esito di determinate partite... si trovavano in conflitto, in contraddizione con le relazioni degli osservatori arbitrali, o comunque si basavano, ed erano confortate dalle relazioni degli osservatori arbitrali.

Auricchio: Non sono in condizione di rispondere a questa domanda perché... ripeto, le relazioni...

Avv. Sena: Provo a spiegarla meglio. Poiché si è parlato molto durante il processo, di decisioni strumentali dei designatori di sospendere questo o quell'arbitro, oppure piuttosto che di aiutarlo, di favorirlo, all'esito di errori commessi in campo, io le domando: se avete verificato... visto che andavate a guardare il comportamento dei designatori... se le loro decisioni erano in qualche modo in contrasto o in conforto da quello che risultava dalle relazioni degli osservatori.

Auricchio: Mi richiama alla mente quello che dicevo prima... uno di questi casi di sospensione, come li chiama lei, è sicuramente accaduto all'esito per esempio di Reggina-Juventus, dove ripeto è stata acquisita la relazione dell'osservatore sul punto.

Avv. Sena: Al di là di questo...

Auricchio: Collimava con quello che dicevamo prima, cioè l'osservatore...

Avv. Sena: Questo lo ha detto. Al di là di questo caso, poiché...

Auricchio: Quindi collimavamo le...

Avv. Sena: Sono sicuro che chi è interessato la contrasterà su questo punto, ma a me interessa un altro discorso. Cioè, al di là di questo specifico episodio, avete verificato per ogni singola vicenda che avete attenzionato le relazioni degli osservatori arbitrali?

Auricchio: No, sicuramente non ho fatto l'accertamento con la modalità che dice lei.

Avv. Sena: Grazie, non ho altre domande.

Auricchio: Prego.

Presidente Casoria: Allora? Avvocato Picca...

Avv. di Pairetto (in sottofondo): ...dichiarazione spontanea... Pairetto...

Presidente Casoria: Ci sono avvocati? Altri avvocati? Allora, venga avanti, Pairetto. Avanti, sì. La vuol fare da lì in fondo?

Pairetto: Siccome...

Presidente Casoria: Allora, Pairetto... si da atto che rende dichiarazioni spontanee l'imputato Pairetto Pierluigi...

Auricchio: Ma, ho terminato il controesame?

Presidente Casoria: Aspetti, aspetti.

Pairetto: Siccome ho sentito delle cose assolutamente false, dette in questo momento, ritengo che vada portata la verità in questo ambito. Noi non abbiamo... siccome si è parlato di una sospensione dell'arbitro Paparesta immediatamente dopo le vicende di Reggina-Juventus...

Auricchio: Ma...

Presidente Casoria: Sì, è terminato il controesame. Il controesame dell'avvocato Sena è terminato.

Auricchio: No, dico, se il controesame è terminato, io posso andare o devo essere controesaminato da...

Presidente Casoria: No, no, no, lei può stare. Stai un poco, può stare. Avanti.

Pairetto: Allora, dicevo, si è parlato appunto di una sospensione dell'arbitro Paparesta immediatamente dopo l'esito della gara Reggina-Juventus, in cui non fu accordato un rigore clamoroso alla Juventus e fu annullato un gol alla Juventus stessa al termine della gara. Per cui la Juventus perse 1-0, e conosciamo tutte le vicende...

Auricchio: 2-1.

Pairetto: ...che si sono sviluppate in questo ambito.

Auricchio: 2-1.

Pairetto: 2-1, sì, scusate. Debbo dire che l'arbitro Paparesta ha arbitrato esattamente la domenica successiva una gara di Serie B e che è stato inserito immediatamente in una griglia ancora successiva per dirigere gare nella prima griglia in Serie A. Questo è dimostrabile perché ci sono tutte le documentazioni... in assoluto.

Presidente Casoria: Va bene.

Pairetto: Mentre a questo punto farei un riferimento all'arbitro Racalbutto, arbitro di Roma-Juventus... tra l'altro per due episodi che non sono di pertinenza dell'arbitro, quelle due decisioni che sono state prese immediatamente dall'assistente arbitrale... parlo dell'indicazione del punto in cui è stato commesso il fallo che l'assistente ha indicato il calcio di rigore, mentre effettivamente era fuori dell'area di rigore e l'episodio successivo che partiva da un fuori gioco non segnalato ancora dall'assistente arbitrale, quindi non ascrivibile a Racalbutto... comunque, l'arbitro Racalbutto è ritornato in Serie A a distanza di NOVE domeniche. Parlo di nove giornate. Quindi un arbitro che aveva favorito teoricamente la Juventus, è tornato ad arbitrare la Serie A esattamente due mesi e mezzo dopo l'evento. Un arbitro che aveva danneggiato la Juventus è tornato ad arbitrare in Serie A esattamente con i turni programmati come da tutti gli arbitri. Questo è per sottolinearle che...

Presidente Casoria: Allora...

Pairetto: ...effettivamente sono state dette delle cose false. Grazie.

Presidente Casoria: ...vediamo se ci sono altri avvocati che vogliono... e poi sentiamo... se no congediamo il teste. L'Avvocato Picca non vuol fare domande?

Avv. Picca: Se fosse possibile farle alla prossima udienza.

Presidente Casoria: ...alla prossima udienza. Chi è che vuole fare... effettivamente lo mandiamo via, il testimone... no, aspetti lei. Aspetti, vediamo (*si riferisce a Ignazio Scardina, n.d.t.*). Però questo fatto... qua dobbiamo andare avanti, andare verso una decisione. Avevamo detto 17.30, che ore sono?

Auricchio: 15.40

Presidente Casoria: E non mi pare che... quanto dureranno queste dichiarazioni spontanee? Vabbè allora... nessun altro difensore? Lei? Avvocato Botti, che è nostrano? Chi sono gli avvocati tutti qui del Foro di Napoli? Che possono fare domande? L'Avvocato Morescanti, che l'ha detto stamattina. Stamattina l'ha chiarito che è del Foro di Napoli, noi non lo sapevamo. Va bene, allora il testimone... lei può andare... torni il...

Auricchio: Sì, martedì prossimo...

Presidente Casoria: Va bene. Allora, mi raccomando il testimone viene invitato a comparire all'udienza del 23. Va bene.

Auricchio: Non c'è dubbio.

Presidente Casoria: Va bene, andiamo. Allora, andiamo nell'ordine di tutte queste dichiarazioni.

Avv. Pioreschi: Venga con le valigie, Colonnello.

Auricchio: No, verrò senza carte...

Presidente Casoria: Vabbè, anche questi chiarimenti che volevano... i documenti che hanno...

Auricchio: I documenti dell'avvocato, l'abbiamo chiarito.

Presidente Casoria: Lei se la rilegga la deposizione di oggi. Può darsi che ritornano sull'argomento. Veda un po'. Allora, andiamo.

Articoli su ju29ro.com:

[http://www.ju29ro.com/dossier/cantanapoli-il-processo/1816-era-unindagine-seria-
leggevano-la-gazzetta.html](http://www.ju29ro.com/dossier/cantanapoli-il-processo/1816-era-unindagine-seria-leggevano-la-gazzetta.html)

Video dichiarazioni spontanee di Pairetto, Scardina e Moggi:

<http://www.youtube.com/watch?v=q7f8OTkSleo>
<http://www.youtube.com/watch?v=m5T6o3Fktss>